

Bilancio di sostenibilità

2025



Gruppo Volta71

LIMEA-FISMA



CAVIONI-FUSTITALIA

Sommario



Bilancio di Sostenibilità 2025 Gruppo Volta71

Lettera agli stakeholder 04

Nota metodologica 06

Highlights 2025 08

01 Chi siamo 10

- 1.1 Gruppo Volta71: una triplice identità 11
- 1.2 Un percorso di crescita e sviluppo 13
- 1.3 Un patrimonio di valori 14
- 1.4 Competenze al servizio dello sviluppo sostenibile 15

02 Il nostro impegno ESG 16

- 2.1 Il contesto di riferimento 18
- 2.2 Il dialogo con i nostri stakeholder 20
- 2.3 Analisi di Doppia Materialità 22
 - 2.3.1 Stakeholder engagement 25
 - 2.3.2 Gli esiti 28

03

Aspetti ambientali

32

- 3.1 La strategia ambientale del Gruppo Volta71 34
- 3.2 Gestione delle materie prime 35
- 3.3 Gestione dei rifiuti 37
- 3.4 CBAM e sfide regolatorie 40
- 3.5 Efficienza energetica 41
- 3.6 Emissioni e cambiamento climatico 46
- 3.7 Gestione delle risorse idriche 50

04

Le persone al centro del nostro lavoro

52

- 4.1 Il nostro personale 54
- 4.2 Tutela della salute e sicurezza 62
- 4.3 Percorsi di formazione e crescita 66
- 4.4 Il legame con le comunità 69
- 4.5 La voce dei nostri clienti 73
- 4.6 Collaborazione con i fornitori 75

05

Governance

82

- 5.1 Un approccio responsabile alla governance 84
- 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni 87
- 5.3 Il nostro Modello 231 e il presidio dei rischi 89
- 5.4 Codice Etico: principi e applicazione 90
- 5.5 Il sistema di whistleblowing 91
- 5.6 Privacy e protezione dei dati 92
- 5.7 Valore economico generato e ridistribuito 93

06

La strategia ESG del Gruppo

96

- 6.1 Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71 102

Lettera agli stakeholder



Questo Bilancio offre una visione completa degli impatti e degli impegni perseguiti e pianificati per il futuro, nonché dei risultati raggiunti, a livello di processi interni e legati alle tematiche ESG della realtà italiana del **Gruppo Volta71**, che presidia internamente l'intero processo legato alla realizzazione di imballaggi metallici, attraverso la sinergia operativa e complementare delle società **Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi**.

Giunta alla sua quarta edizione, la pubblicazione del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Volta71 conferma il percorso di crescente attenzione verso le tematiche ESG e la volontà di consolidare, anno dopo anno, un modello di sviluppo orientato al miglioramento continuo e alla creazione di valore duraturo per stakeholder, territorio e ambiente.

L'intera realtà crede infatti fermamente che il **progresso tecnologico** e la **transizione** sostenibile rappresentino leve strategiche per ridurre gli impatti ambientali e sociali, migliorare produttività e qualità e rendere più efficienti i propri processi.

Negli ultimi anni il contesto economico e industriale ha continuato a evolversi con rapidità, imponendo alle imprese nuove capacità di adattamento, visione strategica e responsabilità. In questo scenario, segnato dalla volatilità dei mercati e delle materie prime, dalle tensioni geopolitiche internazionali e dall'evoluzione del quadro normativo ed energetico, il Gruppo Volta71 ha proseguito il proprio percorso di consolidamento e crescita, superando nel 2025 un fatturato consolidato di oltre 45 milioni di euro.

Partendo dalla governance, il 2025 ha rappresentato un ulteriore passo avanti per il Gruppo nel consolidamento di sistemi di gestione strutturati e orientati al miglioramento continuo.

L'ottenimento della certificazione ambientale **UNI EN ISO 14001:2015 da parte di Ferlatta Centro di Servizi** che si affianca alla certificazione per l'energia **UNI CEI EN ISO 50001:2018** ottenuta nel 2024, insieme al mantenimento e allo sviluppo delle **certificazioni qualità e ambiente nelle diverse società del Gruppo**, conferma la volontà condivisa tra le tre Società di rafforzare processi sempre più efficienti, trasparenti e conformi ai più elevati standard internazionali. A ciò si aggiunge l'adozione da parte di Limea-Fisma del **Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo** ai sensi del D.Lgs. 231/01, integrato da un Codice Etico e supervisionato da uno specifico Organismo di Vigilanza. Alla luce dei risultati positivi riscontrati, anche Cavioni-Fustitalia avvierà nel 2026 un analogo percorso, introducendo il Modello 231 e il sistema di segnalazione whistleblowing. Si prevede un progressivo allineamento anche per Ferlatta Centro di Servizi, con l'obiettivo di estendere tali strumenti di governance all'intero perimetro del Gruppo e consolidarne l'efficacia in modo uniforme tra le diverse società.

Sul piano normativo, il Gruppo Volta71 ha avviato un percorso di adeguamento al **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)**, il nuovo regolamento europeo volto a promuovere la decarbonizzazione delle filiere e condizioni di concorrenza più eque a livello internazionale. In tale ambito, il Gruppo ha rafforzato i propri processi di monitoraggio delle emissioni incorporate nei volumi di acciaio importati da Paesi non appartenenti alla UE. Questa iniziativa rappresenta un'importante leva per accrescere la trasparenza e la responsabilità lungo la catena di approvvigionamento, valorizzando al contempo i fornitori più attenti alle tematiche ambientali e contribuendo a una gestione sempre più sostenibile delle emissioni indirette. A partire dal 2026 entreranno in vigore i requisiti previsti dal Regolamento (UE) sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio (**PPWR – Packaging and Packaging Waste Regulation**), pubblicato nel 2025, con l'obiettivo di ridurre l'impatto ambientale

degli imballaggi lungo l'intero ciclo di vita. In tale prospettiva, il Gruppo ha già avviato le attività necessarie per assicurare la conformità alle nuove disposizioni, in particolare per quanto riguarda gli aspetti di progettazione, riciclabilità ed etichettatura. Sicuramente in termini di **circolarità**, l'acciaio utilizzato per la produzione degli imballaggi da parte del Gruppo si caratterizza come materiale permanente, infinitamente riciclabile, mantenendo inalterate le sue proprietà e configurandosi come un esempio concreto di economia circolare e risparmio di risorse naturali.

Tra gli **interventi infrastrutturali** più concreti, invece, si annovera nel triennio 2023-2025 in Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia l'ammodernamento dei macchinari, finalizzati alla riduzione degli scarti, il miglioramento della produttività e il rafforzamento dei livelli di sicurezza, riscontrando effetti positivi sulle performance produttive e sulla sostenibilità complessiva. Tra le ultime iniziative, si segnala l'installazione del primo impianto per l'applicazione del poliuretano, al fine di ridurre i consumi di gas.

La strategia del Gruppo Volta71 sarebbe nulla senza il **contributo delle proprie collaboratrici e collaboratori**, la cui professionalità rappresenta un elemento chiave per il raggiungimento degli obiettivi comuni. In questa prospettiva, le società del Gruppo hanno investito nello sviluppo delle competenze, promuovendo percorsi formativi dedicati alle soft skills, all'adozione di nuove tecnologie e alla cybersecurity. Parallelamente, sono stati avviati nell'anno interventi volti alla digitalizzazione dei processi e dei dati, accompagnati da attività di formazione interna, nonché al rafforzamento della struttura organizzativa attraverso l'inserimento di una nuova figura IT.

In coerenza con tali principi, viene dedicata particolare attenzione alla promozione di un **ambiente di lavoro inclusivo e rispettoso**, attraverso l'adozione di misure volte a prevenire ogni forma di discriminazione. Allo stesso tempo, l'organizzazione e l'ottimizzazione dei processi si accompagnano a un approccio improntato a integrità e rispetto nei confronti di clienti, fornitori e di tutti gli stakeholder, elementi che costituiscono un pilastro fondamentale dell'operato del Gruppo. **La tutela della salute e sicurezza dei lavoratori** rappresenta una priorità per tutte le società del Gruppo, che operano nel pieno rispetto della normativa vigente, in particolare del D. Lgs. 81/08.

Guardando al futuro, il Gruppo Volta71 intende continuare a rafforzare il proprio ruolo come attore responsabile, capace di affrontare le sfide del contesto con visione, competenza e spirito di innovazione. In questo percorso, la sostenibilità rappresenta una leva strategica per trasformare la complessità in opportunità di crescita e per consolidare la propria competitività nel lungo periodo.

La creazione di valore sostenibile rimane al centro dell'agire quotidiano, nella convinzione che il contributo di persone, partner e stakeholder sia fondamentale per costruire un futuro più resiliente, equilibrato e condiviso.



Il Presidente
Anselmo Pagani

Nota metodologica



Il Bilancio di Sostenibilità 2025 del Gruppo Volta71 è il **quarto report annuale** dedicato ai temi ESG (Environmental, Social, Governance) e si inserisce nel percorso volto a rafforzare la comunicazione del Gruppo affinché sia sempre più trasparente nei confronti dei propri stakeholder. Il documento fornisce una rappresentazione completa di valori, politiche, strategie, risultati, progetti e iniziative relative al periodo compreso **tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2025**, contribuendo al consolidamento e all'integrazione dei principi di sostenibilità e responsabilità sociale all'interno dell'organizzazione. Ove disponibili, sono stati inclusi **dati comparativi** relativi agli esercizi 2023 e 2024, al fine di offrire una lettura evolutiva delle performance su base triennale e una visione prospettica orientata al 2026 e al futuro prossimo.

Il Bilancio è stato redatto su base volontaria in conformità ai **Global Reporting Initiative (GRI) Sustainability Reporting Standards**¹, pubblicati nel 2016 e successivamente aggiornati nel 2021, adottando l'opzione di rendicontazione "con riferimento" agli Standard GRI (**with reference to**). Tale approccio consente una maggiore flessibilità nell'applicazione degli standard, adattandoli alle specificità del Gruppo. L'approccio scelto dal Gruppo prevede inoltre una crescente aderenza agli standard, fino a raggiungere la specifica opzione "in conformità" agli Standard GRI (in accordance with²).

Tuttavia, già a partire dall'edizione precedente, il Gruppo Volta71 ha intrapreso un percorso di adeguamento anche alla **Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD)**, attraverso lo sviluppo dell'analisi della **doppia materialità**. La Direttiva europea approvata nel 2022 (Direttiva UE 2464/2022) è stata recepita in Italia con il D.lgs. 125/2024 e introduce requisiti volti a migliorare la qualità, la trasparenza e la comparabilità delle informazioni di sostenibilità,

prevedendo l'adozione degli standard europei European Sustainability Reporting Standards (ESRS³) elaborati dall'European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG).

In particolare, l'analisi di Doppia Materialità, che valuta sia la rilevanza degli impatti generati dall'impresa sull'ambiente e sulla società (materialità degli impatti), sia le implicazioni finanziarie che tali aspetti possono avere sull'organizzazione (materialità finanziaria), rappresenta un'evoluzione naturale del percorso di rendicontazione ESG del Gruppo. Tale approccio è delineato e approfondito nella Implementation Guidance Materiality Assessment approvata da EFRAG, negli ESRS 1 e ESRS 2, specificando il concetto di unione tra **impact materiality** e **financial materiality**, e dunque il processo di analisi volto ad identificare e valutare la significatività di **impatti, rischi e opportunità ESG**.

Anche quest'anno il Gruppo ha mantenuto e rinnovato l'analisi di Doppia Materialità, integrandola con delle interviste a cinque stakeholder esterni, per rafforzare il proprio stakeholder engagement. Dal punto di vista normativo, l'analisi è stata svolta in anticipo e volontariamente rispetto all'obbligo previsto dalla CSRD e successive modifiche, a conferma dell'attenzione **strategica del Gruppo Volta71** verso l'identificazione e la gestione degli impatti più rilevanti, nonché di cogliere i rischi e le opportunità emergenti nel contesto di riferimento.

Il percorso di sostenibilità ha inoltre rafforzato il coinvolgimento del management e delle diverse funzioni aziendali, con l'obiettivo di promuovere e comunicare agli stakeholder interni ed esterni un impegno concreto e

condiviso verso uno sviluppo sostenibile sotto il profilo ambientale, sociale ed economico.

Il Gruppo Volta71 adotta un approccio alla gestione dei rischi di tipo ambientale basato sul Principio di Precauzione, come definito dal Principio 15 della “**Dichiarazione di Rio sull’ambiente e lo sviluppo**” da parte dell’Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU), che prevede l’adozione di misure preventive anche in assenza di piena certezza scientifica, al fine di evitare o ridurre potenziali danni gravi o irreversibili all’ambiente.

Per quanto riguarda la dimensione sociale, che include la promozione dei diritti umani nel lavoro, di pari opportunità e condizioni di piena sicurezza, il Gruppo si ispira agli standard internazionali sul lavoro (**International labour standards**) definiti dalle Convenzioni dell’International Labour Organization (ILO). Queste norme rappresentano un elemento fondamentale per coniugare crescita economica e benessere sociale.

Sul piano della governance, il Gruppo fa riferimento ai **Principi di Corporate Governance** del G20/OCSE (Organizzazione per la Cooperazione e lo Sviluppo Economico), emanati nel 1999 e aggiornati nel 2023, riconosciuti a livello internazionale. Essi disciplinano aspetti chiave quali: la tutela dei diritti degli azionisti, il ruolo degli investitori, la qualità dell’informativa societaria e le responsabilità degli organi di amministrazione. La revisione del 2023 ha rafforzato tali principi introducendo un’attenzione specifica ai temi della sostenibilità e della resilienza, incoraggiando le imprese a integrare i fattori ESG nella governance, nella gestione dei rischi e nei processi decisionali.

Le Società incluse nel **perimetro di rendicontazione** sono:

- **Limea-Fisma Imballaggi metallici**
Via Alberto Einstein, 38-44, 20010 Marcallo con Casone MI;
- **Cavioni-Fustitalia**
Viale Longarone, 21/23, 20058 Zibido San Giacomo (MI);
- **Ferlatta Centro di Servizi**
Via dei Mille, 12, 20010 Bernate Ticino (MI);
- **Volta71**
Viale Longarone, 21/23, 20058 Zibido San Giacomo (MI).

Il Bilancio è stato redatto con il supporto tecnico-metodologico di eambiente s.r.l., società di ingegneria e consulenza ambientale ed energetica, e non è stato sottoposto a revisione da parte di soggetti terzi.

Per ulteriori informazioni, approfondimenti o eventuali osservazioni sul documento, è possibile contattare il Gruppo all’indirizzo: **amministrazione@limeafisma.it**

¹ Le informative GRI oggetto di rendicontazione sono riportate nella tabella GRI Content Index in chiusura del documento.

² Il metodo di reporting “in accordance with” richiede una completa adesione a tutte le informative GRI relative ai temi materiali dell’Organizzazione oggetto di rendicontazione.

³ Alla data di pubblicazione del presente Bilancio, il Gruppo conferma il proprio impegno verso una rendicontazione trasparente, anche alla luce delle evoluzioni normative relative alla CSRD. In particolare, il pacchetto “Omnibus I”, approvato dal Parlamento UE nel 2025 e dal Consiglio UE nel 2026, introduce misure di semplificazione degli obblighi di reporting e una revisione del perimetro delle imprese coinvolte. Il Gruppo continua ad adottare un approccio proattivo, allineato alle migliori pratiche di sostenibilità.

Highlights 2025



Limea-Fisma migliora il proprio rating di sostenibilità, passando da **76/100 nel 2024 a 81/100 nel 2025**, ottenendo la **medaglia Gold** e il badge **"Top 5%"** tra le aziende valutate da EcoVadis a livello globale negli ultimi 12 mesi.

Nel 2025 sono state erogate **3.164 ore complessive di formazione**, il valore più alto registrato nel triennio.



Nel 2025 la produzione di energia da fotovoltaico ha consentito di evitare 229 t CO₂-eq, contribuendo alla **riduzione dell'impronta emissiva aziendale**.

Highlights 2025



Nel 2025 il Gruppo conta **149 dipendenti**, con il **100% dell'organico assunto a tempo indeterminato**, a conferma della stabilità dei rapporti di lavoro.

Nel 2025 il Gruppo ha registrato **47,5 milioni di euro di ricavi**, confermando la solidità del proprio posizionamento economico.



Implementazione dei Sistemi di Gestione **ISO 50001** e **ISO 14001** presso il sito di Bernate Ticino di Ferlatta Centro di Servizi, a supporto del miglioramento delle performance energetiche e ambientali.

01

Chi siamo

- 1.1** Gruppo Volta71: una triplice identità
- 1.2** Un percorso di crescita e sviluppo
- 1.3** Un patrimonio di valori
- 1.4** Competenze al servizio dello sviluppo sostenibile



1.1 Gruppo Volta71: una triplice identità



Il **Gruppo Volta71** nasce nel febbraio 2022, a seguito del conferimento delle quote di Limea-Fisma e di Cavioni-Fustitalia nella holding Volta71, già azionista di maggioranza (88%) di Ferlatta Centro di Servizi, tutte realtà locate nella provincia di Milano. Questo assetto consente una gestione più efficiente e coordinata delle società del Gruppo, preservandone al contempo le specificità operative e organizzative.

Limea-Fisma, costituita nel 1947, rappresenta uno dei principali produttori italiani di imballaggi metallici in banda stagnata per applicazioni industriali. L'azienda offre un'ampia gamma di contenitori omologati per il trasporto di merci pericolose ed è oggi un punto di riferimento anche a livello internazionale, con una presenza in oltre 30 Paesi. Più del 70% delle vendite è destinato ai mercati di Europa/Unione Europea e Africa.

Cavioni-Fustitalia è anch'essa attiva nella produzione di imballaggi metallici di qualità, destinati sia al mercato nazionale sia a quello estero. A partire dalla sua fondazione nel 1998, si contraddistingue per l'orientamento al cliente, la consolidata esperienza nel settore "general line", la flessibilità produttiva, l'impiego di tecnologie avanzate e la tempestività.

Ferlatta Centro di Servizi è operativa dal 1993 e offre servizi di litografia per contenitori e prodotti metallici. L'azienda eccelle per l'elevato livello tecnologico dei processi di verniciatura e stampa offset su lastre metalliche, nonché per l'affidabilità e l'efficienza operativa.

Grazie alla sinergia tra le società che lo compongono, il **Gruppo Volta71 presidia l'intera filiera produttiva degli imballaggi metallici**, assicurando un'offerta integrata e coordinata.

LIMEA-FISMA

Produzione di contenitori in metallo con capacità da 2,5 a 31 litri, disponibili in forme coniche, cilindriche e rettangolari, oltre a componenti e semilavorati



Servizi di laboratorio colori, prestampa, litografia, verniciatura e taglio

CAVIONI-FUSTITALIA

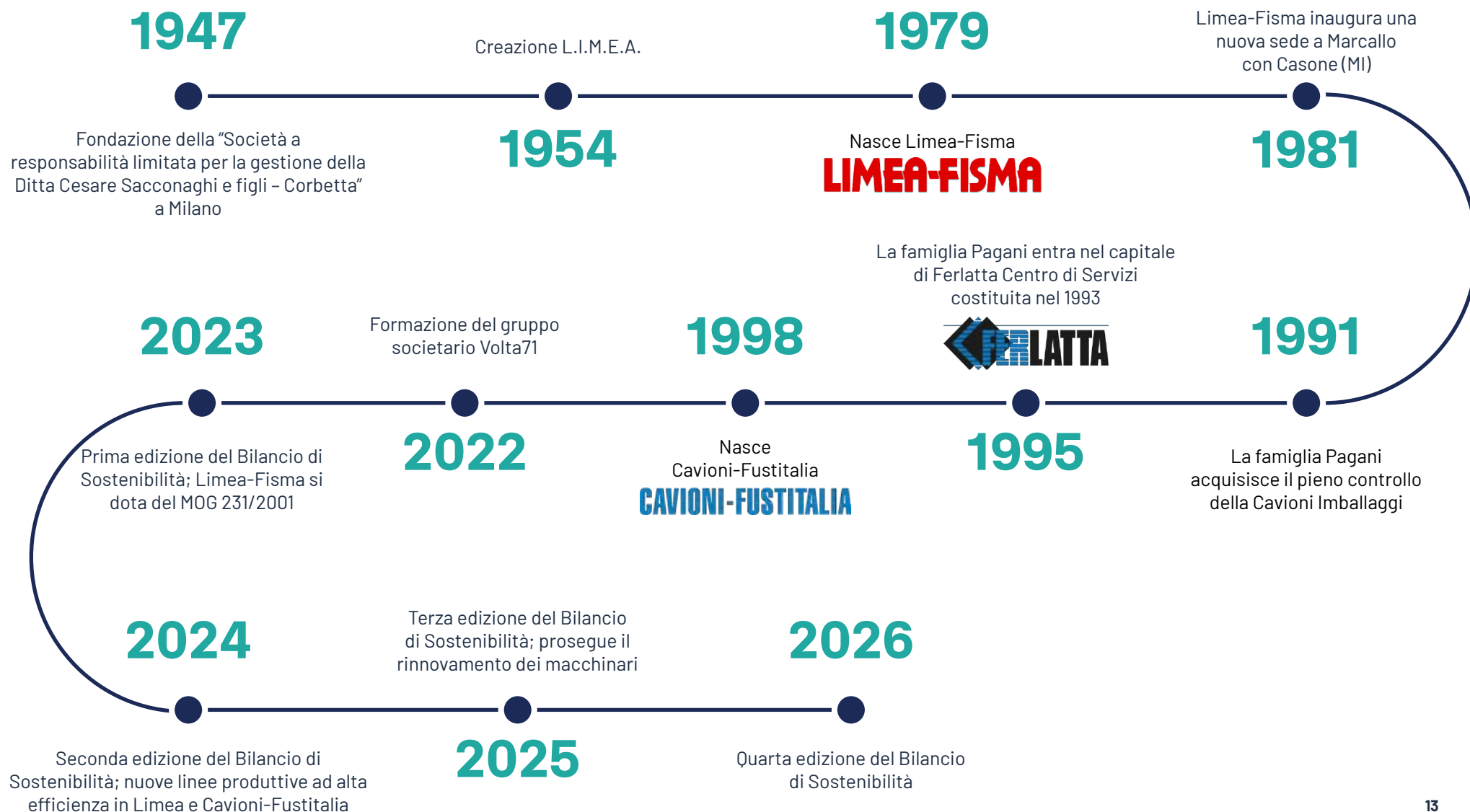
Produzione di imballaggi metallici con capacità da 0,125 a 70 litri

La nostra rappresentanza sul territorio: le sedi operative del Gruppo



-  **Limea-Fisma** Viale Einstein, 38/44, 20010 Marcallo con Casone (MI)
-  **Cavioni-Fustitalia** Viale Longarone, 21/23, 20058 Zibido San Giacomo (MI)
-  **Ferlatta Centro di Servizi** Via dei Mille, 12, 20010 Bernate Ticino (MI)

1.2 Un percorso di crescita e sviluppo



1.3 Un patrimonio di valori



Qualità del prodotto



Elevati standard qualitativi garantiti da tecnologie produttive avanzate, controlli rigorosi lungo tutta la filiera e collaborazione con partner qualificati.

Sostenibilità



Impegno concreto verso modelli di economia circolare, utilizzo di materiali riciclabili, ottimizzazione dei processi e riduzione dei consumi energetici e degli impatti ambientali.

Attenzione al cliente



Centralità del cliente attraverso ascolto attivo, relazioni di lungo periodo e gestione efficiente e puntuale di ordini, personalizzazioni e consegne.

Innovazione



Sviluppo continuo di soluzioni e processi, supportato da tecnologie all'avanguardia e sistemi digitali per migliorare efficienza, qualità e tracciabilità.

Sicurezza e normative



Pieno rispetto delle normative applicabili, tutela della salute e sicurezza sul lavoro, sistemi certificati e tracciabilità completa dei prodotti.

Esperienza



Valorizzazione delle persone e del know-how aziendale, con competenze specialistiche consolidate, forte integrazione di filiera e continuità operativa.

1.4 Competenze al servizio dello sviluppo sostenibile



METAL PACKAGING

Soluzioni innovative consolidate nel panorama internazionale

Limea-Fisma: qualità e presenza internazionale

- Elevati standard di qualità per uso professionale;
- Ampio livello di personalizzazione per soddisfare le esigenze dei clienti;
- Tradizione innovativa dal 1960, con introduzione di secchi conici impilabili e salvaspazio;
- Avvio delle attività di export a partire dal 1972.

Cavioni-Fustitalia: flessibilità e innovazione

- Offerta diversificata di imballaggi metallici;
- Costante ampliamento della gamma;
- Tecnologie di produzione all'avanguardia;
- Rete di fornitori qualificati.

Packaging certificato e modulare

- Disponibilità di numerose soluzioni di chiusura e sistemi di impugnatura;
- Prodotti conformi al trasporto di merci pericolose;
- Materia prima 100% riciclabile ed ecosostenibile.

I 5 SERVIZI DI FERLATTA

Gestisce le lavorazioni della banda stagnata prima della fornitura ai produttori di contenitori metallici

Laboratorio colore interno

- Gestione cromatica avanzata;
- Regolazione precisa delle tonalità sul metallo.

Prestampa

- Sviluppo prototipi, impaginazione e personalizzazione;
- Impiego di tecnologie software e hardware di ultima generazione.

Litografia

- Stampa con inchiostri UV LED e tradizionali;
- Collaborazioni con centri di R&D grafici;
- Utilizzo di macchinari tecnologicamente avanzati.

Verniciatura

- Presenza di 3 linee di verniciatura;
- Realizzazione di finiture personalizzate, interne ed esterne.

Taglio

- Lavorazioni di banda stagnata e laminati a freddo (0,17-0,60 mm);
- Controlli qualitativi secondo lo standard UNI EN 10202.

02

Il nostro impegno ESG

- 2.1** Il contesto di riferimento
- 2.2** Il dialogo con i nostri stakeholder
- 2.3** Analisi di doppia materialità
 - 2.3.1** Stakeholder engagement
 - 2.3.2** Gli esiti



Highlights



44	Impatti, rischi ed opportunità valutati dagli stakeholder interni
5	Interviste condotte a stakeholder esterni del pilastro governance

2.1 Il contesto di riferimento



Il Gruppo adotta un approccio strutturato alla **gestione dei rischi**, orientato a garantire continuità operativa e resilienza attraverso il monitoraggio di fattori esterni, dinamiche di mercato, gestione finanziaria e dipendenza da fornitori strategici. Tale presidio assume oggi un'importanza crescente in un contesto caratterizzato da instabilità geopolitiche, volatilità dei prezzi delle materie prime ed energia, pressioni inflattive e progressiva evoluzione delle normative ambientali europee. A ciò si aggiungono le sfide legate alla transizione ecologica e alla capacità di attrarre e trattenere talenti qualificati, soprattutto in un mercato del lavoro sempre più sensibile ai valori aziendali, al benessere organizzativo e alla responsabilità sociale d'impresa. In questo scenario, i temi ESG non rappresentano più soltanto un elemento reputazionale o di conformità, ma una leva strategica per la competitività e la sostenibilità del modello industriale nel lungo periodo.

Per il Gruppo Volta71, particolare rilevanza assume l'andamento del prezzo della **banda stagnata**, principale materia prima impiegata, che nel 2025 ha registrato un incremento influenzato sia dalle tensioni internazionali sia dalle misure europee sul comparto siderurgico. Parallelamente, il settore degli imballaggi in acciaio si conferma centrale nella transizione verso modelli di **economia circolare**, anche alla luce dell'entrata in vigore del nuovo **Regolamento europeo Packaging and Packaging Waste Regulation (PPWR)**, che introdurrà progressivamente requisiti più stringenti in materia di riciclabilità, contenuto riciclato, tracciabilità ed eco-design.

In tale contesto, le società del Gruppo sono chiamate a consolidare il proprio percorso di adeguamento normativo e di miglioramento delle performance ambientali lungo l'intero ciclo di vita del prodotto entro il 2030; anche Ferlatta Centro di Servizi è pienamente coinvolta a livello tecnico e commerciale e dovrà quindi continuare a presidiare e sviluppare la compatibilità dei trattamenti di litografia con i processi di riciclo, contribuendo in modo sempre più strutturato alla conformità ESG e normativa del prodotto finale. Ciò risulta comunque favorito dalle caratteristiche intrinseche dell'acciaio, materiale permanentemente riciclabile e altamente recuperabile a fine vita, capace di contribuire concretamente alla riduzione del consumo di risorse vergini e delle emissioni associate ai processi produttivi.

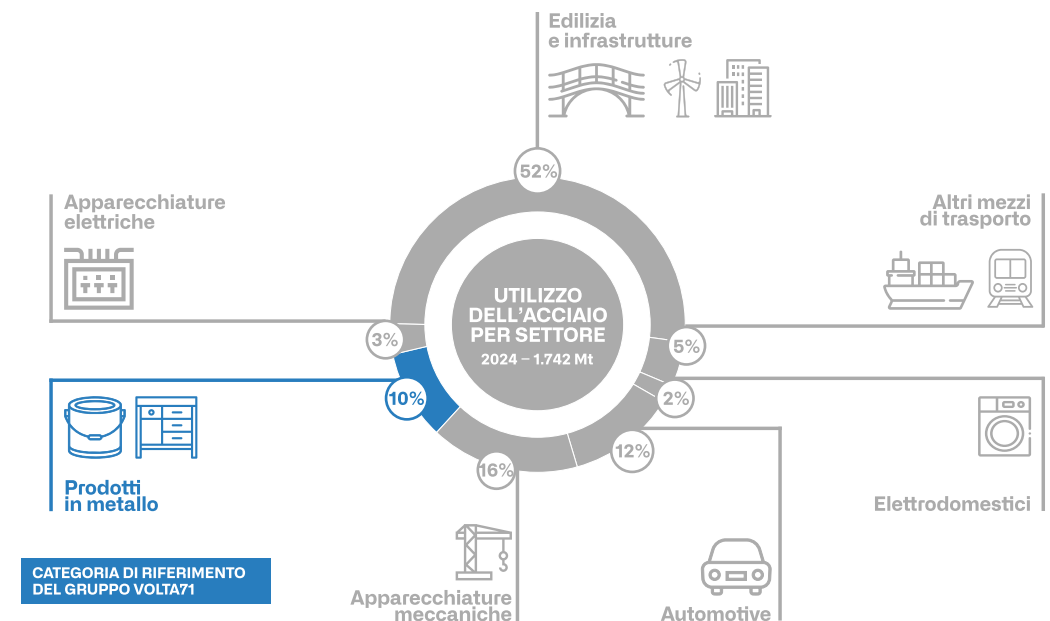


Figura 1: <https://worldsteel.org/data/world-steel-in-figures/world-steel-in-figures-2025/>

Il contesto di riferimento



Su queste basi, il percorso intrapreso dal Gruppo si fonda sull'integrazione tra innovazione tecnologica, efficienza energetica, responsabilità ambientale, sicurezza e valorizzazione delle persone. Ne sono esempio l'adozione di tecnologie orientate alla riduzione dei consumi e delle emissioni e il mantenimento e implementazione del sistema di gestione ambientale ISO 14001, per tutte le società del Gruppo, e sistema di gestione energetica ISO 50001 da parte di Ferlatta Centro di Servizi, a conferma di un approccio volto a integrare sostenibilità e governance industriale.

Le Società Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi condividono infatti una **cultura aziendale** orientata al monitoraggio delle performance ESG e alla definizione di obiettivi di sostenibilità attraverso l'aggiornamento dell'**Analisi di Doppia Materialità 2025**, strumento che consente di valutare in modo integrato impatti, rischi e opportunità ambientali, sociali ed economico-finanziarie.

2.2 Il dialogo con i nostri stakeholder



Nel 2025 il Gruppo ha mantenuto vivo il dialogo con i propri stakeholder, al fine di garantire coerenza tra le strategie aziendali e le esigenze dei diversi interlocutori. Il coinvolgimento dei portatori di interesse rappresenta infatti un elemento centrale per indirizzare le scelte e gli obiettivi di sostenibilità del Gruppo. Si riportano di seguito le principali tipologie di stakeholder che il Gruppo Volta71 riconosce lungo l'intera catena del valore, unitamente alle modalità di interazione adottate nello svolgimento delle attività quotidiane.

STAKEHOLDER		ASPETTATIVE	STRUMENTI DI INTERAZIONE
UPSTREAM	FORNITORI	• Continuità nelle forniture • Rispetto obblighi contrattuali	• Rapporto quotidiano • Vendor rating, questionari di valutazione • Audit di seconda parte
	ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA	• Attività di coinvolgimento e informazione tempestiva riguardo tematiche rilevanti per la popolazione aziendale • Aggiornamento sull'avanzamento dei piani di sviluppo aziendali	• Incarichi associativi, Comitati • Convegni, assemblee • Newsletter, altri canali
	ENTI REGOLATORI	• Rispetto normative generali e di settore	• Strumenti convenzionali • Incontri specifici

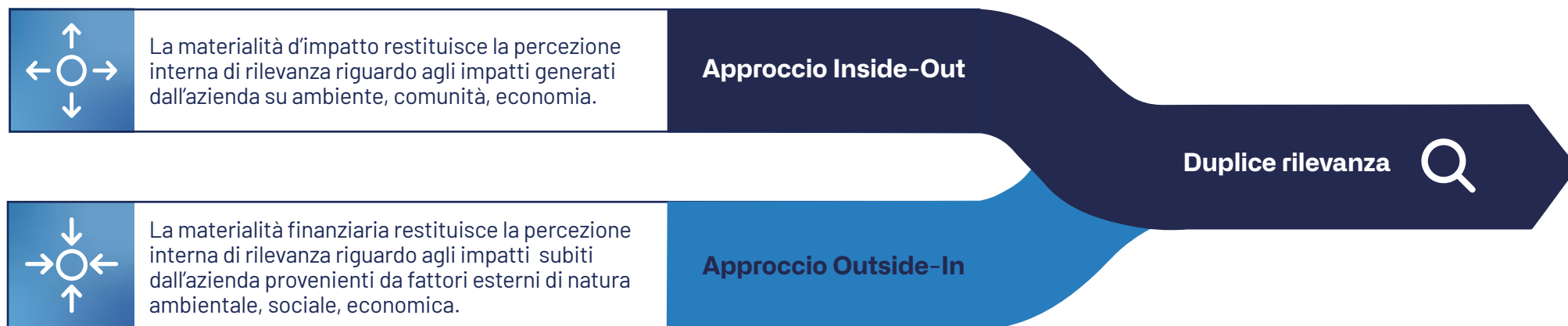
STAKEHOLDER		ASPETTATIVE	STRUMENTI DI INTERAZIONE
ATTIVITÀ CORE	DIPENDENTI	• Pari opportunità • Chiarezza di obiettivi e sistemi premianti • Formazione e sviluppo professionale • Ambiente di lavoro stimolante e sicuro • Coinvolgimento nella vita aziendale • Promozione del benessere, della salute e della sicurezza	• Dialogo diretto con la Direzione delle Risorse Umane • Rappresentanze sindacali
	CLIENTI	• Qualità del servizio • Fornitura di prodotti e servizi rispettosi dell'ambiente • Informazioni dettagliate sugli impatti dei prodotti	• Rete commerciale • Dinamiche di mercato • Partecipazione a customer satisfaction, rating ESG e altri • Feedback sito web e social
DOWNSTREAM	COMUNITÀ ED ENTI LOCALI	• Sostegno e sviluppo del territorio	• Partecipazione ad eventi con le comunità locali • Donazioni e progetti

2.3 Analisi di doppia materialità



Con la pubblicazione del quarto Bilancio di Sostenibilità, il Gruppo Volta71 prosegue il percorso di consolidamento del proprio approccio ESG e di progressivo allineamento ai principi della Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), integrando sempre più le tematiche di sostenibilità nei processi strategici e gestionali. Nel corso del 2025 il Gruppo ha inoltre aggiornato l'analisi di doppia materialità, già sviluppata nel precedente esercizio, affinando la valutazione degli impatti generati sull'ambiente e sulla società, nonché dei rischi e delle opportunità ESG rilevanti sotto il profilo economico-finanziario, attraverso un'integrazione più efficace delle prospettive del management e degli stakeholder.

Sul piano metodologico, il **Materiality Assessment** («Valutazione della rilevanza») adotta una doppia prospettiva: il Gruppo Volta71 ha considerato entrambe le prospettive di impatto e quelle finanziarie, nonché le loro interconnessioni:



Analisi di doppia materialità



Dopo aver rinnovato l'analisi di contesto, sviluppando una panoramica delle attività del Gruppo, delle sue relazioni commerciali e del contesto in cui si svolgono, **tenendo conto dell'intera value chain, la metodologia di analisi ha previsto una fase di identificazione e di valutazione di Impatti, Rischi e Opportunità (IROs).**



1. IDENTIFICAZIONE

Sono stati considerati **impatti ESG che l'azienda genera su ecosistemi, comunità ed economia**, rilevabili nella totalità delle operazioni dell'impresa e nella sua catena del valore. Impatti positivi, negativi, effettivi e potenziali sono stati anche circostanziati in orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.

Sono stati **considerati rischi e opportunità ESG che influiscono sulle performance finanziarie dell'azienda**, attribuibili a fattori esterni rilevabili lungo la catena del valore. Rischi ed opportunità sono stati anche circostanziati in orizzonti temporali di breve, medio o lungo termine.



2. VALUTAZIONE

La **rilevanza degli impatti** è stata valutata secondo criteri basati sul giudizio interno ed elementi tangibili di prova, quali **azioni, politiche, metriche e target**, e lo **stakeholder engagement**, soprattutto per valutare le dimensioni di gravità e probabilità.

Per valutare la rilevanza di **rischi e opportunità finanziarie**, vengono utilizzate opportune soglie quantitative e qualitative, basate sugli effetti finanziari in termini di strategia, performance economico-finanziaria, operatività, produzione.

Il processo è stato portato avanti in collaborazione con le funzioni operative dell'impresa, anche finanziarie, per convalidare la completezza dell'elenco.

Analisi di doppia materialità



I criteri di valutazione utilizzati per definire la significatività degli impatti sono stati:

- gravità;
- portata;
- irrimediabilità, nel caso di impatto negativo;
- probabilità, nel caso di impatto potenziale.

La significatività di rischi e opportunità è invece stata valutata utilizzando parametri specifici per il modello di business del Gruppo, quali:

- portata finanziaria del danno o del beneficio;
- probabilità di accadimento.

A seguito delle attività di identificazione e valutazione, il Gruppo ha definito un primo insieme di Impatti, Rischi e Opportunità (**IROs**) collegati alle tematiche di sostenibilità maggiormente rilevanti per i propri ambiti operativi, successivamente approfonditi attraverso la definizione interna delle relative soglie di rilevanza. Le risultanze ottenute sono state quindi verificate mediante un confronto con gli argomenti previsti dall'AR16 dell'ESRS 1, nell'ambito degli standard europei di rendicontazione introdotti dalla CSRD, integrando al contempo ulteriori IROs legati a specificità settoriali e operative proprie del Gruppo Volta71, non pienamente rappresentate dagli standard ma ritenute significative ai fini della corretta contestualizzazione delle sue attività.

Le risultanze emerse sono state successivamente condivise con differenti categorie di stakeholder esterni nell'ambito delle attività di stakeholder engagement, con l'obiettivo di validare le valutazioni effettuate e verificarne la coerenza rispetto alle aspettative e alle priorità espresse dai principali portatori di interesse.

2.3.1 Stakeholder engagement



L'assessment di materialità condotto si pone in continuità con quello precedente, aggiornandone i risultati alla luce dell'evoluzione del contesto ambientale, geopolitico e socioeconomico e delle nuove prospettive espresse dagli stakeholder interni ed esterni.

Nel corso del 2025, parallelamente al progressivo consolidamento del percorso di rendicontazione ESG del Gruppo, le attività di stakeholder engagement si sono evolute verso una modalità di confronto maggiormente strutturata e partecipativa. Il coinvolgimento degli stakeholder è stato basato sul confronto attivo, condotto attraverso **interviste a cinque esperti esterni che hanno relazioni continuative con le diverse realtà del Gruppo**.

L'iniziativa ha interessato prevalentemente stakeholder riconducibili alla **Governance** e, per circa il 90% dei soggetti coinvolti, ha rappresentato la prima esperienza di engagement realizzata attraverso interviste dedicate e strutturate. L'attività è stata accolta con forte interesse e partecipazione, favorendo un dialogo aperto e costruttivo sui temi ESG. Questa prima selezione si è focalizzata su figure professionali con competenze e ruoli aziendali connessi ai temi ESG, nonché una longevità di rapporto con le aziende del Gruppo notevole, al fine di garantire una comunicazione arricchita da contributi circostanziati e qualificati.

Le interviste sono state condotte da remoto, prevedendo delle sessioni della durata variabile fino al tempo massimo di un'ora, e sono state propedeutiche al raggiungimento dei seguenti obiettivi:



comprendere la percezione esterna degli stakeholder circa l'impegno in termini di sostenibilità e gli impatti ESG generati dal Gruppo su ecosistemi e comunità;



informare figure chiave all'interno del network dell'avvio del percorso di rendicontazione ESG su base volontaria;



ricepire suggerimenti diretti su punti di debolezza e rischi legati al business, all'andamento di settore e agli effetti del cambiamento climatico;



ricondurre le aspettative degli stakeholder alla definizione di una strategia ESG, identificando obiettivi specifici e circostanziati da rendere pubblici e perseguire;



rafforzare rapporti già esistenti tra stakeholder e instaurare i presupposti per nuove iniziative e progetti comuni.

Il Gruppo aveva già precedentemente coinvolto i principali portatori di interesse, sia internamente che esternamente, ma sempre mantenendo l'anonimato e la restituzione di contributi qualitativi in forma digitale. Questa novità metodologica ha dato esiti positivi riscontrando pieno allineamento con l'indagine condotta precedentemente dagli stakeholder interni per l'individuazione degli impatti, rischi ed opportunità, nonché la loro valutazione di rilevanza; l'occasione di engagement è stata inoltre un momento di ascolto e confronto diretto con esperti su temi che per il Gruppo si riconfermano materiali.

L'attività di dialogo e confronto con gli stakeholder ha evidenziato una sensibilità diffusa verso i temi già individuati come rilevanti dal Comitato di Sostenibilità del Gruppo Volta71; in tale contesto, agli interlocutori è stato richiesto di esprimere le proprie valutazioni sui principali rischi e sulle opportunità più significative che il Gruppo potrebbe affrontare nel breve, medio e lungo termine con riferimento ai tre pilastri ESG.

Stakeholder engagement



	 AMBIENTE	 SOCIALE	 GOVERNANCE
Rischio principale	Consumi energetici	Gestione delle risorse umane	Condotta aziendale
Opportunità principale	Gestione delle materie prime e ciclo di vita del prodotto		
Priorità inferiore	Gestione dei rifiuti, emissioni atmosferiche	Salute e sicurezza, consumatori, comunità locali	Gestione fornitori, anticorruzione

Stakeholder engagement



Le attività di stakeholder engagement svolte nel 2025 hanno evidenziato un riscontro particolarmente positivo nei confronti del Gruppo Volta71, riconosciuto come una realtà affidabile, strutturata e fortemente orientata alla trasparenza e alla responsabilità d'impresa. I feedback emersi assumono un valore ancora più significativo considerando che il presente documento rappresenta il quarto Bilancio di Sostenibilità del Gruppo, espressione di un percorso ESG avviato e consolidato negli anni attraverso una rendicontazione volontaria sempre più strutturata e integrata nelle dinamiche aziendali.

Le interviste hanno favorito un dialogo diretto e costruttivo, dal quale sono emersi apprezzamenti per l'impegno dimostrato dal Gruppo nella formalizzazione di pratiche di sostenibilità, nella rendicontazione trasparente e nell'adozione di strumenti di gestione sempre più orientati ai principi ESG. Il dialogo sviluppato ha contribuito non solo a consolidare la fiducia e la qualità delle relazioni con i portatori di interesse, ma anche a confermare la volontà condivisa di proseguire nel rafforzamento delle buone pratiche di governance sostenibile, considerate un elemento centrale per garantire affidabilità, continuità e creazione di valore nel lungo periodo.

L'attività di stakeholder engagement, sviluppata anche sulla base dell'esperienza maturata nel precedente esercizio, ha consentito al Gruppo Volta71 di:

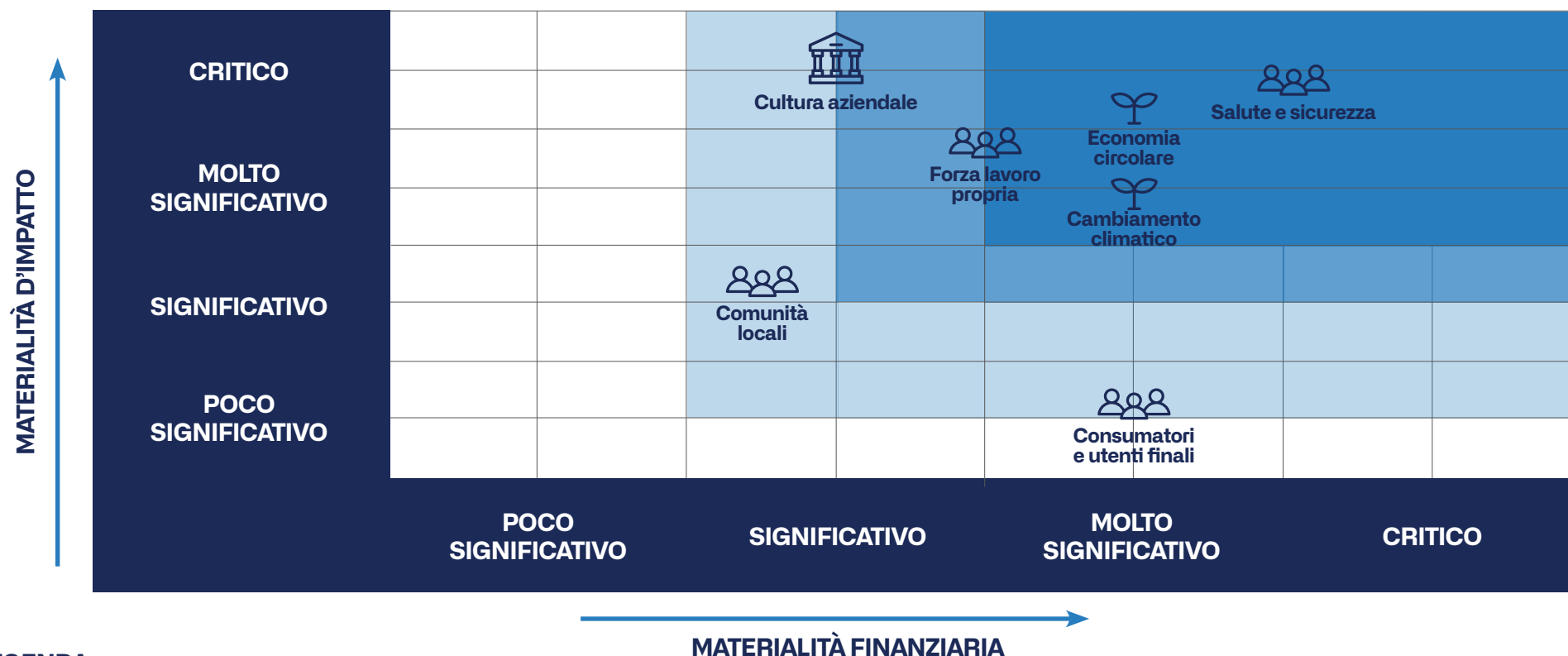
- rafforzare la comprensione degli impatti generati dal Gruppo, favorendo un maggiore allineamento tra le priorità espresse dagli stakeholder e gli indirizzi strategici aziendali;
-
- consolidare il percorso di identificazione e valutazione degli Impatti, Rischi e Opportunità (IROs) condotto dal Comitato di Sostenibilità;
-
- confermare la coerenza delle tematiche emerse rispetto alle aspettative dei portatori di interesse e al quadro normativo vigente in ambito ESG.

2.3.2 Gli esiti



Il Gruppo ha quindi riconfermato la propria matrice di doppia materialità, al fine di identificare le tematiche ambientali, sociali e di governance (ESG) più rilevanti sia sotto il profilo dell'impatto generato sull'ambiente, sulla società e sugli stakeholder (materialità d'impatto), sia in relazione alle potenziali implicazioni economico-finanziarie (materialità finanziaria) sul modello di business, sulle performance e sulla resilienza dell'organizzazione.

Matrice di doppia materialità



Gli esiti



Tra i temi che si collocano nel quadrante ad alta priorità vi è quello della **salute e sicurezza**, a testimonianza della centralità attribuita dal Gruppo alla tutela delle persone, alla prevenzione dei rischi operativi e alla promozione di ambienti di lavoro sicuri e responsabili. In stretta connessione con questo ambito, assumono particolare importanza anche gli **aspetti ambientali**, soprattutto quelli che possono avere effetti sulla economia circolare e il cambiamento climatico.

La forte rilevanza attribuita all'**economia circolare** risulta coerente con la natura produttiva dell'organizzazione, per la quale il ciclo di vita dei materiali, l'efficienza nell'utilizzo delle risorse e la valorizzazione del riciclo rappresentano elementi strategici sia per la riduzione degli impatti ambientali sia per il rafforzamento della competitività aziendale. Parallelamente, rispetto al precedente esercizio, il tema del **cambiamento climatico** registra un incremento della propria significatività, riflettendo la crescente attenzione verso le sfide ambientali contemporanee e gli interventi di miglioramento intrapresi dal Gruppo nel corso del 2025 per contenere i propri impatti ambientali.

L'area relativa alla governance e alla **cultura aziendale** mantiene anch'essa un posizionamento elevato, pur evidenziando una percezione di priorità leggermente inferiore rispetto all'anno precedente. Tale andamento sembra riflettere un sistema di governance ormai consolidato e maturo, fondato su principi di responsabilità interna, coerenza etica e attenzione ai comportamenti organizzativi nel lungo periodo.

Le comunità locali si collocano invece in una fascia di rilevanza intermedia: il tema continua a essere considerato significativo sotto il profilo dell'impatto sociale, pur mostrando una minore incidenza finanziaria diretta

rispetto agli altri ambiti prioritari. Questo conferma come il mantenimento di relazioni positive con il territorio rappresenti un elemento importante soprattutto in termini di responsabilità sociale, dialogo con gli stakeholder e continuità operativa.

Il tema relativo a **consumatori e utenti finali** appare infine posizionato in un'area di priorità più contenuta, in particolare rispetto alla materialità d'impatto. Tale collocazione riflette principalmente la natura B2B del Gruppo, che opera mantenendo comunque un costante presidio della soddisfazione del cliente e della gestione delle non conformità, anche attraverso il supporto del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla UNI EN ISO 9001. Allo stesso tempo, permane l'attenzione verso la trasparenza lungo la catena del valore e verso il monitoraggio degli aspetti ambientali e di sicurezza dei prodotti, elementi che hanno portato il Gruppo a rafforzare le attività legate ai rating ESG e alla valutazione dei fornitori in termini di impatti ESG.

Nel complesso, la matrice restituisce un orientamento fortemente focalizzato sui temi ambientali e sulla valorizzazione delle persone, coerente con un modello di business che integra sostenibilità operativa, resilienza organizzativa e attenzione agli stakeholder interni ed esterni.

Di seguito sono riportati gli **Impatti**, i **Rischi** e le **Opportunità** ritenuti più significativi per il Gruppo a seguito dell'Analisi di Doppia Materialità in ordine decrescente per ogni tema, che riferiscono alla soglia di maggiore rilevanza evidenziata in matrice (IROs critici e molto significativi). Questi aspetti, trasversali alle attività aziendali, rappresentano i principali ambiti di riferimento per integrare i principi ESG nelle scelte operative e strategiche di lungo termine.



TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	POSIZIONAMENTO E VALUE CHAIN
SALUTE E SICUREZZA	Impatto positivo effettivo	Il Gruppo Volta71 si impegna a garantire ai propri dipendenti un posto di lavoro salubre e sicuro, tramite procedure, monitoraggio dei dati ed investimenti.	CORE ACTIVITIES
	Opportunità	Il Gruppo riconosce spunti di miglioramento interni in ambito di salute e sicurezza da integrare nelle proprie prassi di comportamento.	CORE ACTIVITIES
	Impatto negativo effettivo	La stessa natura del business del Gruppo Volta71 comporta un rischio medio di infortuni e livelli considerevoli di stress lavoro correlato.	CORE ACTIVITIES
ECONOMIA CIRCOLARE	Impatto positivo effettivo	Il Gruppo Volta71 adotta un approccio concreto alla gestione dei rifiuti, privilegiando il recupero dei materiali e affrontando con responsabilità la gestione delle frazioni non recuperabili.	DOWNSTREAM
	Impatto positivo effettivo	In ottica di economia circolare, il Gruppo si impegna nel miglioramento delle performance dei prodotti e degli impatti legati al loro life cycle.	CORE ACTIVITIES/ DOWNSTREAM
	Impatto positivo effettivo	La supply chain di Volta71, nella sua eterogeneità, si focalizza sulla tracciabilità e verifica di eventuali certificazioni, ottimizzando gli acquisti per ridurre gli sprechi.	UPSTREAM
	Rischio	Fluttuazioni dei prezzi della banda stagnata sui mercati internazionali possono incidere sulla gestione efficace del Gruppo Volta71 di costi di approvvigionamento e produzione.	UPSTREAM/ CORE ACTIVITIES



TOPIC	TIPOLOGIA	DESCRIZIONE	POSIZIONAMENTO E VALUE CHAIN
ECONOMIA CIRCOLARE	Rischio	Tensioni geopolitiche e misure protezionistiche internazionali possono compromettere la disponibilità di materie prime strategiche ed energia, mettendo sotto pressione i processi di pianificazione e approvvigionamento del Gruppo Volta71, con aumento dei costi.	UPSTREAM
	Opportunità	Possibile orientamento verso l'adozione di fornitori dotati di certificazioni relative a minerali e acciaio sostenibile.	UPSTREAM
FORZA LAVORO PROPRIA	Impatto positivo effettivo	La cultura e l'organizzazione interna di Volta71 influiscono positivamente sullo sviluppo e la formazione di dipendenti e collaboratori.	CORE ACTIVITIES
	Impatto positivo effettivo	Continuare a investire negli incentivi per le risorse umane e la loro crescita professionale può portare un miglioramento in termini di produttività, fiducia e reputazione.	CORE ACTIVITIES
CAMBIAMENTO CLIMATICO	Impatto positivo potenziale	Il management del Gruppo è fortemente orientato all'efficientamento energetico dei processi e all'ottimizzazione dei consumi, da portare avanti anche nel futuro.	CORE ACTIVITIES
	Impatto positivo effettivo	La crescita economica del Gruppo Volta71 permette di investire in nuove linee produttive e aggiornamenti tecnologici, anche allo scopo di accelerare la transizione ecologica.	CORE ACTIVITIES
	Impatto positivo effettivo	Ammodernamento tramite sostituzione degli asset produttivi per efficientare i processi, ridurre i consumi e l'impatto ambientale.	CORE ACTIVITIES
	Impatto positivo effettivo	Miglioramento delle prestazioni delle macchine ed efficientamento dell'utilizzo della risorsa idrica e del consumo di gas del Gruppo.	CORE ACTIVITIES

03

Aspetti ambientali

3.1 La strategia ambientale del Gruppo Volta71

3.2 Gestione delle materie prime

3.3 Gestione dei rifiuti

3.4 CBAM e sfide regolatorie

3.5 Efficienza energetica

3.6 Emissioni e cambiamento climatico

3.7 Gestione delle risorse idriche



Highlights



3.196 GJ	Energia autoprodotta da impianti fotovoltaici nel 2025
82%	Rifiuti prodotti destinati a operazioni di recupero nel 2025
229 t CO₂-eq	Evitate grazie alla produzione di energia da fotovoltaico nel 2025
ISO 50001	Implementazione sistema di gestione dell'energia presso il sito di Bernate Ticino



3.1 La strategia ambientale del Gruppo Volta71



Per il **Gruppo Volta71** è fondamentale **coinvolgere e mantenere informati tutti gli stakeholder** nel percorso di sostenibilità intrapreso, condividendo in modo trasparente i risultati conseguiti in ambito **ambientale, economico e sociale**.

In un contesto in cui la **transizione ecologica rappresenta una responsabilità condivisa**, il Gruppo conferma il proprio impegno verso un **modello di sviluppo industriale compatibile con la tutela dell'ambiente**. La sostenibilità ambientale costituisce infatti una **leva strategica**, integrata sia nei processi decisionali sia nelle attività operative quotidiane.

Il percorso intrapreso dal Gruppo si fonda su **cinque principi guida**, che orientano le strategie e le azioni aziendali:



Uso efficiente delle risorse naturali ed energetiche



Riduzione degli impatti negativi e valorizzazione di quelli positivi



Diffusione della cultura ambientale, con attenzione al ciclo di vita dei prodotti



Miglioramento continuo delle performance ambientali



Adozione di pratiche d'acquisto responsabili, anche sotto il profilo sociale

Questi pilastri orientano il Gruppo nel **perseguimento di obiettivi misurabili e nella rendicontazione trasparente** delle proprie performance.

Nel periodo oggetto di rendicontazione, il Gruppo ha inoltre destinato risorse, competenze e tecnologie al rafforzamento della propria performance ambientale. Tra le principali iniziative già implementate si segnalano:

- **Installazione e utilizzo di impianti fotovoltaici** per la produzione di energia da fonti rinnovabili;
- **Recupero e riciclo dei materiali** – in particolare rame e acciaio – nei cicli produttivi;
- **Riduzione delle emissioni** in atmosfera tramite ottimizzazione dei processi;
- **Azioni di efficientamento e controllo** delle linee produttive;
- **Gestione differenziata dei rifiuti** con logiche di economia circolare.

Questo approccio ha permesso al Gruppo Volta71 di ottenere un sistema di gestione ambientale certificato **ISO 14001:2015 per tutte le sue Società**, grazie al conseguimento della certificazione da parte di Ferlatta Centro di Servizi a fine dell'anno 2025. Completando dunque il percorso di certificazione ambientale del Gruppo, si consolidano modelli strutturati, omogenei e orientati al miglioramento continuo delle performance ambientali.

3.2 Gestione delle materie prime



Nel 2025 il Gruppo Volta71 ha acquistato complessivamente **16.648 tonnellate** di **materie prime**, con un incremento del 17% rispetto al 2024 (14.243 t) e dell'11% rispetto al 2023 (15.033 t). Tale incremento appare in linea con l'andamento delle attività del Gruppo e con il conseguente aumento del fabbisogno di materiali legato ai volumi produttivi.

Materiali acquistati dal Gruppo Volta71 in peso (t)



Materie prime

- **Banda stagnata:** è il materiale principale impiegato dal Gruppo, rappresentando il **74% del totale**. Viene utilizzata per le sue proprietà protettive e per la stampa litografica delle confezioni.

Nel 2025 sono state acquistate **12.245 tonnellate**, con un aumento del 22% rispetto al 2024.

- **Legno per imballaggi:** impiegato prevalentemente per il trasporto e la logistica, ha registrato una diminuzione del 4% rispetto all'anno precedente, con **1.576 tonnellate** acquistate.

Costituisce circa il **9% del peso complessivo** delle materie prime.

- **Lamierino d'acciaio laminato a freddo:** utilizzato esclusivamente da Cavioni-Fustitalia, ha segnato un aumento del 31% rispetto al 2024 con **1.174 tonnellate**. Incide per circa il **7%** del totale.

- **Altri materiali utilizzati:** il restante **10%** circa, è costituito da una serie di materiali tecnici e ausiliari, fondamentali per il processo produttivo e per la personalizzazione dei prodotti.

Gestione delle materie prime



Materiali acquistati dal Gruppo Volta71 in peso (t)

	2023	2024	2025
Banda stagnata (rotoli e fogli)	10.662,7	10.075,0	12.244,7
Lamierino	1.078,0	893,0	1.174,0
Accessori in banda stagnata	81,3	70,6	63,9
Plastica per imballaggio	59,4	53,8	59,0
Accessori/componenti in plastica	39,0	47,1	52,0
Carta da imballo*	104,2	106,1	130,9
Materiale zincato per produzione	399,7	299,9	301,7
Accessori in acciaio zincato	548,6	565,9	541,0
Reggia acciaio inox	2,6	3,6	4,8
Diluyente	38,3	30,4	37,3
Materiali vernicianti	296,5	344,2	307,1
Mastice	65,9	62,6	59,3
Olii	3,1	3,4	3,9
Alluminio	9,1	9,3	9,1
Legno*	1.553,5	1.638,5	1.576,4
Caucciù* ⁴	1,8	1,8	1,4
Filo di rame (rigenerato)	89,2	37,3	80,5
Poliuretano	0,0	0,0	0,9
TOTALE	15.032,8	14.242,6	16.647,8

⁴I dati riportati sono stati ottenuti tramite misurazioni dirette. Per quanto riguarda gli olii e parte dei diluenti, il peso è stato determinato considerando una densità media del materiale.

3.3 Gestione dei rifiuti



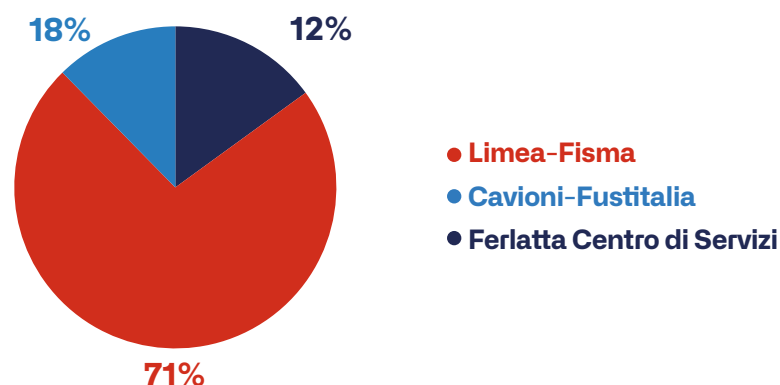
Un tema rilevante per il Gruppo riguarda la gestione dei rifiuti derivanti dalle attività produttive. Nel 2025 la quantità complessiva di rifiuti generati è stata pari a **1.996 tonnellate**, registrando una diminuzione del 5% rispetto al 2024. Tale variazione non è condizionata da specifici miglioramenti nei processi produttivi quanto più dai volumi di produzione, che possono subire significative oscillazioni di anno in anno.

La distribuzione dei quantitativi tra le diverse società del Gruppo è riportata di seguito:

-  **Limea-Fisma** ha prodotto **1.409 tonnellate**, pari al **71%** del totale.
-  **Cavioni-Fustitalia** ha prodotto **354 tonnellate**, corrispondenti al **18%**.
-  **Ferlatta Centro di Servizi** ha prodotto **234 tonnellate**, ovvero il **12%** del totale.

Rispetto all'anno precedente si registra un aumento del 12% per Cavioni-Fustitalia, mentre per Limea-Fisma e Ferlatta Centro di Servizi si riscontra una riduzione pari all'8% e al 10% rispettivamente.

Quantità rifiuti prodotti per Società (t) - 2025



I rifiuti generati da **Cavioni-Fustitalia** e **Limea-Fisma** sono costituiti prevalentemente da **sfridi e scarti di lavorazione**, originati dalle operazioni di taglio e lavorazione del lamierino e della banda stagnata. Tali residui vengono interamente destinati a **processi di riciclo**.

Nel **2025** sono state avviate a riciclo **1.614 tonnellate di sfridi e scarti di lavorazione** (codice **EER 150104 – Imballaggi in metallo**), con una **riduzione del 6% rispetto al 2024**.

Anche gli **imballaggi in materiali misti** (codice **EER 150106**) vengono recuperati: nel **2025** sono state destinate a recupero **43 tonnellate**, in diminuzione rispetto alle **57 tonnellate registrate nel 2024**.

Per quanto riguarda i **rifiuti ferrosi** (codice **EER 170405 – Ferro e acciaio**), si osserva invece un **incremento significativo**: nel **2025** sono state inviate a riciclo **96 tonnellate**, rispetto alle **84 tonnellate dell'anno precedente**. All'interno di **Ferlatta Centro di Servizi**, azienda specializzata nelle attività di **verniciatura e litografia**, la principale tipologia di rifiuto è rappresentata da **solventi e loro miscugli** (codice **EER 140603**). Nel **2025** ne sono state prodotte **14 tonnellate**, evidenziando una **diminuzione del 25% rispetto all'anno precedente**.

Codici EER	Tipologia rifiuto	2023	2024	2025
150104	Imballaggi in metallo	1.755,9	1.719,6	1.613,6
150106	Imballaggi in materiali misti	65,4	56,7	42,9
170405	Ferro e acciaio	22,7	84,1	96,2
140603	Altri solventi e miscele di solventi	21,9	19,1	14,4

Gestione dei rifiuti



ECONOMIA CIRCOLARE E RESPONSABILITÀ DI PRODOTTO



**METAL
RECYCLES
FOREVER**

“Metal Recycles Forever” – L’impegno per il riciclo infinito

Il Gruppo Volta71 aderisce alla campagna europea “**Metal Recycles Forever**”, promossa da **Metal Packaging Europe**, con l’obiettivo di sensibilizzare i consumatori sull’importanza del corretto riciclo dei metalli e sul valore duraturo di questi materiali.

I metalli, infatti, mantengono inalterate le proprie caratteristiche nel tempo e possono essere **riciclati all’infinito**, contribuendo alla riduzione del consumo di risorse naturali e delle emissioni climalteranti.

Il riciclo di una tonnellata di metallo consente di:

- **risparmiare fino al 95%** di energia rispetto alla produzione primaria;
- **ridurre fino al 50% l’utilizzo di materie prime vergini;**
- **abbattere fino al 95% delle emissioni di CO₂.**

In **Italia**, nel 2025 il tasso di riciclo degli **imballaggi** in acciaio ha raggiunto l’82% superando già l’obiettivo **europeo** del 70%.



**SCHÜTZ
TICKET
SERVICE**

Ferlatta Centro di Servizi S.p.A., nel 2023, ha ottenuto l’attestato di sostenibilità nell’ambito del programma **SCHÜTZ TICKET SERVICE**, grazie alla rigenerazione di **232 contenitori IBC** (Intermediate Bulk Containers).

Questa iniziativa ha consentito di evitare l’impiego di nuove risorse e le relative emissioni, con un risparmio stimato pari a:

- **9,0 tonnellate di acciaio**
- **3,4 tonnellate di plastica**
- **24,8 tonnellate di CO₂**

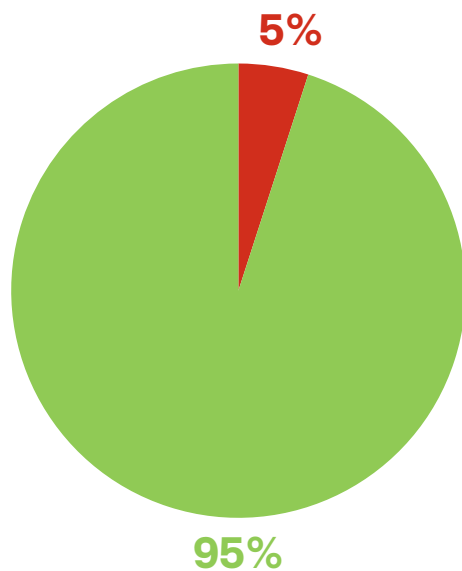
Il risultato evidenzia l’efficacia delle **soluzioni di riutilizzo nel contesto industriale** e sottolinea l’importanza della collaborazione con **partner tecnologici qualificati** per la riduzione dell’impatto ambientale.

Gestione dei rifiuti



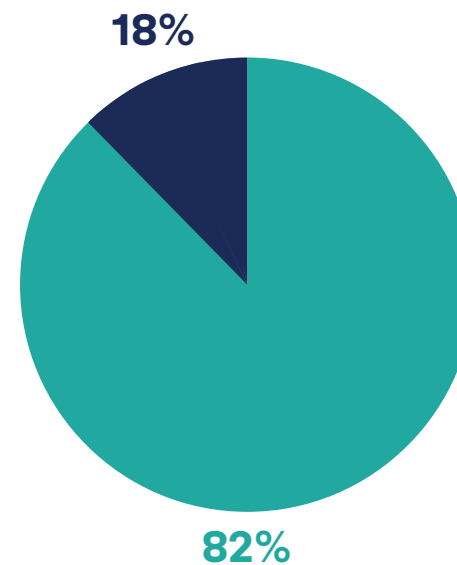
Nel **periodo 2023–2025**, il Gruppo Volta71 ha adottato un approccio continuativo e responsabile nella gestione dei rifiuti, affidando le operazioni di **trattamento e smaltimento a operatori terzi specializzati**. Nel corso del triennio, **circa il 92%** dei rifiuti generati è stato **avviato a recupero – 82% nel 2025 –**. La composizione dei rifiuti si è inoltre mantenuta sostanzialmente stabile nel tempo, con una **netta prevalenza di rifiuti non pericolosi**, che rappresentano circa il **95% del totale**.

Rifiuti % per categoria
del Gruppo Volta71



- Rifiuto pericoloso
- Rifiuto non pericoloso

Rifiuti % per destino
del Gruppo Volta71



- Rifiuti destinati a smaltimento
- Rifiuti destinati a recupero

3.4 CBAM e sfide regolatorie



Nel quadro delle politiche europee per la transizione ecologica, il **Carbon Border Adjustment Mechanism (CBAM)**, introdotto dal Regolamento (UE) 2023/956, rappresenta uno strumento chiave per sostenere la **decarbonizzazione delle filiere industriali** e promuovere **condizioni di concorrenza più eque** tra operatori europei e produttori extra-UE.

Il **Gruppo Volta71** riconosce nel CBAM un **presidio rilevante** per rafforzare la trasparenza ambientale della propria catena di approvvigionamento e per integrare sempre più il tema delle emissioni incorporate nei processi di acquisto.

Nel corso del **periodo transitorio**, avviato il **1° ottobre 2023** e in vigore fino al **31 dicembre 2025**, gli importatori dei beni rientranti nell'ambito di applicazione del Regolamento sono stati tenuti a presentare una **rendicontazione trimestrale** delle quantità importate, delle emissioni incorporate e dell'eventuale carbon price corrisposto nel Paese di origine, tramite il **CBAM Transitional Registry**, senza che vi sia ancora, in questa fase, un obbligo di acquisto o restituzione di certificati CBAM.

A decorrere dal **1° gennaio 2026**, gli importatori che rientrano nell'ambito applicativo del meccanismo sono soggetti agli obblighi del **regime definitivo CBAM**, inclusi l'acquisto e la restituzione dei certificati corrispondenti alle emissioni incorporate nei beni importati, tenendo conto delle semplificazioni introdotte nel 2025 (tra cui la soglia de minimis di 50 tonnellate annue per talune categorie di beni). L'applicabilità al CBAM viene valutata con riferimento ai codici CN importati dalle aziende.

In questo contesto, il Gruppo intende proseguire nel rafforzamento dei propri processi di approvvigionamento responsabile, promuovendo una maggiore disponibilità di dati ambientali lungo la filiera, la tracciabilità delle informazioni e il dialogo con fornitori in grado di garantire adeguati livelli di trasparenza emissiva. L'adeguamento al CBAM si inserisce così in una più ampia strategia di presidio delle emissioni indirette e di integrazione dei criteri ambientali nelle decisioni di acquisto.

3.5 Efficienza energetica



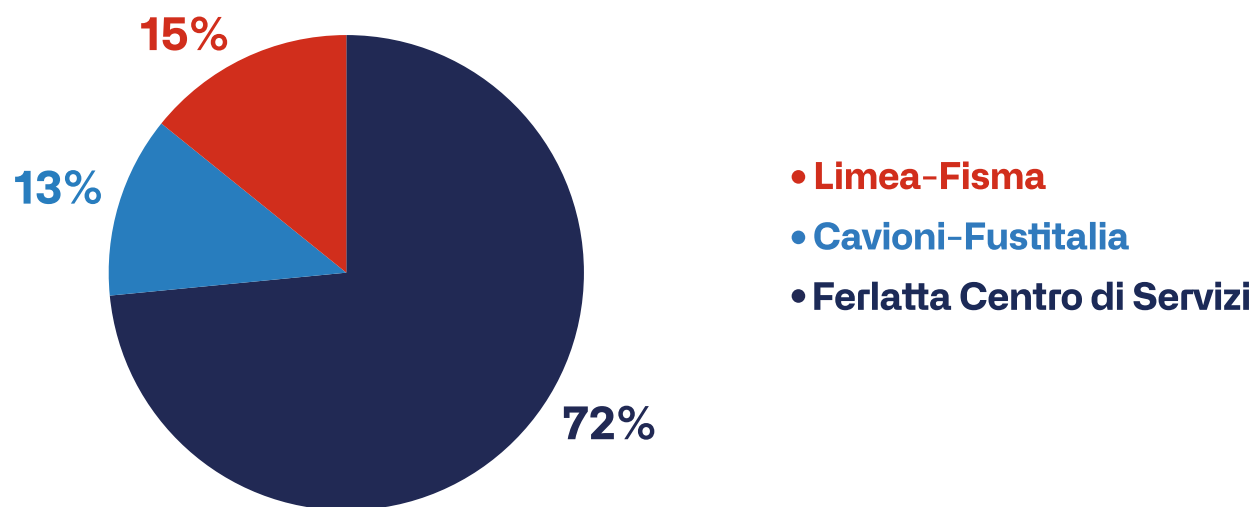
CONSUMI ENERGETICI TOTALI

Per il Gruppo Volta71, l'energia e il miglioramento dell'efficienza energetica rappresentano elementi di primaria importanza. I consumi energetici sono principalmente legati all'impiego di **energia elettrica e gas metano** con un contributo residuale legato ai carburanti per la flotta aziendale.

Analogamente a quanto osservato per i rifiuti prodotti, anche i quantitativi di energia utilizzata dal Gruppo Volta71 risultano condizionati principalmente dai volumi di produzione, che possono variare in modo significativo di anno in anno, più che a specifici miglioramenti o peggioramenti dei processi produttivi.

La quota maggiore dei consumi è attribuibile a **Ferlatta Centro di Servizi**, che incide per il **72% del totale**, mentre **Limea-Fisma** e **Cavioni-Fustitalia** contribuiscono rispettivamente per il **15%** e il **13%**⁵.

Ripartizione % consumi energetici



⁵ Il database di provenienza dei Fattori di Conversione dell'energia utilizzati nel presente studio è DEFRA, 2024.

Efficienza energetica



Nel **2025**, il consumo totale di energia del Gruppo è stato pari a **57.037 GJ**. La componente predominante è rappresentata dall'**energia termica**, che ammonta a **41.708 GJ**, pari a circa il **73% dei consumi complessivi**, ed è quasi interamente derivante dall'impiego di gas naturale per l'alimentazione degli impianti produttivi. L'**energia elettrica** costituisce la seconda principale voce di consumo, con un totale di **15.096 GJ**, corrispondente a circa il **26% del fabbisogno energetico complessivo**. Tale energia è coperta sia tramite approvvigionamento da rete sia mediante autoproduzione da impianti fotovoltaici destinata all'autoconsumo. I consumi legati ai **carburanti per la flotta aziendale** risultano invece contenuti, con un totale di **233 GJ**, pari a circa lo **0,4% dei consumi energetici del Gruppo**.

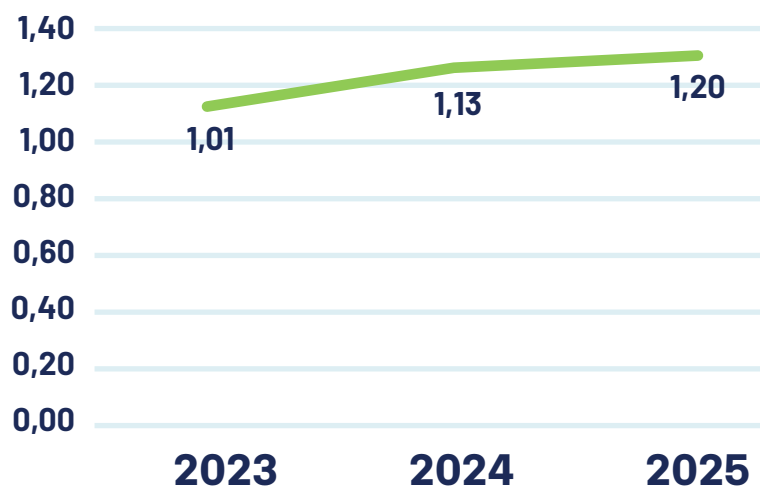
BREAKDOWN CONSUMI ENERGETICI TOTALI		2023	2024	2025
		Consumo di combustibile per impianti		
Gas naturale	GJ	36.390	39.212	41.691
GPL		13	18	17
Totale energia termica consumata		36.403	39.230	41.708
Consumo di energia elettrica				
Energia elettrica acquistata da rete	GJ	11.710	12.380	12.321
Energia elettrica autoprodotta e autoconsumata da fotovoltaico		3.100	2.673	2.775
Totale energia elettrica consumata		14.810	15.053	15.096
Consumo di carburante per flotta aziendale				
Consumo di gasolio	GJ	37	137	230
Consumo di benzina		14	0,32	3
Totale carburanti per flotta aziendale		51	137	233
CONSUMI ENERGETICI TOTALI		51.265	54.420	57.037

Efficienza energetica



Nel triennio analizzato si osserva un progressivo incremento dell'indicatore di efficienza energetica, che passa da 1,01 GJ/k€ nel 2023 a 1,20 GJ/k€ nel 2025. Tale andamento è determinato dalla combinazione di un aumento dei consumi energetici complessivi, cresciuti da 51.265 GJ a 57.037 GJ, e di una contestuale riduzione del fatturato, diminuito da 50,6 M€ a 47,5 M€.

L'incremento dell'indicatore evidenzia pertanto una maggiore intensità energetica delle attività aziendali, imputabile verosimilmente a un aumento dei fabbisogni produttivi e operativi, non accompagnato da una corrispondente crescita del volume economico generato.



CONSUMI ELETTRICI

Nel 2025, il Gruppo Volta71 ha consumato **15.096 GJ di energia elettrica**, valore pressoché invariato rispetto al 2024 (15.053 GJ). Sul totale dei consumi elettrici a livello di Gruppo, l'**82%** dell'energia utilizzata, pari a 12.321 GJ, **proviene dalla rete**, il restante **18%** - pari a 2.775 GJ - **è energia rinnovabile autoprodotta**⁶.

Energia elettrica Consumata Gruppo Volta71	2023	2024	2025
	GJ		
Acquisto energia elettrica da rete	11.710	12.380	12.321
Autoconsumo energia elettrica da fvt	1.213	1.016	994
Acquisto energia elettrica rinnovabile	1.887	1.657	1.781
TOT.	14.810	15.053	15.096

⁶ In parte proveniente dall'impianto fotovoltaico di proprietà collocato sul tetto della sede di Limea-Fisma (994 GJ), in parte acquistata dall'impianto fotovoltaico collocato sul tetto dello stabilimento di Cavioni-Fustitalia in gestione a terzi nella sede di Cavioni-Fustitalia (1.781 GJ).

Efficienza energetica

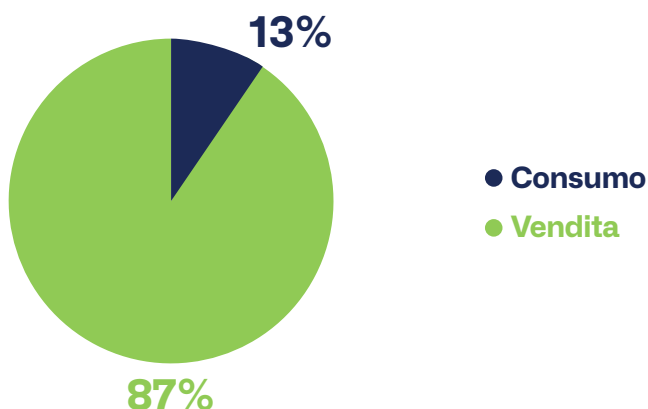


AUTOPRODUZIONE ELETTRICA

Rispetto al totale dell'energia elettrica autoprodotta nel 2025 (3.196 GJ), il 13% - pari a **420 GJ** - è immessa in rete e **venduta**. Si segnala una **diminuzione dell'energia prodotta internamente** rispetto al 2023 (-13%).

Energia elettrica Autoprodotta Gruppo Volta71	2023	2024	2025
	GJ		
Acquisto da autoproduzione fvt Cavioni-Fustitalia	1.887	1.657	1.781
Autoproduzione da fvt Limea	1.786	1.492	1.414
di cui Vendita da fvt Limea	573	476	420
TOT. autoproduzione	3.673	3.149	3.196

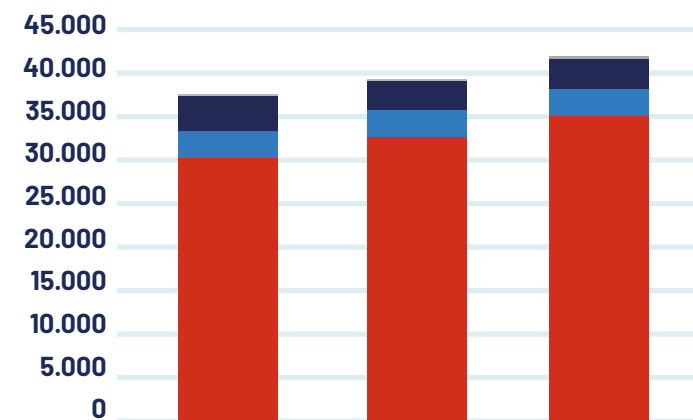
Energia elettrica rinnovabile Gruppo Volta71 - 2025



CONSUMI DI COMBUSTIBILE PER IMPIANTI

Nel **2025**, il Gruppo Volta71 ha registrato consumi di **gas naturale** pari a **41.691 GJ**, evidenziando un incremento di circa il 6% rispetto al 2024. **Ferlatta Centro di Servizi** si conferma il principale centro di consumo, con un utilizzo stimato di circa **34.195 GJ**, corrispondente a circa l'**82% del totale**. Tale fabbisogno energetico è principalmente attribuibile a specifici **processi industriali**, tra cui l'impiego di **forni di essiccazione** per le fasi successive alla verniciatura e di **postcombustori** per il trattamento dei fumi, entrambe tecnologie caratterizzate da un'elevata intensità energetica. Il consumo di **GPL** nel 2025 è stato marginale, pari a circa **17 GJ**, residuale nel mix energetico aziendale.

Consumi di Combustibile per impianti (GJ) - 2023-2025



	2023	2024	2025
GPL - Cavioni	13	18	17
Gas Naturale - Limea	3.358	3.703	3.662
Gas Naturale - Cavioni	2.516	3.121	3.834
Gas Naturale - Ferlatta	30.516	32.389	34.195



SISTEMA DI GESTIONE DELL'ENERGIA ISO 50001

Ferlatta Centro di Servizi ha raggiunto con successo l'obiettivo prefissato per il 2024, implementando presso il sito di Bernate Ticino un **Sistema di Gestione dell'Energia conforme alla norma ISO 50001:2018**, finalizzato al controllo e al miglioramento continuo delle prestazioni energetiche, in coerenza con la strategia aziendale e gli impegni di sostenibilità ambientale. Il progetto ha previsto l'installazione di un sistema di monitoraggio dei consumi energetici, con particolare attenzione alle aree a maggior impatto, e la realizzazione di un'analisi energetica dettagliata volta a individuare gli usi energetici significativi (UES), le lavorazioni più energivore e le opportunità di efficientamento. Sono stati inoltre definiti indicatori di prestazione energetica per misurare nel tempo i risultati ottenuti e orientare le azioni di miglioramento.

L'ottenimento della certificazione – nel maggio 2024 – e il suo successivo mantenimento sono il risultato di un impegno costante della Direzione, concretizzatosi nella definizione di una **Politica Integrata Energia, Qualità e Ambiente**, nella pianificazione di obiettivi e traguardi misurabili, nell'adozione di specifici piani d'azione e nel coinvolgimento attivo del personale attraverso procedure e istruzioni operative orientate all'uso consapevole dell'energia. La pianificazione energetica si basa sull'analisi degli aspetti energetici significativi, sul rispetto delle prescrizioni legislative applicabili e sull'allineamento alle esigenze dei clienti, garantendo coerenza con il miglioramento continuo dei processi e delle prestazioni.

3.6 Emissioni e cambiamento climatico



Dal 2024 il **Gruppo Volta71** ha avviato lo sviluppo di un inventario delle proprie emissioni di gas serra, inserendosi in un percorso di crescente attenzione verso le tematiche ambientali e di sostenibilità. Questa iniziativa nasce dalla volontà di dotarsi di strumenti sempre più evoluti per comprendere e monitorare il proprio impatto ambientale, in linea con un quadro normativo in continua evoluzione. Questo, infatti, richiede alle imprese una rendicontazione sempre più strutturata e completa dei propri impatti, e l'inventario delle emissioni rappresenta uno degli elementi chiave per garantire trasparenza e responsabilità nella gestione ambientale.

Nel costruire questo percorso, il gruppo ha adottato un **approccio graduale**, scegliendo di concentrare inizialmente gli sforzi sull'analisi delle **emissioni indirette upstream** rientranti in **Scope 3**. Questa categoria, spesso complessa da rilevare, include **tutte le emissioni che non derivano direttamente dalle attività controllate dall'organizzazione**, ma che si generano lungo la catena di fornitura o in altri segmenti esterni, come ad esempio l'acquisto di beni e servizi, la gestione dei rifiuti o i trasporti non controllati direttamente. Pur trattandosi di emissioni "indirette", queste rappresentano frequentemente la parte più consistente dell'impronta carbonica complessiva di un'organizzazione.

Attualmente il Gruppo Volta71 si trova nel secondo anno di rendicontazione della propria Carbon Footprint di Organizzazione⁷, che, rispetto al precedente anno, ha portato alla valutazione di un'ulteriore categoria potenzialmente significativa. Nello studio relativo al **2025**, infatti, è stato effettuato lo **screening** delle emissioni legate alla categoria **S1.2.Processi chimici e fisici**; tale analisi, alla luce delle modalità con cui viene eseguito il processo di saldatura (saldatura a resistenza continua), non presenta emissioni GHG. Tale categoria, per quanto significativa nel business di Volta71, risulta quindi **non applicabile al calcolo della Carbon Footprint**.

È importante sottolineare che **il lavoro svolto finora costituisce un primo passo** e che **l'inventario delle emissioni è ancora in fase di sviluppo**. In particolare, dovranno essere implementate le categorie S3.1 e S3.2 relative ai beni e servizi acquistati dall'azienda (opex e capex), in aggiunta alla categoria S3.9 Trasporti downstream. Proprio per questa ragione, i dati attualmente disponibili non riflettono ancora in modo esaustivo l'intero profilo emissivo del gruppo; pertanto non vengono riportati i risultati completi dello studio di Carbon Footprint.

Di seguito si riportano i dati e le considerazioni effettuate nello studio di Carbon Footprint limitatamente alle categorie di Scope 1⁸ e Scope 2⁹.

Nello **Scope 1** rientrano le emissioni legate al consumo di gas naturale delle sedi, le perdite di gas refrigeranti dalle apparecchiature di condizionamento e i consumi della flotta aziendale di proprietà. Nel calcolo delle emissioni **Scope 2** sono state invece considerate le emissioni derivanti dall'approvvigionamento di energia elettrica calcolate secondo la metodologia **Location-based**.

⁷ Standard: GHG Protocol Corporate Standard

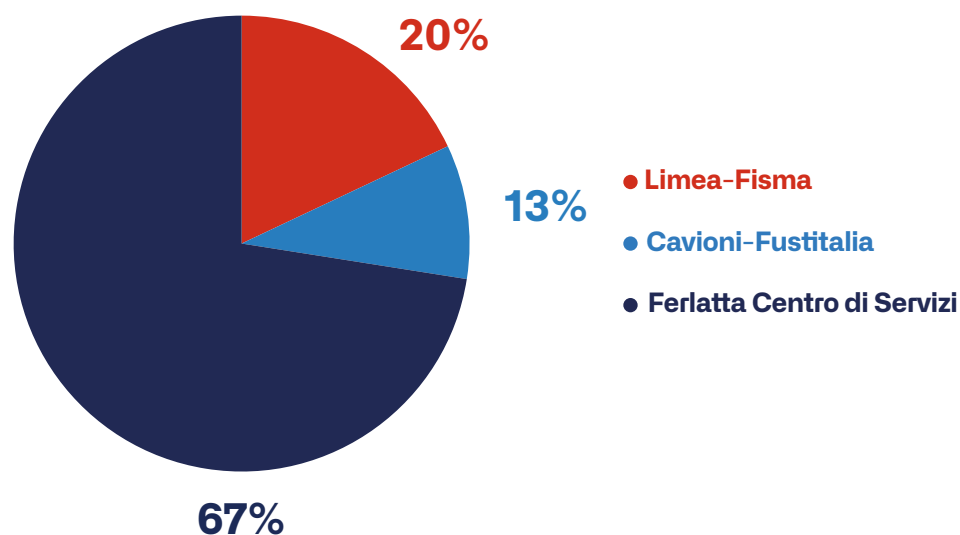
⁸ Le emissioni dirette (Scope 1) sono le emissioni di gas serra (GHG) derivanti da attività o asset controllati direttamente dall'azienda.

⁹ Le emissioni indirette (Scope 2), invece, comprendono le emissioni provenienti dalla produzione di energia acquistata e utilizzata dall'organizzazione sotto forma di elettricità, vapore, calore o freddo.

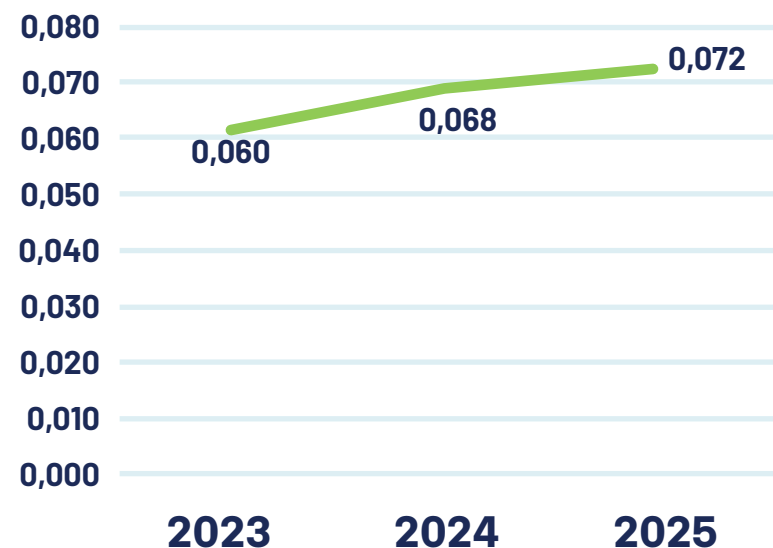
Emissioni e cambiamento climatico



Emissioni per Società (t CO₂ - eq) - 2025



Il 67% delle emissioni del Gruppo Volta71 proviene da Ferlatta Centro di Servizi, il 13% da Cavioni-Fustitalia e il restante 20% da Limea-Fisma. Nel 2025 l'intensità delle emissioni, calcolata come rapporto tra le emissioni Scope 1 e 2 e il fatturato in migliaia di euro, è di 0,072.

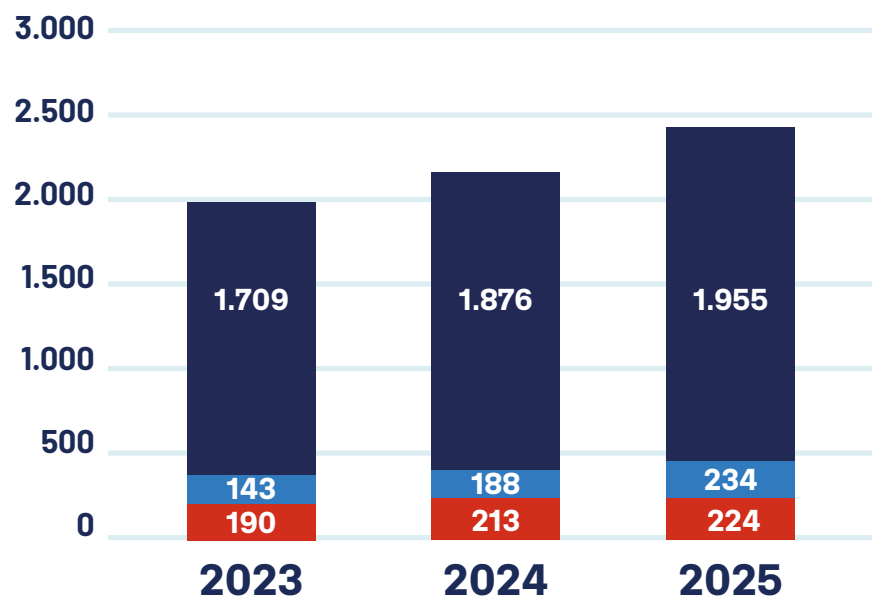


Nel **2025**, le emissioni **Scope 1**, generate dall'uso di gas naturale e carburanti all'interno dell'azienda, sono pari a **2.412** t CO₂-eq, registrando un aumento del 6% rispetto all'anno precedente.

Emissioni e cambiamento climatico



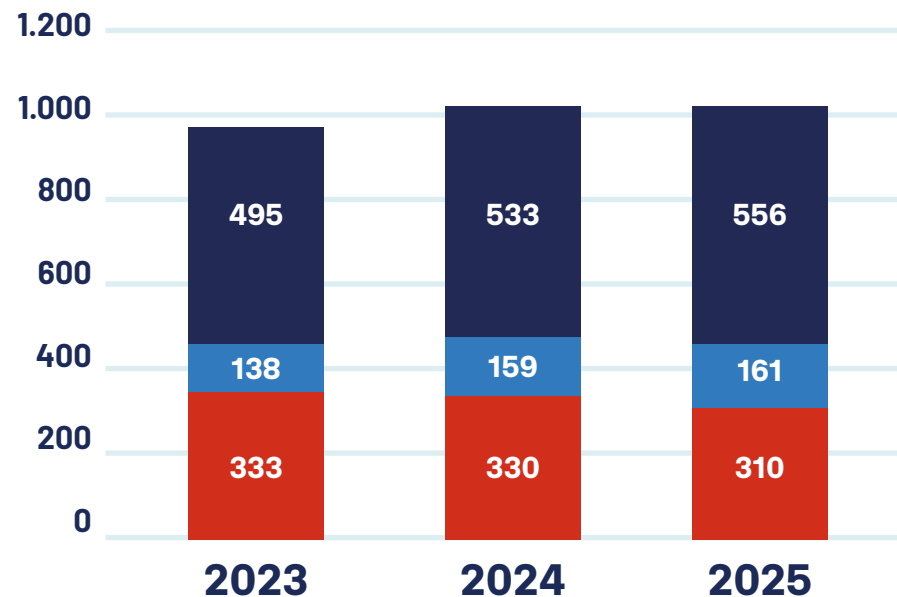
Emissioni Scope 1 (t CO₂-eq) - 2023-2025



● Limea-Fisma ● Cavioni-Fustitalia ● Ferlatta Centro di Servizi

Nel **2025**, le emissioni **Scope 2** (*Location-based*), associate al consumo di energia elettrica, sono pari a **1.027 t CO₂-eq**. L'impianto fotovoltaico di Limea-Fisma ha permesso di evitare l'emissione di 82 t CO₂-eq durante il 2025. Parallelamente, l'impianto fotovoltaico situato presso lo stabilimento di Cavioni-Fustitalia ha contribuito a una riduzione ancora più significativa, evitando l'emissione di 147 t CO₂-eq nello stesso periodo.

Emissioni Scope 2 Lb (t CO₂-eq) - 2023-2025



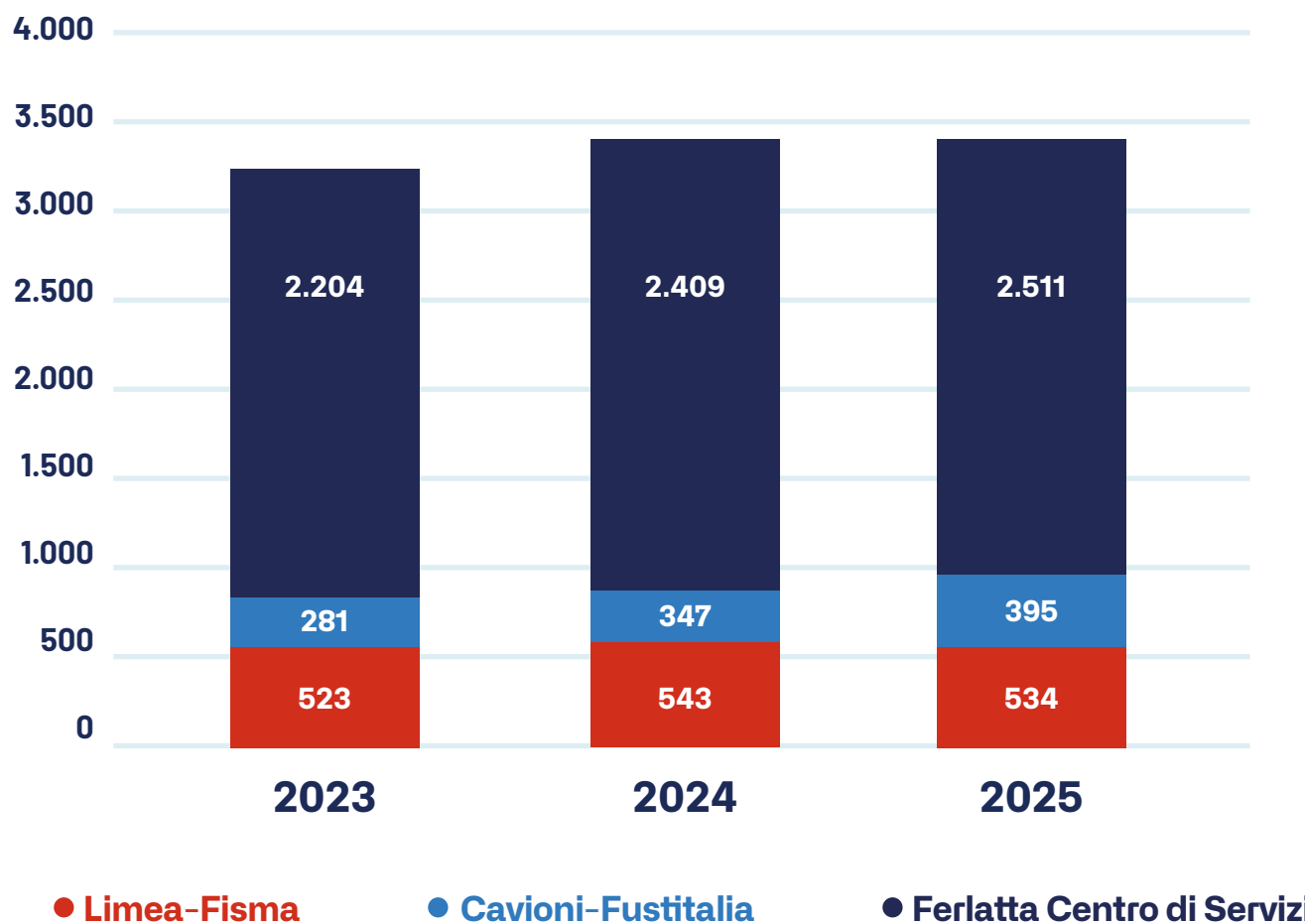
● Limea-Fisma ● Cavioni-Fustitalia ● Ferlatta Centro di Servizi

Nel complesso le emissioni del Gruppo Volta71 nel corso del 2025 sono state pari a 3.439 t CO₂-eq. Il 69% delle emissioni del Gruppo deriva dall'impiego di gas naturale, mentre il 30% è attribuibile all'energia elettrica. Solo lo 0,5% delle emissioni del 2025 è dovuto all'utilizzo di carburante da parte della flotta di proprietà del Gruppo, mentre lo 0,4% è legato alle perdite di gas refrigeranti.

Emissioni e cambiamento climatico



Emissioni Totali (t CO₂-eq) - 2023-2025

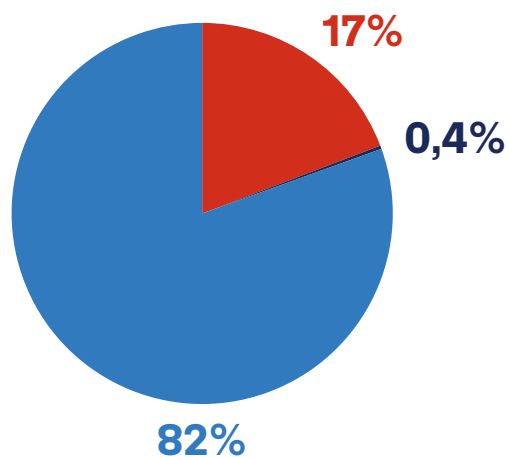


3.7 Gestione delle risorse idriche



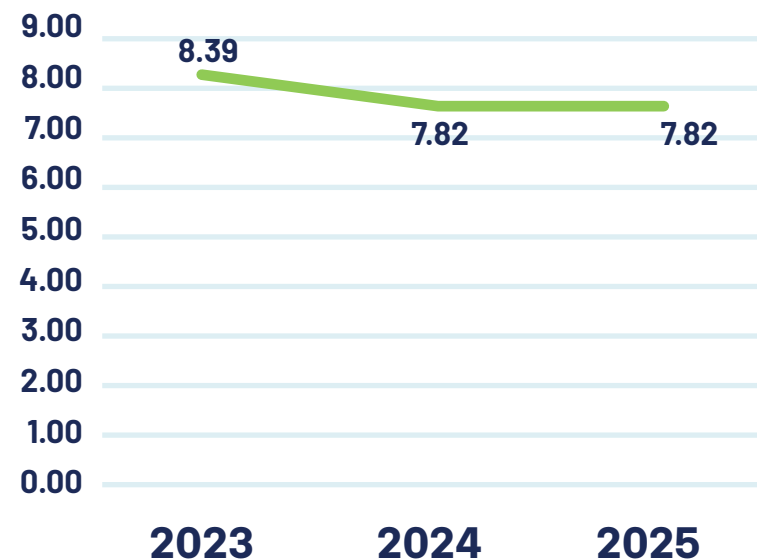
L'azienda adotta pratiche orientate a un utilizzo responsabile della risorsa idrica, promuovendo una gestione attenta dei consumi e sensibilizzando il personale verso comportamenti consapevoli nelle attività quotidiane. Nel Gruppo Volta71, i consumi idrici risultano prevalentemente riconducibili alle attività di **Cavioni-Fustitalia**, che copre circa l'**82% dei prelievi totali**, seguita da **Limea-Fisma**, con una quota pari a circa il **17%**.

Prelievi idrici % per Società 2025



● **Limea-Fisma** ● **Cavioni-Fustitalia** ● **Ferlatta Centro di Servizi**

L'**intensità dei prelievi idrici**, calcolata come rapporto tra il volume totale d'acqua prelevata (in megalitri) e il fatturato (in milioni di euro), è diminuita nel biennio 2024-2025 assestandosi a **7,82 ML/mil€**.

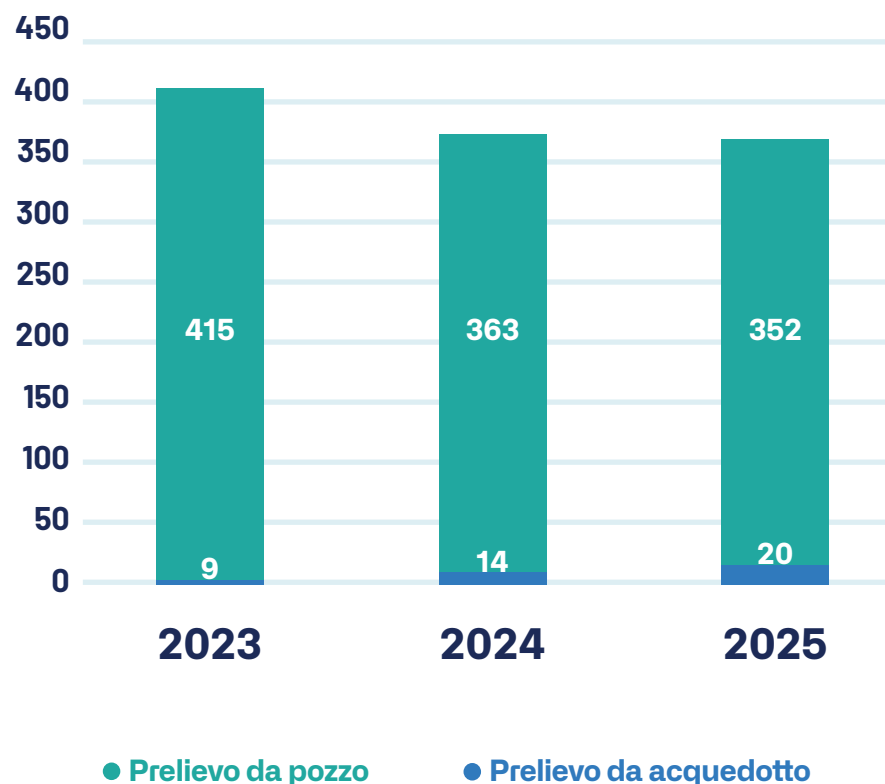


Gestione delle risorse idriche



Nel 2025, il **Gruppo Volta71** ha registrato un prelievo idrico complessivo pari a **371 ML**, di cui **352 ML provenienti da pozzo e 20 ML da acquedotto**.

Prelievi idrici Gruppo Volta71 (ML) - 2023-2025



Il dato evidenzia una progressiva **diminuzione nel triennio**. Nel 2025, pur mantenendo in funzione l'impianto di raffreddamento di Cavioni-Fustitalia che incide significativamente sui consumi totali del Gruppo, l'azienda ha adottato **strategie di ottimizzazione nell'uso della risorsa idrica**, riuscendo a contenere i consumi senza compromettere le condizioni di comfort nei luoghi di lavoro.

Tipologia di prelievo idrico	udm	2023		2024		2025	
		Potabile	Non potabile	Potabile	Non potabile	Potabile	Non potabile
Prelievo acquedotto	m³	9.214	0	13.986	0	19.646	0
Prelievo da pozzo		190.290	224.713	67.803	295.184	62.514	289.233
TOT.		199.504	224.713	81.789	295.184	82.160	289.233

Attualmente non è possibile determinare con precisione i volumi di acqua scaricata; tuttavia, il Gruppo Volta71 mantiene un **monitoraggio costante dei propri flussi idrici**, con particolare attenzione ai **prelievi da pozzo**. Dopo l'utilizzo nei processi industriali - ad esempio negli **impianti di raffreddamento** - l'acqua viene restituita a una **roggia superficiale**, nel rispetto della normativa vigente. Per questo utilizzo, il Gruppo provvede regolarmente al **versamento dei diritti di derivazione e restituzione previsti dalla normativa**.

04

Le persone, al centro del nostro lavoro

- 4.1 Il nostro personale
- 4.2 Tutela della salute e sicurezza
- 4.3 Percorsi di formazione e crescita
- 4.4 Il legame con le comunità
- 4.5 La voce dei nostri clienti
- 4.6 Collaborazione con i fornitori



Highlights



149	Dipendenti del Gruppo Volta71
7%	Tasso di assunzioni
100%	Dipendenti con contratto a tempo indeterminato
3.164	Ore di formazione totale erogata ai dipendenti nel 2025



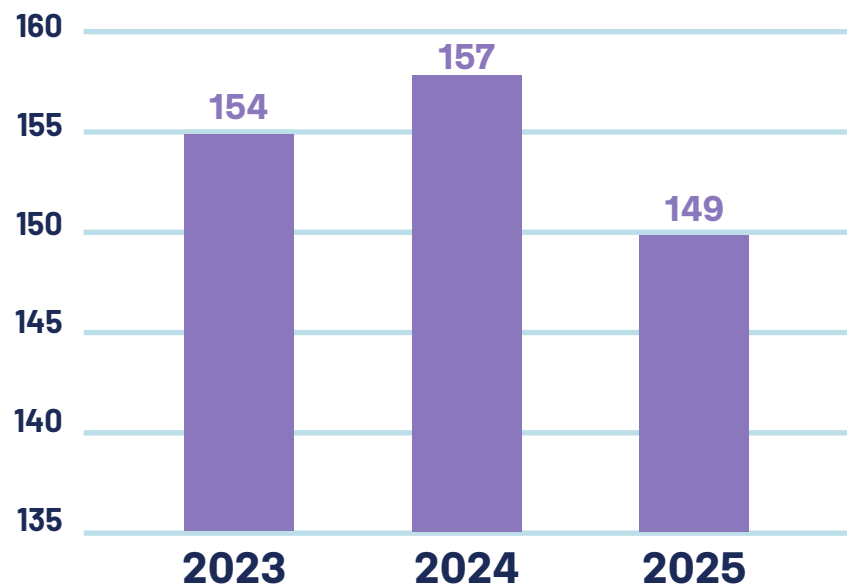
4.1 Il nostro personale



Per il Gruppo Volta71 le persone rappresentano un elemento centrale nella creazione di valore nel lungo periodo: la crescita aziendale viene infatti perseguita attraverso un equilibrio tra sviluppo del business, valorizzazione delle competenze e attenzione al benessere dei collaboratori.

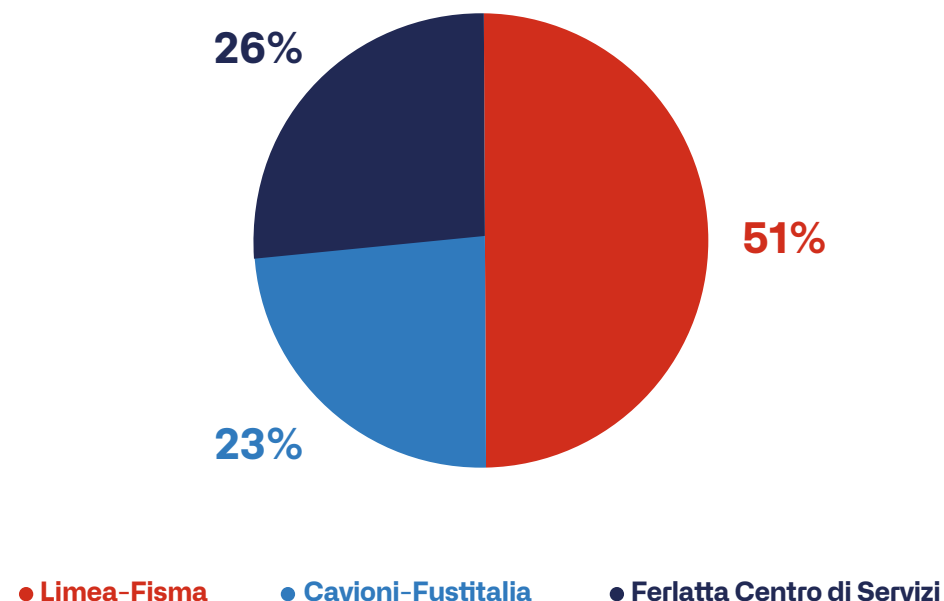
Nel **2025** il Gruppo impiega complessivamente **149 dipendenti**, dato in lieve diminuzione rispetto ai 157 registrati nel 2024, legato all'uscita di collaboratori per pensionamento.

Numero dipendenti 2023-2025



La società Limea-Fisma rappresenta la realtà con il maggior numero di dipendenti del Gruppo, con un organico pari a 76 persone, mentre Ferlatta Centro di Servizi e Cavioni-Fustitalia presentano dimensioni occupazionali simili, con rispettivamente 39 e 34 dipendenti.

Dipendenti per Società del Gruppo 2025



Il nostro personale



TIPOLOGIE DI CONTRATTO

Nel 2025 l'intero organico del Gruppo risulta assunto con contratto **a tempo indeterminato**, senza la presenza di rapporti di lavoro a termine attivi nel periodo di rendicontazione.

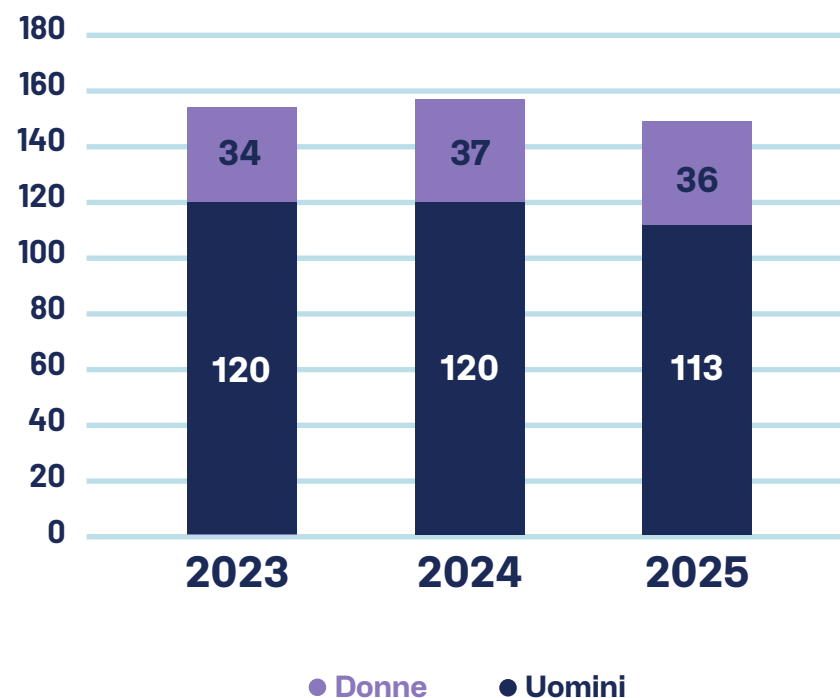
Inoltre, il 97% dei dipendenti è impiegato con contratto full-time, mentre il restante 3% opera con modalità part-time, a conferma dell'impegno del Gruppo Volta71 nel promuovere occupazione stabile e, al contempo, soluzioni organizzative flessibili.

L'intera popolazione aziendale è inoltre inquadrata nell'ambito di accordi di contrattazione collettiva, in particolare attraverso l'applicazione del **CCNL Metalmeccanico** e del **CCNL Industrie Grafiche ed Affini**, garantendo così condizioni contrattuali, diritti e tutele omogenee. In tutte le aziende del Gruppo vengono periodicamente organizzate assemblee sindacali e momenti di confronto con l'area Risorse Umane, in linea con quanto previsto dai CCNL applicati, al fine di favorire il dialogo con il personale, raccogliergli le esigenze e valutare eventuali aggiornamenti delle disposizioni aziendali interne.

GENERE, ETÀ E QUALIFICA PROFESSIONALE

Il personale del Gruppo è composto per il **24% da donne** e per il **76% da uomini**. Rispetto al 2024 si registra una riduzione prevalentemente della componente maschile, mentre la presenza femminile si mantiene sostanzialmente stabile, evidenziando una buona capacità di retention del personale femminile all'interno dell'organizzazione.

Personale per genere 2023-2025



Il nostro personale



La composizione del personale del Gruppo Volta71 riflette una prevalente vocazione produttiva, con **gli operai che rappresentano il 73% dell'organico complessivo**, seguiti dagli impiegati (23%), dai quadri (3%) e dai dirigenti (1%).

La categoria degli impiegati presenta una maggiore presenza femminile, con 26 donne su 34 addetti complessivi, mentre il personale operaio è costituito prevalentemente da uomini, pari a 98 unità su 108. Rispetto al 2024 si registra una riduzione complessiva del personale nelle categorie di operai e impiegati; si evidenzia tuttavia un incremento della presenza femminile nel comparto operativo, con due unità aggiuntive.

Personale del Gruppo Volta71 suddiviso per genere, età e categoria lavorativa nel 2025

	< 30		30 - 50		> 50		TOTALI		
									TOT.
Dirigenti	-	-	-	-	2	-	2	-	2
Quadri	-	-	3	-	2	-	5	-	5
Impiegati	1	3	3	8	4	15	8	26	34
Operai	11	-	31	5	56	5	98	10	108
TOT.	12	3	37	13	64	20	113	36	149

Il nostro personale

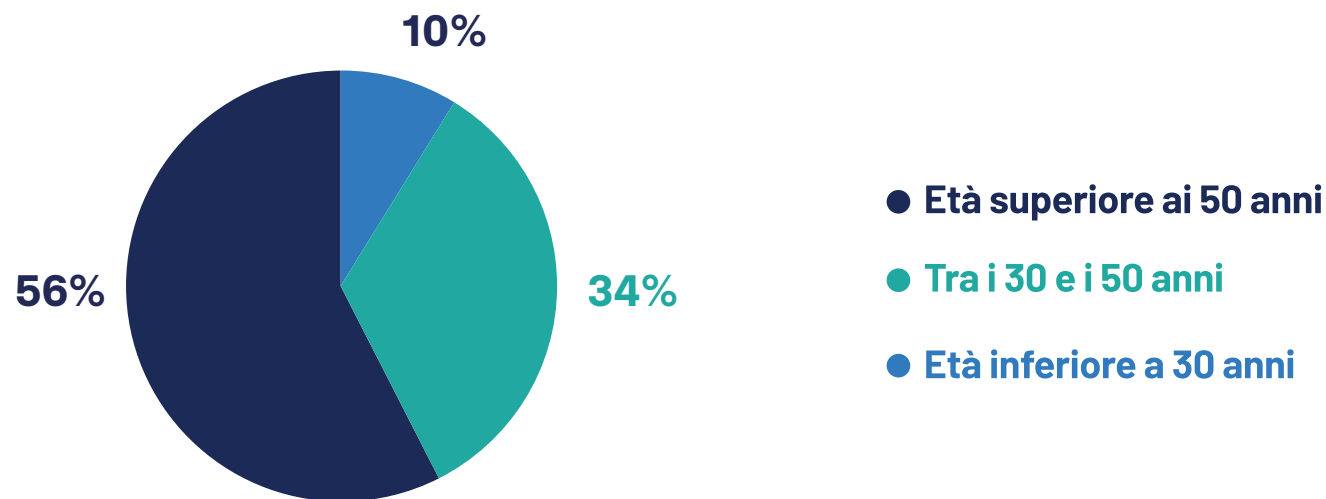


La distribuzione anagrafica del personale del Gruppo evidenzia una forte continuità e stabilità occupazionale. La componente più numerosa è rappresentata dai dipendenti con **oltre 50 anni**, che costituiscono il **56% dell'organico complessivo**; segue la fascia d'età compresa tra i 30 e i 50 anni, pari al 34%, mentre i collaboratori e le collaboratrici con meno di 30 anni rappresentano il restante 10%.

Questi dati testimoniano la capacità delle Società del Gruppo di costruire e mantenere nel tempo rapporti professionali solidi e duraturi. In un territorio caratterizzato da una forte presenza industriale e da numerose opportunità lavorative, la permanenza dei dipendenti all'interno delle aziende del Gruppo assume un significato ancora più rilevante: non si tratta soltanto di continuità lavorativa, ma di una scelta consapevole di appartenenza, fiducia e valorizzazione reciproca.

Tuttavia, rispetto al 2024 si osserva una riduzione della componente over 50, accompagnata da un **incremento della presenza di personale under 30**, evidenziando un progressivo riequilibrio generazionale all'interno del Gruppo.

Dipendenti per età 2025 (%)



Il Gruppo conferma il proprio impegno verso i principi di inclusione e valorizzazione della diversità accogliendo tra i suoi dipendenti anche sette persone appartenenti a **categorie vulnerabili**, di cui una donna.

Il nostro personale



FORZA LAVORO ESTERNA

Le Società del Gruppo fanno ricorso in misura limitata a forme di lavoro esterno. Nel 2025 risultano attivi **3 contratti di somministrazione**, relativi a due collaboratori e una collaboratrice. Anche negli anni precedenti il numero complessivo di lavoratori somministrati era pari a tre unità, esclusivamente maschili, mentre nel 2025 si registra anche la presenza di personale femminile. I contratti attivati sono finalizzati a favorire eventuali **percorsi di inserimento stabile all'interno dell'organizzazione**. Nel corso dell'anno non sono stati avviati contratti di apprendistato, stage o ulteriori forme di collaborazione esterna.

TURNOVER DEL PERSONALE

Nel corso del 2025 il Gruppo Volta71 ha registrato **11 nuove assunzioni** e **18 cessazioni** di rapporti di lavoro. Rispetto al 2024, il numero di ingressi risulta in diminuzione, pur mantenendosi su livelli superiori rispetto al 2023. Parallelamente, il numero delle cessazioni ha mostrato un incremento nel triennio, andamento influenzato nel 2025 soprattutto da un maggior numero di pensionamenti e conclusioni del rapporto di lavoro rispetto agli esercizi precedenti.

Le nuove assunzioni hanno interessato prevalentemente persone appartenenti alla fascia d'**età compresa tra i 30 e i 50 anni** (5 unità), mentre i restanti ingressi si distribuiscono in misura equivalente tra lavoratori under 30 (3) e over 50 (3). Le cessazioni hanno invece riguardato principalmente personale con più di 50 anni, pari a 14 casi su 18 complessivi, mentre le fasce under 30 e 30-50 anni risultano coinvolte in misura marginale, con 2 cessazioni ciascuna.

Numero assunzioni e cessazioni per genere ed età 2025

ETÀ	ASSUNZIONI			CESSAZIONI		
			TOT.			TOT.
< 30 anni	3	0	3	2	0	2
30-50 anni	4	1	5	2	0	2
> 50 anni	2	1	3	11	3	14
TOTALE	9	2	11	15	3	18

Il nostro personale



Le società del Gruppo monitorano regolarmente il **tasso di turnover** quale indicatore significativo per valutare l'efficacia delle politiche di gestione del personale e analizzare nel tempo le dinamiche occupazionali dell'organizzazione. Di seguito vengono riportati gli indicatori relativi al turnover in ingresso, in uscita, complessivo e al relativo tasso di compensazione, riferiti al periodo di rendicontazione.

TASSO DI TURNOVER	2023	2024	2025
POSITIVO (entrati nel periodo / organico a inizio periodo * 100)	3,8%	9,7%	7,0%
NEGATIVO (usciti nel periodo / organico a inizio periodo * 100)	6,3%	7,8%	11,5%
COMPLESSIVO (entrati + usciti nel periodo) / organico medio del periodo * 100	10,9%	17,4%	19,0%
COMPENSAZIONE (entrati / usciti nel periodo * 100)	54,5%	125,0%	61,1%

Nel 2025 il **turnover positivo si attesta al 7,0%**, in diminuzione rispetto al picco registrato nel 2024 (9,7%), ma comunque su livelli superiori rispetto al 2023 (3,8%). Il dato conferma la capacità del Gruppo Volta71 di mantenere una dinamica di inserimento attiva, pur in un contesto di mercato caratterizzato da maggiore cautela e volatilità.

Nel triennio 2023–2025 si osserva un progressivo incremento del turnover in uscita, che passa dal 6,3% del 2023 all'11,5% del 2025. Tale andamento riflette gli equilibri generazionali del personale del Gruppo, caratterizzato da una significativa presenza di collaboratori con oltre 50 anni di età, con un conseguente aumento dei pensionamenti registrato nel 2025 rispetto agli anni precedenti.

Il nostro personale



Il **tasso di compensazione, pari al 61,1%** nel 2025, pur risultando inferiore al valore eccezionale registrato nel 2024 (125,0%) e riflettendo un numero di uscite superiore rispetto alle entrate, evidenzia comunque la volontà del Gruppo di proseguire nel rafforzamento e nel ricambio dell'organico, mantenendo una politica orientata al trasferimento delle competenze tra le varie generazioni e alla valorizzazione del capitale umano, senza intaccare la continuità operativa.

Nel complesso, i dati del triennio mostrano **un'organizzazione capace di adattarsi ai cambiamenti del contesto esterno e alle dinamiche demografiche interne**, preservando al contempo un ambiente di lavoro stabile, dinamico e orientato alla crescita professionale delle proprie persone.

BENESSERE DEI DIPENDENTI

Il Gruppo Volta71 considera il benessere delle persone un elemento centrale per la crescita sostenibile dell'organizzazione e promuove iniziative volte a migliorare la qualità della vita lavorativa dei propri collaboratori. In quest'ottica, nel 2025 il Gruppo ha investito complessivamente **€ 207.633 in misure di welfare aziendale** destinate all'intera popolazione aziendale, inclusi i lavoratori in somministrazione. Tra i principali strumenti di welfare adottati rientrano:



buoni pasto, buoni spesa e carte prepagate utilizzabili presso esercizi commerciali convenzionati;



assegnazione di **auto aziendali** e **coperture assicurative** per specifiche figure professionali;



alloggio dedicato al custode aziendale.

Il Gruppo garantisce anche forme di **assistenza sanitaria integrativa** con l'obiettivo di agevolare l'accesso dei dipendenti a servizi sanitari e prestazioni extra-lavorative.

Nello specifico:

- le società Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia aderiscono al **Fondo Metasalute**, secondo quanto previsto dal CCNL di riferimento, con contribuzione integralmente sostenuta dall'azienda per i dipendenti a tempo indeterminato, salvo rinuncia volontaria;
- per Ferlatta Centro di Servizi è invece prevista l'adesione al **Fondo Salute Sempre/Unisalute**, anch'esso finanziato dall'azienda.

Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia riconoscono inoltre ulteriori strumenti di supporto ai lavoratori, tra cui un premio di risultato collegato alle performance aziendali e parametri di miglioramento della qualità, nonché 8 ore di **permessi retribuiti dedicate a visite mediche e attività di volontariato**.

Nel corso del 2026 il Gruppo prevede di ampliare ulteriormente le iniziative a favore del personale, estendendo i permessi retribuiti anche alla società Ferlatta Centro di Servizi e introducendo una maggiore flessibilità nella gestione degli orari di lavoro.

Il nostro personale



CONGEDO PARENTALE

Nel corso del 2025 **quattro dipendenti** del Gruppo, di cui tre uomini e una donna, **hanno usufruito del congedo parentale**. Tutti i lavoratori coinvolti hanno ripreso regolarmente la propria attività al termine del periodo di congedo e risultano ancora occupati all'interno dell'organizzazione a dodici mesi dal rientro. Il dato conferma l'impegno del Gruppo nel promuovere politiche orientate al supporto della genitorialità e all'equilibrio tra vita professionale e personale.

Dipendenti che hanno usufruito del congedo parentale

	2023	2024	2025
	0	0	1
	2	1	3
TOT.	2	1	4

GENDER PAY GAP

In merito al gender pay gap, **il Gruppo Volta71 promuove una politica retributiva orientata ai principi di equità, trasparenza e valorizzazione delle competenze**, nel rispetto dei CCNL applicati e dei ruoli ricoperti.

L'analisi delle retribuzioni medie relative ai livelli professionali, nei quali sono presenti sia uomini sia donne nelle diverse società del Gruppo, evidenzia alcune differenze retributive tra i generi. Tali differenze rilevate risultano influenzate da molteplici fattori: specificità organizzative e operative delle singole società; distribuzione dei ruoli e responsabilità; esperienza professionale e specializzazione tecnica; composizione numerica del personale nei singoli livelli. Questi elementi rendono i dati retributivi non sempre pienamente comparabili attraverso il solo utilizzo dei valori medi aggregati.

Tra le società del Gruppo, Cavioni-Fustitalia evidenzia complessivamente gli scostamenti più contenuti, con una differenza massima pari al 4,4% a favore delle donne, mentre Limea-Fisma e Ferlatta Centro di Servizi presentano alcuni livelli con differenze superiori al 10% nelle retribuzioni. In particolare, in Ferlatta Centro di Servizi a favore delle donne, mentre in Limea per un livello a favore degli uomini e per un altro a favore delle donne.

Il Gruppo riconosce l'importanza di un monitoraggio sempre più accurato degli indicatori relativi all'equità retributiva e si impegna a rafforzare progressivamente le metodologie di analisi e misurazione adottate, introducendo criteri maggiormente dettagliati e omogenei, in linea con i principi della UNI/PdR 125:2022 e con l'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di trasparenza retributiva. Tale approccio consentirà di interpretare con maggiore precisione gli scostamenti eventualmente rilevati, individuarne le cause e definire eventuali azioni di miglioramento.

4.2 Tutela della salute e sicurezza



Il Gruppo Volta71 promuove un approccio costante e strutturato alla tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, operando in conformità alla normativa vigente e integrando i principi di prevenzione nelle attività quotidiane.

A livello operativo vengono svolte con regolarità:

- le riunioni del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP);
- gli aggiornamenti della documentazione in materia di sicurezza;
- le attività di sorveglianza sanitaria previste dal medico competente;
- le prove di evacuazione;
- la formazione obbligatoria.

Nell'ambito del miglioramento dei sistemi di emergenza, dal 2024 Limea-Fisma ha inoltre potenziato il sistema di allarme attraverso l'installazione di tre nuove sirene dedicate all'evacuazione.

Nel **2025 il DVR di Limea-Fisma è stato aggiornato** con una revisione dell'organizzazione della sicurezza aziendale, della valutazione dei rischi connessi alle attività produttive e delle relative misure di prevenzione e protezione. In particolare, sono stati oggetto di approfondimento i rischi relativi a: aspetti meccanici, movimentazione dei materiali, rumore, utilizzo di linee automatiche e aspetti ergonomici. Contestualmente sono stati individuati e distribuiti idonei Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) e aggiornate le procedure operative e gestionali in conformità al D.Lgs. 81/08.

Nel medesimo anno è stato inoltre **revisionato il DUVRI** di Limea-Fisma, con un aggiornamento delle procedure di coordinamento delle imprese

esterne, delle modalità di accesso alle aree produttive e della valutazione dei rischi interferenziali. I rischi interferenziali rivalutati sono principalmente legati: alla viabilità interna, all'utilizzo di mezzi di movimentazione, alle attività manutentive e alla presenza di impianti automatici. La revisione ha anche rafforzato le prescrizioni relative ai DPI, alla gestione delle emergenze e alle misure di sicurezza da adottare durante le attività in appalto.

Nel periodo di rendicontazione **non sono stati registrati casi di malattie professionali**. I potenziali rischi correlati all'esposizione a rumore o alla movimentazione manuale dei carichi vengono monitorati attraverso specifiche misure di prevenzione, tra cui la distribuzione e il controllo dell'utilizzo dei DPI, anche personalizzati, le rilevazioni fonometriche annuali e l'aggiornamento del Documento di valutazione dell'esposizione al rumore. A partire dal 2023 Limea-Fisma ha inoltre realizzato **interventi strutturali finalizzati al miglioramento** dei processi produttivi e delle condizioni di lavoro, con benefici anche in termini di salute e sicurezza: la riduzione delle cause di scarto, l'incremento dell'efficienza produttiva e il miglioramento degli impianti di aspirazione.

Sul fronte della gestione delle emergenze, dopo l'**installazione di un DAE** presso Cavioni-Fustitalia nel 2024, nel 2025 il dispositivo è stato introdotto anche presso Limea-Fisma ed è previsto in Ferlatto Centro di Servizi, accompagnato da specifici corsi di formazione rivolti agli addetti al Primo Soccorso.

A ulteriore tutela della salute delle persone, il Gruppo Volta71 mette gratuitamente a disposizione di tutti i dipendenti, inclusi i lavoratori somministrati, la possibilità di accedere alla **vaccinazione antinfluenzale**.

Tutela della salute e sicurezza



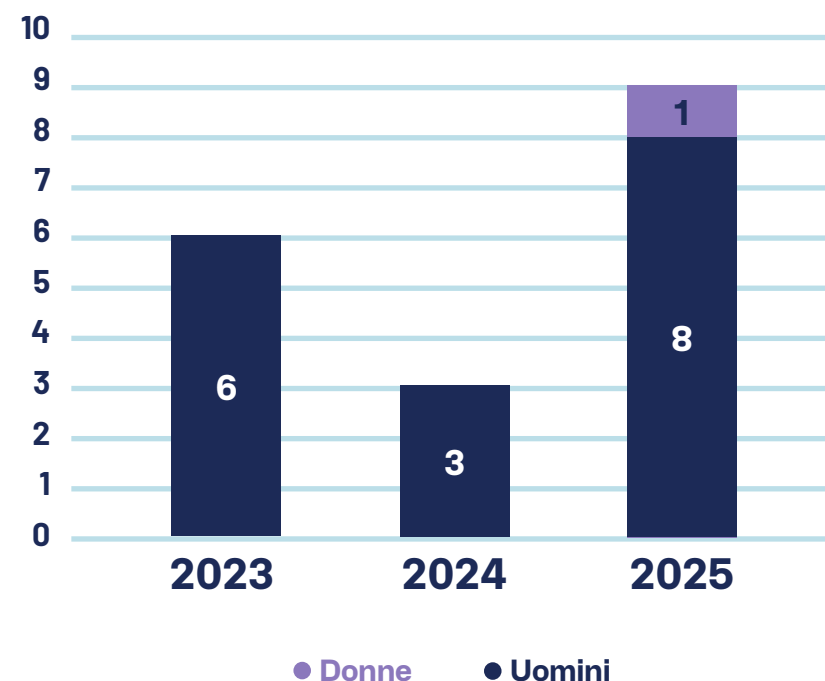
La partecipazione attiva dei dipendenti ai temi della salute e sicurezza è favorita attraverso un dialogo costante tra management, area Risorse Umane e rappresentanze interne, in un'ottica di gestione partecipata e miglioramento continuo del sistema di sicurezza aziendale. Il **Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (RLS)** raccoglie segnalazioni e criticità provenienti dal personale e le condivide con i preposti e con il Servizio di Prevenzione e Protezione, coinvolgendo, ove necessario, anche il medico competente.

INFORTUNI

Coerentemente con le azioni intraprese, per il Gruppo Volta71 non può mancare un monitoraggio costante dell'andamento degli infortuni sul lavoro, finalizzato a promuovere ambienti professionali sempre più sicuri e orientati alla prevenzione.

Nel triennio di rendicontazione si osserva un andamento non lineare del numero di infortuni sul lavoro. Dopo il miglioramento registrato nel 2024, anno in cui i casi si sono dimezzati rispetto al 2023 passando da 6 a 3 episodi, nel **2025** si rileva un incremento fino a **9 infortuni**, che hanno visto coinvolti 8 uomini e 1 donna. Tale variazione evidenzia come il presidio dei temi legati alla salute e sicurezza richieda un impegno costante e continuativo, attraverso attività di formazione, sensibilizzazione e monitoraggio volte a consolidare la cultura della prevenzione e a rafforzare ulteriormente le condizioni di sicurezza negli ambienti di lavoro.

Numero infortuni dipendenti 2023-2025



In particolare, la quasi totalità degli infortuni registrati nel 2025 si è verificata presso Limea-Fisma, con 7 casi, mentre 1 infortunio ha riguardato Cavioni-Fustitalia e 1 Ferlatta Centro di Servizi. Gli episodi rilevati sono riconducibili principalmente a urti, tagli accidentali, ustioni causate da pistole a gas GPL e distorsioni dovute a disattenzione durante le attività operative. L'incremento registrato nel 2025 appare prevalentemente legato a **eventi occasionali** e a **cali di attenzione** associati alla ripetitività di alcune mansioni.

Tutela della salute e sicurezza



Per rafforzare ulteriormente la tutela della salute e sicurezza in modo omogeneo tra le tre Società, il Gruppo prosegue il proprio impegno attraverso **attività di formazione e sensibilizzazione continua** del personale, promuovendo comportamenti responsabili e una maggiore consapevolezza dei rischi. Parallelamente, sono stati introdotti **DPI più performanti**, accompagnati da iniziative mirate al corretto utilizzo e controllo degli stessi. A livello operativo, sono inoltre presenti specifiche protezioni sui macchinari e limitazioni di accesso alle aree a maggiore rischio, con l'obiettivo di ridurre al minimo il verificarsi di incidenti e infortuni. Inoltre, Limea-Fisma ha introdotto la pratica di rilevazione dei **near miss**, o quasi infortuni, per individuare tempestivamente situazioni potenzialmente pericolose, rafforzare le azioni preventive e ridurre la probabilità che tali eventi possano tradursi in infortuni.

Gli **indici infortunistici**¹⁰ rappresentano uno strumento utile per analizzare in modo più approfondito gli eventi occorsi, consentendo di monitorarne l'evoluzione nel tempo e di individuare con maggiore efficacia le priorità di intervento in ambito prevenzione e sicurezza. Di seguito sono riportati gli indici di frequenza e di gravità degli infortuni rilevati dal Gruppo nel periodo di rendicontazione.

INDICE DI FREQUENZA

$n^{\circ} \text{ infortuni} \times 1.000.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$

Quanti infortuni si sono verificati, per ogni milione di ore lavorate, in un determinato periodo

INDICE DI GRAVITÀ

$n^{\circ} \text{ giorni persi per infortuni} \times 1.000 / n^{\circ} \text{ ore lavorate}$

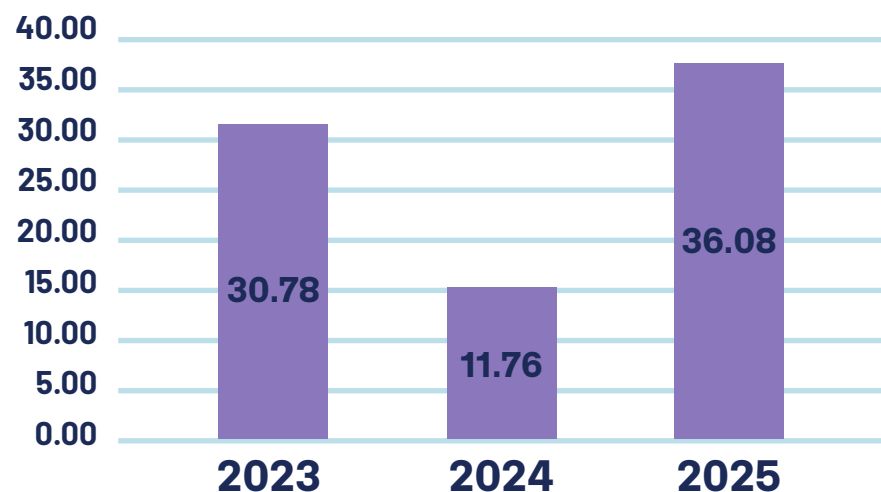
Numero di giornate di assenza per infortuni verificatisi in un certo periodo di tempo

¹⁰ I giorni di infortunio sono calcolati come giorni di calendario indicati nel certificato, comprensivi di sabati, domeniche e festivi. Per Limea-Fisma, i dati relativi al 2023 e al 2024 sono stati rettificati secondo il medesimo criterio, al fine di garantirne la comparabilità con il 2025.

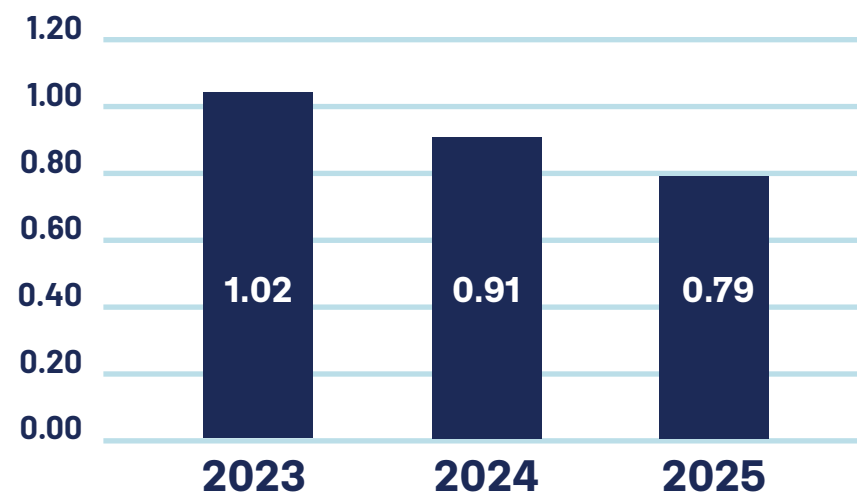
Tutela della salute e sicurezza



Indice di frequenza infortuni dipendenti 2023-2025



Indice di gravità infortuni dipendenti 2023-2025



Nel triennio 2023-2025, l'andamento degli **indici infortunistici** restituisce un quadro caratterizzato da dinamiche variabili: dopo il marcato miglioramento registrato nel 2024 rispetto all'anno precedente, con un **indice di frequenza** sceso da 30,78 a 11,76, nel **2025** si osserva una **nuova crescita** fino a 36,08, segnale della necessità di proseguire con continuità nelle attività di prevenzione e sensibilizzazione.

L'indice di gravità evidenzia un trend in costante miglioramento nel triennio, passando da 1,02 nel 2023 a 0,91 nel 2024, fino a 0,79 nel 2025. Sebbene il numero complessivo di infortuni risulti in aumento rispetto al 2024, la riduzione dell'indice segnala una minore severità media degli eventi e un contenimento delle giornate di assenza conseguenti agli infortuni.

In tale contesto, continua a rivestire un ruolo centrale il rafforzamento delle iniziative dedicate alla prevenzione, alla formazione e al monitoraggio delle condizioni operative, nella consapevolezza che la diffusione di una cultura della sicurezza solida e condivisa rappresenti un elemento essenziale per ridurre progressivamente sia la frequenza sia l'impatto degli infortuni sul lavoro.

4.3 Percorsi di formazione e crescita

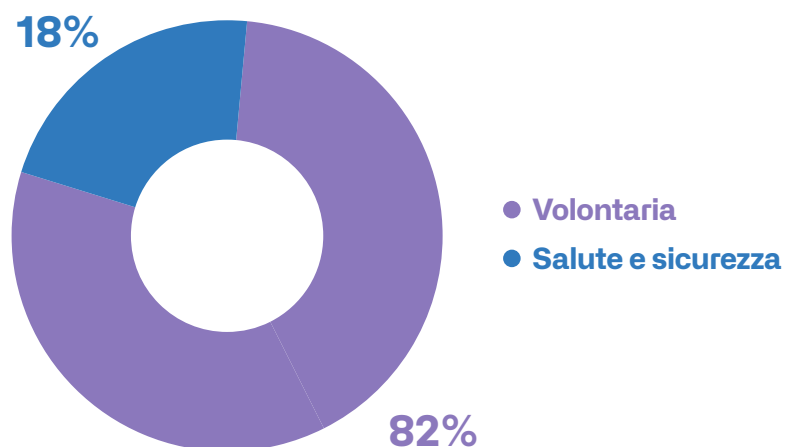


La valorizzazione delle competenze continua a rappresentare una leva strategica per il Gruppo Volta71, che promuove percorsi di formazione continua volti a sostenere la crescita professionale delle persone, consolidare le competenze trasversali e accompagnare l'evoluzione competitiva delle Società. La valorizzazione del capitale umano, infatti, sostiene l'innovazione, migliora la qualità del lavoro e favorisce uno sviluppo aziendale solido e duraturo.

In quest'ottica, il Gruppo promuove percorsi formativi diversificati e coerenti con le esigenze dei diversi ruoli aziendali, offrendo concrete opportunità di aggiornamento e crescita professionale. A conferma di tale impegno, **nel 2025 sono state erogate complessivamente 3.164 ore di formazione**, dato in significativo aumento rispetto alle 661 ore registrate nel 2024.

In particolare, la maggior parte delle ore erogate nel 2025 ha riguardato **attività di formazione volontaria (82%)**, mentre la restante quota è stata dedicata alla formazione in materia di **salute e sicurezza sul lavoro (18%)**.

Tipologia di formazione erogata 2025



Ogni dipendente ha ricevuto in media 21 ore di formazione.

Uomini e donne hanno avuto accesso a pari opportunità formative.

Percorsi di formazione e crescita



Di seguito vengono riportate nel dettaglio le principali tematiche formative affrontate nel corso del 2025 dai dipendenti del Gruppo, suddivise tra formazione volontaria e formazione in ambito salute e sicurezza.

FORMAZIONE VOLONTARIA	FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA
Sostenibilità e sistemi gestionali ● Aggiornamento ISO 14001:2015 e 50001:2018; ● Roadmap ESG e sostenibilità sociale; ● ADR 2025, RENTRI e gestione rifiuti. Innovazione e digitalizzazione ● Programma presenze "Infinity" – Zucchetti; ● Software gestionale Orion; ● Competenze digitali di cittadinanza; ● Cybersecurity; ● Corso MADE – Intelligenza artificiale; ● Configurazione Hyper-V e macchine virtuali. Sviluppo competenze ● Corso saldatura/robotica; ● Revamping linea taglio; ● Gestione dello stress e team building; ● Formazione ARCA, Backoffice e Webmonitor.	Cultura della sicurezza ● Sicurezza generale e specifica rischio alto; ● Formazione Preposti e Dirigenti; ● Aggiornamento RLS; ● Uso DPI e norme antinfortunistiche; ● Normativa sul divieto di fumo. Emergenza e prevenzione ● Corso BLSD – DAE; ● Corso base di primo soccorso; ● Procedure di emergenza e antincendio; ● Aggiornamento addetti antincendio livello 2. Sicurezza operativa ● Conduzione carrelli elevatori; ● Lavori in quota e movimentazione carichi; ● Sicurezza nell'uso di prodotti chimici; ● Lavorazioni con materiali taglienti.

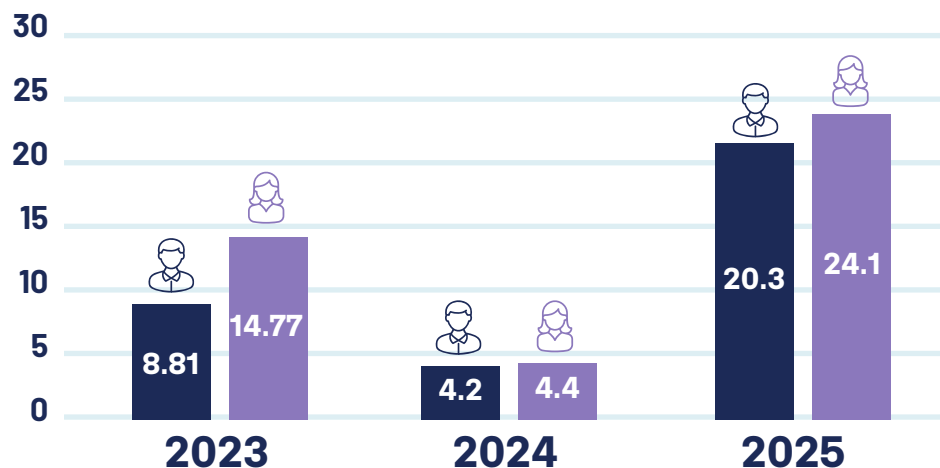
Percorsi di formazione e crescita



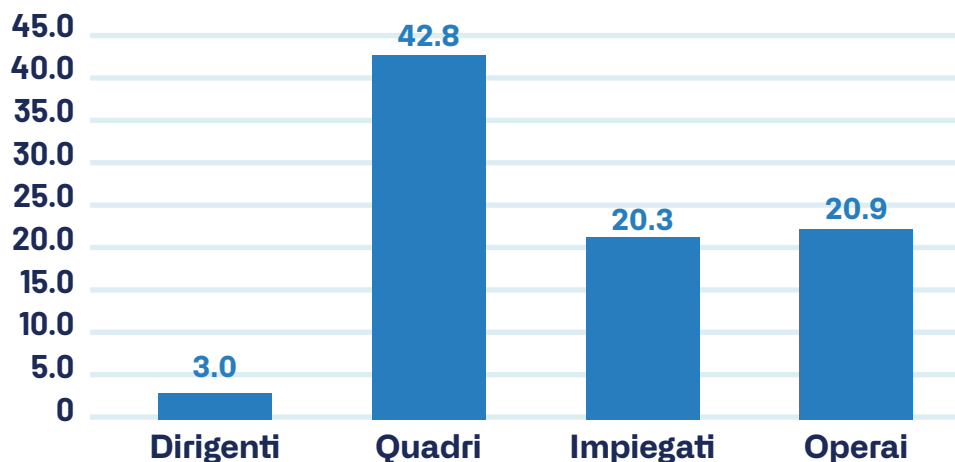
Osservando le **ore medie di formazione** erogate nel 2025, si rileva una partecipazione leggermente maggiore da parte delle **donne**, con una **media di 24,1 ore pro capite**, rispetto alle **20,3 ore registrate per gli uomini**. L'analisi per categoria professionale mostra, inoltre, una **maggiore intensità formativa rivolta ai quadri**, che hanno beneficiato mediamente di 42,8 ore di formazione, mentre impiegati e operai si attestano su valori sostanzialmente allineati, pari rispettivamente a 20,3 e 20,9 ore medie.

Nel confronto con il 2024, si evidenzia inoltre un **incremento del numero medio di ore di formazione dedicate agli operai**, elemento che riflette una crescente attenzione verso il consolidamento delle competenze tecnico-operative e il rafforzamento della professionalità del personale coinvolto nelle attività produttive.

Ore medie di formazione per genere 2023-2025



Ore medie di formazione per categoria professionale - 2025



I percorsi formativi erogati nel corso dell'anno hanno contribuito a rafforzare ulteriormente l'impegno del Gruppo Volta71 nella promozione di ambienti di lavoro sicuri, qualificati e orientati al miglioramento continuo.

4.4 Il legame con le comunità



Il Gruppo Volta71 riconosce il proprio ruolo non solo come realtà industriale, ma anche come **attore responsabile capace di contribuire alla crescita sociale, culturale e territoriale delle comunità con cui entra in relazione, sia a livello locale sia internazionale**. La creazione di valore, infatti, viene interpretata dal Gruppo in una prospettiva ampia, che affianca ai risultati economici l'impegno concreto verso iniziative a favore delle persone, del territorio e dello sviluppo sostenibile.

Per questo motivo, il Gruppo investe risorse, competenze e progettualità in attività e interventi ad alto impatto sociale, sostenendo nel tempo iniziative che promuovono inclusione, partecipazione, cooperazione e supporto alle comunità. Nel corso degli anni si sono così consolidate numerose esperienze significative, espressione di una visione imprenditoriale orientata alla responsabilità sociale, alla collaborazione e alla condivisione di valore.

Anche nel 2025 il Gruppo Volta71 ha sostenuto con orgoglio la tradizionale **Fiaccolata Votiva degli Oratori** di settembre, confermando la propria vicinanza alle iniziative aggregative e ai valori educativi del territorio. L'evento ha visto la partecipazione di numerosi ragazzi impegnati in una staffetta di circa 190 km con la fiaccola accesa, partita dal Santuario della Madonna della Stella (BS) e conclusasi presso l'oratorio di Marcallo con Casone, località che ospita gli stabilimenti Limea-Fisma.



Il legame con le comunità



Cavioni-Fustitalia ha sostenuto la seconda edizione di **“Una giornata con la Protezione Civile”**, iniziativa rivolta ai più giovani e dedicata alla promozione della cultura della prevenzione, della collaborazione e della tutela del territorio. L'evento, svoltosi sabato 17 maggio 2025 a Zibido San Giacomo, ha proposto attività gratuite per gli studenti, tra cui esperienze nei campi tenda, simulazioni di salvataggio in acqua e percorsi immersi nel verde, offrendo un'importante occasione educativa e di sensibilizzazione civica.



Il Gruppo ha rinnovato il proprio sostegno alla **Fondazione Umberto Veronesi ETS**, impegnata nella promozione della ricerca scientifica in ambito oncologico. In continuità con quanto avviato dal 2020, il Gruppo ha aderito alle iniziative solidali **“Il Pomodoro per la Ricerca. Buono per te, buono per l'ambiente”**, promossa nel mese di marzo, e **“Panettone per la Ricerca”**, realizzata nel periodo natalizio.

Entrambi i progetti valorizzano l'utilizzo di confezioni in latta solidali, sviluppate in collaborazione da **ANICAV** e **Consorzio Ricrea Acciaio**, cui Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia aderiscono in qualità di soci, coniugando così finalità sociali, sensibilizzazione ambientale e promozione dell'economia circolare. Inoltre, le società del Gruppo rinnovano ogni anno il proprio coinvolgimento interno attraverso la distribuzione ai dipendenti delle lattine, contribuendo a diffondere consapevolezza e partecipazione anche all'interno dell'organizzazione.



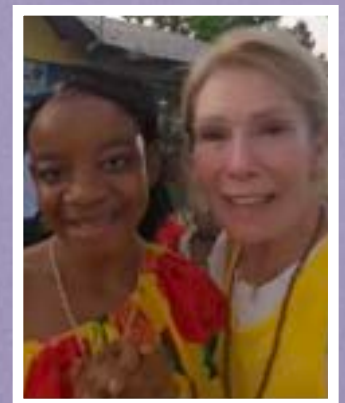
Il legame con le comunità



Il Gruppo Volta71 sostiene **Children In Crisis Italy**, associazione attiva in diversi Paesi nel promuovere progetti educativi rivolti a bambini e giovani che vivono in condizioni di povertà e vulnerabilità sociale. Nel corso del 2025 il supporto del Gruppo ha contribuito alla realizzazione di una **pre-school in Sierra Leone**, progetto sviluppato insieme all'associazione per offrire ai bambini un ambiente sicuro dedicato all'apprendimento, alla crescita e alla socializzazione.

Nel medesimo contesto si inserisce anche il progetto **“Il sogno di Margret”**, promosso dalla stessa associazione per sostenere il percorso formativo di una giovane studentessa della Sierra Leone affetta da poliomielite, condizione che limita la sua mobilità e capacità di linguaggio. Grazie al finanziamento dei suoi studi universitari, Margret potrà proseguire il percorso per diventare infermiera, con l'obiettivo di mettere le proprie competenze al servizio della comunità e migliorare la propria autonomia personale e professionale.

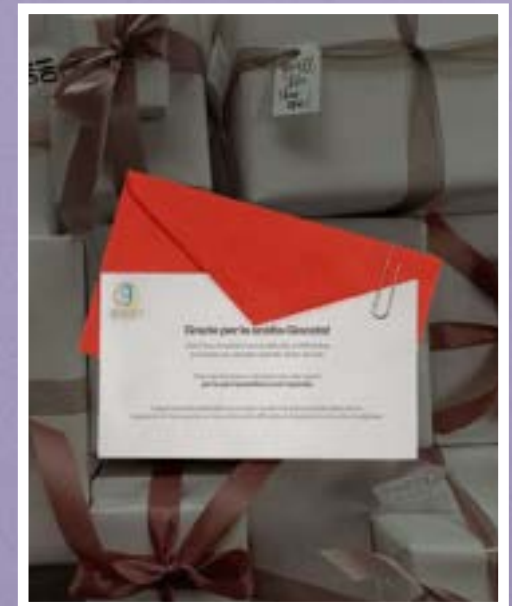
Per il Gruppo, essere responsabili significa contribuire concretamente alla costruzione di speranza e futuro, affiancando realtà che operano quotidianamente a favore delle comunità più vulnerabili.



Il legame con le comunità



Nel periodo natalizio, Limea-Fisma ha scelto di orientare una parte dei propri regali aziendali verso un'iniziativa ad alto valore sociale, promuovendo un modello di impresa attento all'inclusione, alla sostenibilità e al sostegno delle comunità più fragili. L'azienda ha infatti aderito a **Gioosto**, piattaforma dedicata alla valorizzazione di **produttori sostenibili** e realtà impegnate nella generazione di impatto sociale positivo. Attraverso questa scelta, ogni dono contribuisce concretamente a favorire l'inclusione lavorativa di persone migranti, detenute o con disabilità, a sostenere agricoltori che operano nel rispetto dell'ambiente e a supportare percorsi di sviluppo e rinascita per comunità svantaggiate.



4.5 La voce dei nostri clienti



L'attenzione verso i clienti e la capacità di comprenderne esigenze e aspettative rappresentano aspetti fondamentali per il rafforzamento delle relazioni commerciali e per la crescita sostenibile del Gruppo Volta71. Le società del Gruppo affiancano i propri clienti lungo **tutte le fasi del processo di fornitura**, offrendo supporto nella scelta delle soluzioni di packaging più idonee, nella personalizzazione grafica dei prodotti, nella gestione delle consegne e nelle attività di assistenza post-vendita.

Nel tempo, il Gruppo ha consolidato un **approccio strutturato e orientato alla qualità** lungo la fase downstream della propria catena del valore, con l'obiettivo di garantire affidabilità, efficienza, tempestività e un elevato livello di servizio. Tale impegno è volto non solo a soddisfare le richieste del cliente, ma anche a creare relazioni durature basate su fiducia, collaborazione e miglioramento continuo. In particolare, la soddisfazione della clientela viene monitorata attraverso i seguenti ambiti:



**Qualità
del prodotto**



**Tempi
di consegna**



**Qualità
di processo**



**Certificazione
di prodotto per
linee specifiche**



**Sostenibilità
dei fornitori**

La **soddisfazione della clientela** viene presidiata in modo continuativo attraverso strumenti sia qualitativi sia quantitativi, sotto il coordinamento diretto della Direzione, con l'obiettivo di garantire elevati standard di servizio e un costante miglioramento delle performance aziendali. L'ascolto delle esigenze dei clienti rappresenta difatti un elemento centrale dell'approccio del Gruppo, che pone particolare attenzione alla tempestiva gestione delle richieste, delle segnalazioni e delle eventuali criticità.

La voce dei nostri clienti



Nel corso del periodo rendicontato, il Gruppo ha ricevuto **valutazioni positive** e riconoscimenti significativi da parte di clienti ed enti terzi, grazie a:

- I volumi di produzione in relazione al contesto nazionale e internazionale;
- La risoluzione tempestiva dei reclami e la tendenza contenuta degli stessi rispetto ai volumi di produzione;
- Le frequenti visite dei clienti e dei funzionari commerciali presso i clienti medesimi;
- L'apprezzamento ottenuto dei Bilanci di Sostenibilità del Gruppo e degli aggiornamenti alle linee di produzione;
- I limitati tempi di preparazione delle offerte (max 3 giorni lavorativi).

A conferma di questo impegno, il Gruppo promuove costantemente **azioni correttive e preventive** a seguito di reclami, oltre a iniziative finalizzate al miglioramento della qualità intrinseca del prodotto e del servizio offerto. Tra queste rientra, ad esempio, l'introduzione di una risorsa dedicata all'interno dell'ufficio tecnico, con il compito di rispondere in modo sempre più efficace alle crescenti esigenze di personalizzazione della documentazione da parte dei clienti. Parallelamente, i continui **aggiornamenti e sviluppi del sistema informatico** aziendale contribuiscono a migliorare l'efficienza del servizio, assicurando una gestione più puntuale delle consegne e una condivisione delle informazioni più rapida e dettagliata.

Tutte le società del Gruppo adottano da anni un **Sistema di Gestione per la Qualità** certificato secondo la norma **ISO 9001:2015**, a garanzia di processi strutturati, tracciabilità, trasparenza e miglioramento continuo lungo l'intera catena di fornitura. In tale contesto, i reclami vengono

registrati, monitorati e gestiti con attenzione, privilegiando, a seconda delle situazioni, soluzioni condivise quali sostituzioni di prodotto, note di accredito o composizioni amichevoli.

Il rapporto diretto con la clientela viene ulteriormente supervisionato attraverso **visite periodiche** svolte dalle funzioni commerciali e dalla Direzione, con particolare tempestività nei casi in cui siano presenti contestazioni o necessità specifiche, anche di modesta entità. Tale approccio consente di consolidare relazioni basate su dialogo, fiducia e collaborazione reciproca.

Nel 2025 **non sono stati registrati episodi di non conformità relativi all'etichettatura o alle informazioni su prodotti e servizi, né denunce comprovate riguardanti violazioni della privacy** dei clienti. Questo risultato conferma l'impegno del Gruppo nel garantire correttezza, trasparenza e tutela della riservatezza nelle relazioni commerciali.

4.6 Collaborazione con i fornitori



Per il Gruppo Volta71, i fornitori rappresentano partner strategici con cui costruire relazioni di collaborazione durature e orientate alla creazione di valore condiviso. L'approccio agli approvvigionamenti si basa infatti su **criteri di affidabilità, qualità, continuità operativa e attenzione agli aspetti di sostenibilità**, con l'obiettivo di garantire **elevati standard produttivi** e una gestione responsabile della catena di fornitura.

In quest'ottica, il Gruppo seleziona i propri partner attraverso **processi di valutazione strutturati** e diversifica gli approvvigionamenti su scala internazionale, così da assicurare efficienza, stabilità delle forniture e capacità di risposta alle esigenze produttive.

La **principale materia prima** impiegata è la **banda stagnata**, un acciaio laminato a basso contenuto di carbonio rivestito su entrambe le superfici da un sottile strato di stagno. Considerata la limitata disponibilità del materiale sul mercato europeo rispetto alla domanda complessiva, il Gruppo si approvvigiona anche presso **fornitori extra-UE**, la cui capacità produttiva consente di soddisfare i fabbisogni aziendali mantenendo elevati standard qualitativi e prestazionali.

All'interno delle società del Gruppo, le attività di approvvigionamento sono gestite con grande attenzione dagli **uffici competenti** attraverso processi strutturati che prevedono l'utilizzo di vendor list per la **classificazione dei fornitori per categorie merceologiche e tipologia di servizio**. Tra queste rientrano, ad esempio, i fornitori di banda stagnata, servizi e manutenzioni dei macchinari, componentistica e materiali di consumo, trasportatori, laboratori di analisi e fornitori di prodotti corredati da eventuali certificazioni. Tale metodologia consente una gestione più efficiente e strutturata della catena di fornitura, in quanto asset strategico per la business continuity.

Nel tempo, il Gruppo ha consolidato **rapporti di collaborazione stabili e continuativi** con numerosi partner commerciali, costruiti sulla fiducia reciproca, sull'affidabilità e sulla qualità delle forniture e dei servizi offerti. Tale continuità relazionale rappresenta un elemento strategico per tutte le società del Gruppo, contribuendo a garantire efficienza operativa, continuità produttiva e una gestione più efficace della catena di fornitura.

Collaborazione con i fornitori



SELEZIONE ATTENTA DEI FORNITORI DI BANDA STAGNATA

La **gestione degli approvvigionamenti** di banda stagnata è **affidata a figure di responsabilità** all'interno delle società operative, con l'obiettivo di garantire continuità delle forniture, qualità del materiale e affidabilità della supply chain. Presso Limea-Fisma, il processo di acquisto è supervisionato direttamente dal Presidente del Consiglio di Amministrazione attraverso accordi commerciali strutturati, quali contratti quadro, attività di confronto continuo e visite presso i fornitori. Il materiale approvvigionato viene successivamente conferito allo stabilimento Ferlatta Centro di Servizi, dove vengono svolte le attività di taglio, verniciatura e litografia. Analogamente, anche Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi gestiscono autonomamente i propri approvvigionamenti avvalendosi del supporto di risorse interne dedicate.

Il **costo della banda stagnata** è fortemente influenzato dalle dinamiche dei mercati internazionali e rappresenta una componente rilevante dei costi di produzione, con impatti diretti sulle performance economiche aziendali. **Nel corso del 2025** si è registrato un **incremento superiore all'8%** del costo medio di acquisto del materiale, determinato principalmente dall'introduzione di significativi dazi sulle importazioni dalla Cina, il principale produttore mondiale del settore.

A tale contesto si aggiungono ulteriori fattori normativi e di mercato che influenzano la gestione degli approvvigionamenti, tra cui la **progressiva riduzione**, a partire da aprile 2025, **delle quote di salvaguardia disponibili per le importazioni** provenienti da India e Turchia e l'entrata a pieno regime, dal 2026, del regolamento europeo **CBAM** (Carbon Border Adjustment Mechanism).

Quest'ultimo introdurrà **costi aggiuntivi legati alle emissioni incorporate nei prodotti siderurgici** importati da Paesi extra-UE, incentivando una maggiore attenzione agli impatti ambientali lungo la filiera produttiva.

Si segnala inoltre che, a partire da luglio 2026, è prevista una revisione del sistema europeo delle quote di salvaguardia, che comporterà una riduzione delle quote disponibili per le importazioni di acciaio nell'area UE. In questo scenario, il Gruppo Volta71 continua a monitorare con attenzione l'evoluzione normativa e le dinamiche internazionali del settore, al fine di garantire resilienza della supply chain, continuità produttiva e una gestione sempre più responsabile e sostenibile degli approvvigionamenti.



Collaborazione con i fornitori



PROVENIENZA DELL'APPROVVIGIONAMENTO

HIGHLIGHTS CATENA DI FORNITURA					
	Anno	Limea-Fisma	Ferlatta Centro di Servizi	Cavioni-Fustitalia	Gruppo Volta71
Spesa fornitori locali ¹¹ /totali	2023	59%	100%	92% ¹²	73%
	2024	73%	100%	97%	81%
	2025	74%	98%	95%	80%
N. fornitori locali/totali	2023	72%	100%	94%	84%
	2024	78%	100%	92%	88%
	2025	84%	87%	90%	88%

¹¹ Ai fini della presente analisi, sono considerati fornitori locali i fornitori con sede in Italia.

¹² Il dato relativo alla spesa verso fornitori per l'anno 2023 di Cavioni-Fustitalia è stato aggiornato rispetto alla precedente rendicontazione, a seguito di una revisione interna delle informazioni disponibili.

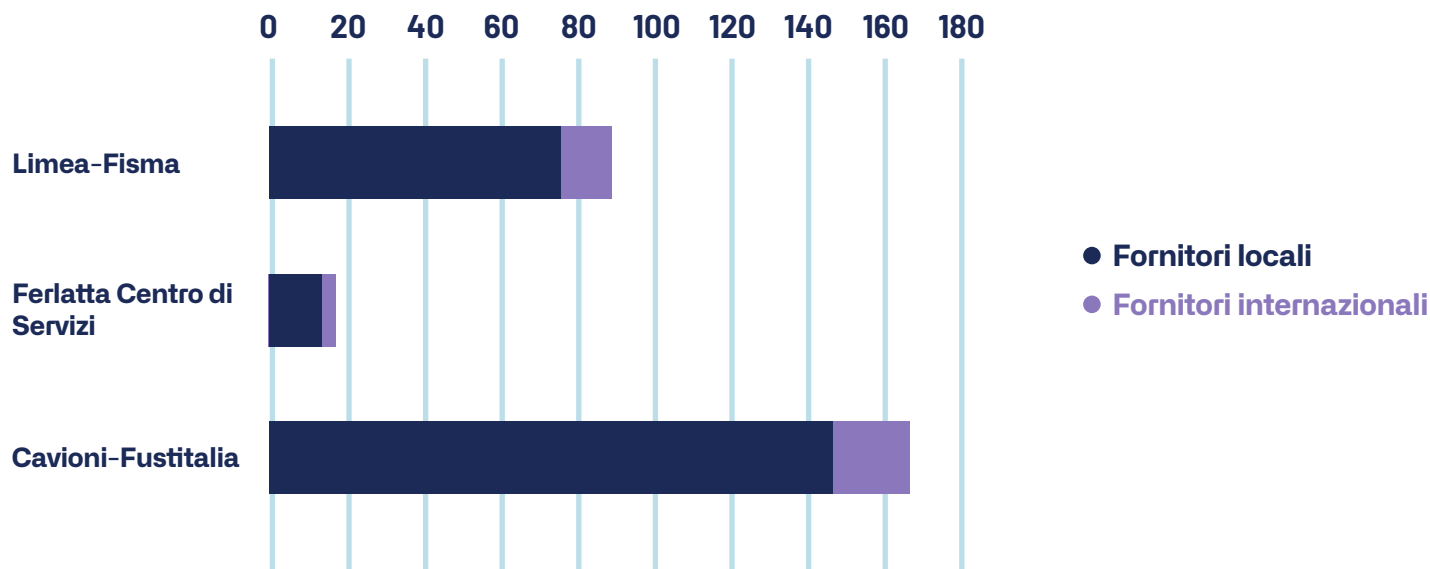
Collaborazione con i fornitori



Il Gruppo Volta71 sviluppa rapporti di collaborazione consolidati e continuativi con numerosi fornitori, privilegiando, ove possibile e compatibilmente con la disponibilità delle materie prime, partner italiani e territorialmente vicini ai propri siti operativi. La **prossimità geografica** rappresenta infatti uno dei criteri considerati nel processo di selezione e gestione della catena di fornitura, in quanto contribuisce a favorire maggiore efficienza logistica, continuità operativa e relazioni di lungo periodo. Permane tuttavia la necessità di ricorrere anche a fornitori esteri, in particolare per specifiche tipologie di approvvigionamento caratterizzate da limitata disponibilità o difficilmente sostituibili sul mercato nazionale.

Nel 2025, l'**80% della spesa complessiva per approvvigionamenti è stata destinata a fornitori residenti in Italia**; considerando invece il numero totale dei fornitori attivi, l'88% risulta costituito da realtà locali. Rispetto al 2024 si nota una lieve flessione di questi dati, ma rimangono pressoché stabili; dal 2023 al 2025 si nota comunque un aumento positivo nella quota di collaborazioni con i fornitori locali.

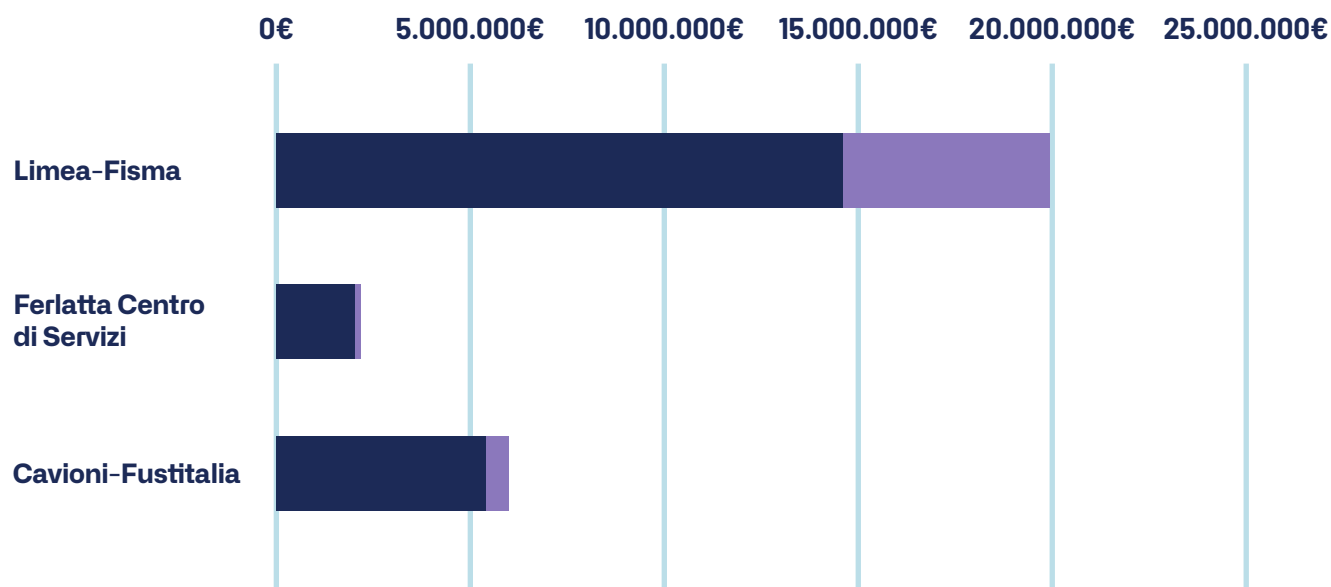
Numero di fornitori totali per provenienza e Società - 2025



Collaborazione con i fornitori



Totale acquisti a fornitori per provenienza e Società - 2025



● Acquisti da fornitori residenti in Italia ● Acquisti da fornitori internazionali

Analizzando nel dettaglio gli approvvigionamenti delle singole Società del Gruppo emergono alcune peculiarità legate alle rispettive attività operative e alle caratteristiche delle filiere di riferimento. In particolare, **Ferlatta Centro di Servizi** (98%) e **Cavioni-Fustitalia** (95%) si distinguono per un'elevata incidenza di fornitori locali, sia in termini di valore degli acquisti sia per numerosità dei partner coinvolti. **Limea-Fisma** presenta invece un profilo maggiormente orientato ai mercati internazionali, con oltre il 25% della spesa per approvvigionamenti destinati a fornitori esteri.

Tale configurazione riflette una maggiore esposizione ai mercati globali e una rete di fornitura più articolata e diversificata, mentre Ferlatta Centro di Servizi si caratterizza per una filiera più corta e specializzata, prevalentemente focalizzata su inchiostri e prodotti vernicianti.

Nel confronto con il 2024, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi evidenziano una riduzione complessiva del numero di fornitori, con un lieve impatto anche sulla componente locale della fornitura. Limea-Fisma, al contrario, ha incrementato la collaborazione con fornitori locali, rafforzando ulteriormente il legame con il territorio all'interno della propria catena di approvvigionamento.

Collaborazione con i fornitori



VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE DI SOSTENIBILITÀ DEI FORNITORI

In questo contesto, assume un ruolo sempre più centrale il presidio delle performance della supply chain, considerata dal Gruppo Volta71 un elemento strategico per garantire affidabilità operativa, qualità degli approvvigionamenti e una progressiva diffusione dei principi di sostenibilità lungo l'intera catena del valore. **La valutazione dei fornitori viene svolta annualmente** e riguarda prevalentemente **partner consolidati**, che collaborano con continuità con il Gruppo da almeno due o tre anni.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha ulteriormente **rafforzato il monitoraggio degli aspetti ESG** nella catena di fornitura attraverso l'aggiornamento dei **questionari di autovalutazione** sottoposti ai fornitori, integrando in modo più strutturato temi legati alla sostenibilità ambientale, sociale e di governance. I questionari sono stati utilizzati per raccogliere informazioni relative: alla presenza di sistemi di gestione certificati (tra cui ISO 9001 e ISO 14001), di eventuali certificazioni di prodotto, alle pratiche ambientali adottate, alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, agli aspetti etici e di conformità normativa (es. regolamento REACH). In caso di certificazioni scadute, i referenti aziendali provvedono a richiederne tempestivamente il rinnovo.

Su un totale di 165 fornitori qualificati del Gruppo, 40 società hanno fornito riscontro ai questionari ESG. Parallelamente, Ferlatta Centro di Servizi ha svolto un'analisi più mirata su un numero ristretto di fornitori strategici, ricevendo risposte da 4 aziende su 9 coinvolte, con un punteggio medio di valutazione pari al 76%, che sale all'87% escludendo un fornitore di servizi manutentivi. Sebbene il livello di partecipazione risulti ancora parziale, l'iniziativa ha rappresentato un primo importante passo verso un **maggiore coinvolgimento della catena di fornitura sui temi ESG** e verso la costruzione di relazioni sempre più orientate alla sostenibilità condivisa.

Sempre nel 2025, Limea-Fisma ha rinnovato l'adesione al **modulo integrativo "SELECT – Rate my trading partner"** della piattaforma EcoVadis, finalizzato alla valutazione ESG di partner commerciali strategici tramite piattaforme di rating di sostenibilità. Nell'ambito dell'iniziativa sono stati coinvolti **dieci partner chiave** operanti principalmente nei settori della banda stagnata, dei componenti industriali e dei trattamenti superficiali. Sebbene il livello di adesione sia stato inferiore alle aspettative, alcune aziende coinvolte hanno evidenziato performance ESG già strutturate e riconosciute a livello internazionale, ottenendo valutazioni EcoVadis e altre attestazioni di sostenibilità.

Collaborazione con i fornitori



Nell'ambito delle attività di monitoraggio della supply chain, dal 2022 Limea-Fisma applica inoltre criteri di due diligence ai fornitori di banda stagnata attraverso la richiesta del **CMRT (Conflict Minerals Reporting Template)**¹³, strumento volto a valutare la provenienza responsabile delle materie prime. Attraverso l'acquisto di materiale autocertificato, il Gruppo contribuisce a promuovere una catena di fornitura **"Conflict Free"**, orientata alla tutela delle persone, dell'ambiente e dei principi di approvvigionamento responsabile.

Nel periodo di rendicontazione **non sono emerse criticità significative nella continuità degli approvvigionamenti** e non si è registrata, per Ferlatta Centro di Servizi, alcuna non conformità imputabile ai fornitori. A livello di Gruppo sono state rilevate complessivamente 50 non conformità, di cui 8 sono semplici segnalazioni rivolte al fornitore, le altre sono prevalentemente riconducibili a scarti produttivi e segnalazioni operative, senza tuttavia compromettere il generale livello di affidabilità della supply chain, che si conferma elevato e stabile nel tempo.

Il rapporto con i fornitori è inoltre caratterizzato da una collaborazione continuativa, che prevede visite periodiche presso gli stabilimenti e un costante confronto tecnico-operativo, anche finalizzato all'individuazione di **soluzioni più performanti e meno impattanti sotto il profilo ambientale e della salute e sicurezza dei lavoratori**. Tale approccio contribuisce a promuovere un percorso condiviso di miglioramento continuo lungo l'intera catena del valore.

¹³ Il Conflict Minerals Reporting Template (CMRT), è uno strumento utilizzato per raccogliere informazioni sulla provenienza dei minerali e sulle relative fonderie e raffinerie impiegate nella catena di fornitura. Il modello è finalizzato a promuovere pratiche di approvvigionamento responsabile, in particolare per i minerali 3TG (stagno, tungsteno, tantalio e oro), il cui sfruttamento può essere associato a rischi ambientali, sociali o a contesti di conflitto.

05

Governance

- 5.1 Un approccio responsabile alla governance
- 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni
- 5.3 Il modello 231 e il presidio dei rischi
- 5.4 Codice etico: principi e applicazioni
- 5.5 Il sistema di whistleblowing
- 5.6 Privacy e protezione dati
- 5.7 Valore economico generato e ridistribuito



Highlights



47,5 Milioni €	Ricavi nel 2025
Top 5% EcoVadis	Medaglia Gold Limea-Fisma
UNI EN ISO 14001	Conseguimento della Certificazione per il Sistema di gestione ambientale per Ferlatta Centro di Servizi



5.1 Un approccio responsabile alla governance



Per il Gruppo Volta71, una governance solida e una comunicazione trasparente rappresentano strumenti essenziali per creare relazioni affidabili con stakeholder, dipendenti e partner. Il Gruppo promuove infatti una gestione responsabile delle proprie attività, basata su principi etici e su una visione orientata alla creazione di valore nel lungo periodo, andando oltre il semplice rispetto delle normative. Questo approccio contribuisce a consolidare la reputazione del Gruppo e a rafforzarne la competitività.

La struttura del Gruppo fa capo a Volta71 S.p.A., che controlla integralmente Limea-Fisma S.p.A. e Cavioni-Fustitalia S.p.A. e detiene l'88% di Ferlatta Centro di Servizi S.p.A.; tutte le società hanno sede in Italia.

Gruppo Volta71



Un approccio responsabile alla governance



La struttura di governance si mantiene in continuità con quanto definito nel 2024, senza variazioni nell'assetto direzionale né integrazioni di nuove figure negli organi decisionali. L'organizzazione in forma di holding continua a favorire una gestione coordinata delle funzioni strategiche, tramite un sistema di amministrazione e controllo basato sul modello tradizionale, articolato nei seguenti organi:

Gruppo Volta71

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Responsabile della gestione ordinaria e straordinaria del Gruppo, definisce gli indirizzi strategici, valuta l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e vigila sull'andamento complessivo della gestione. Si compone di 4 membri, di cui due sono donne, con un'età media superiore ai 50 anni.

Presidente: **Pagani Anselmo**

Vice presidente: **Pagani Maria Aurora**

Consigliere: **Pagani Lorenzo**

Consigliere: **Pagani Greta**

COLLEGIO SINDACALE

Formato da tre sindaci effettivi e due supplenti, esercita le funzioni di vigilanza sull'osservanza della legge, dello statuto e dei principi di corretta amministrazione.

REVISORE LEGALE

Un revisore legale responsabile della revisione contabile.

ASSEMBLEA DEI SOCI

Ha il potere di nominare i membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale e il Revisore legale, nonché di approvare il Bilancio di Esercizio.

LIMEA-FISMA

- Presidente Cda: **Pagani Lorenzo**
- Vice Presidente Cda: **Pagani Maria Aurora**
- Consigliere: **Pagani Anselmo**
- Consigliere: **Pagani Greta**

CAVIONI-FUSTITALIA

- Presidente Cda: **Pagani Anselmo**
- Vice Presidente Cda: **Pagani Maria Aurora**
- Consigliere: **Pagani Lucia**
- Consigliere: **Pagani Greta**



- Amministratore Unico: **Pagani Lorenzo**

Un approccio responsabile alla governance



Il Gruppo Volta71 riconosce il valore di una governance aperta e orientata al confronto, non escludendo l'ingresso di consiglieri esterni e indipendenti nei Consigli di Amministrazione quale leva di rafforzamento organizzativo e strategico. In questo percorso, il Presidente assicura che i principi di sostenibilità siano coerentemente integrati nelle scelte e nelle attività del Gruppo. A supporto di tali obiettivi, il Gruppo ha istituito nel 2022 un **Comitato di Sostenibilità interaziendale**, con funzioni consultive e propositive in materia ESG, a supporto degli organi amministrativi di Volta71 S.p.A. e delle società controllate.

Il Comitato favorisce l'integrazione dei temi ESG nei processi aziendali e nelle strategie del Gruppo, supportando gli organi amministrativi nella definizione delle priorità di sostenibilità. Il Comitato, che include due amministratori di Volta71 S.p.A. e rappresentanti delle società operative, è così composto: Lucia Pagani, Lorenzo Pagani, Greta Pagani, Roberto Garavaglia, Marco Oldani, Daniele Trombini e Guido Prosperi. La Presidenza è affidata alla Dott.ssa Lucia Pagani, a fronte dell'esperienza maturata in reporting ESG, Sistemi di Gestione e responsabilità sociale d'impresa. Nel 2025, il Comitato è stato convocato due volte.

DI COSA SI OCCUPA IL COMITATO DI SOSTENIBILITÀ DEL GRUPPO VOLTA71

Il Comitato **supervisiona** le principali tematiche connesse alle attività della Società e ai rapporti con gli stakeholder, **monitora** l'attuazione del Piano di Sostenibilità e **valuta** strategie e iniziative in materia di transizione climatica, decarbonizzazione, innovazione tecnologica, economia circolare e attività no profit.

Il Comitato **verifica**, inoltre, l'adeguatezza delle politiche aziendali e del Codice Etico, nonché la loro effettiva applicazione, ed **esprime pareri** su specifiche questioni di sostenibilità ove richiesto. Nell'esercizio delle proprie funzioni collabora con le strutture aziendali competenti e **riferisce periodicamente al Consiglio di Amministrazione** sull'attività svolta, almeno due volte l'anno. Le proposte formulate sono sottoposte al Presidente del Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore Unico di Volta71 e delle società controllate, che ne valutano l'adeguatezza e la sostenibilità economica ai fini dell'eventuale attuazione.

5.2 Sistemi di gestione e certificazioni



Per il Gruppo Volta71, la sostenibilità ambientale, la qualità dei prodotti e l'efficienza operativa rappresentano elementi centrali del modello gestionale adottato dal Gruppo, orientato a garantire processi affidabili e verificabili, controllo dei rischi e miglioramento continuo. In questa prospettiva, Limea-Fisma, Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi operano attraverso un Sistema di Gestione Integrato Qualità e Ambiente certificato secondo gli standard UNI EN ISO 9001:2015 e UNI EN ISO 14001:2015 nonché UNI CEI EN ISO 50001:2018 per Ferlatta Centro di Servizi, a conferma dell'impegno verso elevati standard qualitativi e una gestione attenta degli aspetti ambientali.

Il 2025 rappresenta per il **Gruppo Volta71** un passaggio significativo nel percorso di consolidamento della gestione ESG: per la prima volta, infatti, **tutte e tre le Società del Gruppo dispongono di un proprio sistema integrato qualità-ambiente**. Questo risultato è stato raggiunto grazie al conseguimento della certificazione **ISO 14001** da parte di **Ferlatta Centro di Servizi**, che si affianca così alle altre due realtà del Gruppo, già dotate di sistemi certificati per la gestione ambientale.

Pur mantenendo sistemi gestionali distinti e calibrati sulle specificità operative di ciascuna società, tale assetto consente di rafforzare l'omogeneità dei presidi di controllo a livello di Gruppo, favorendo una **gestione più strutturata dell'efficienza dei processi, della conformità normativa e degli impatti ambientali**. In ottica ESG, ciò rappresenta un elemento di **maturazione organizzativa** e contribuisce al miglioramento continuo delle performance di sostenibilità.

GOVERNANCE E CLIMA: L'ADEGUAMENTO DEGLI STANDARD ISO

A seguito dell'Amendment 1:2024 "Climate Change", il Gruppo Volta71 ha rafforzato l'integrazione dei rischi climatici nei propri sistemi di gestione e nei processi decisionali, con particolare attenzione agli **impatti fisici e di transizione**. Le società del Gruppo stanno inoltre sviluppando specifiche valutazioni dei rischi climatici, anche ai fini dell'adeguamento delle coperture assicurative. L'inclusione dei rischi climatici, sia fisici sia di transizione, nel sistema complessivo di gestione dei rischi rappresenta un passaggio chiave per rafforzare la resilienza e la sostenibilità del Gruppo nel medio-lungo periodo. In questo contesto, le società stanno conducendo una valutazione approfondita dei rischi climatici connessi alle rispettive attività, con l'obiettivo di integrarli nei processi decisionali e nella pianificazione strategica.

Coerentemente con questo percorso, sono state definite con il broker assicurativo di riferimento adeguate coperture assicurative per le diverse società, in linea con la normativa vigente in materia di rischi e danni catastrofici.

Sistemi di gestione e certificazioni



I **sistemi di gestione certificati** rappresentano un elemento strategico per il Gruppo, contribuendo al miglioramento delle performance operative, alla standardizzazione dei processi e al rafforzamento della fiducia degli stakeholder.

A questo proposito, al SGI Qualità-Ambiente si aggiunge, per Ferlatta Centro di Servizi, la **certificazione ISO 50001:2018** per la gestione dell'energia. Il conseguimento di tale certificazione testimonia l'impegno concreto di Ferlatta Centro di Servizi nella riduzione dell'impatto ambientale, attraverso un utilizzo più efficiente delle risorse energetiche e un monitoraggio strutturato e continuo dei consumi.

Dal **2019 Limea-Fisma** aderisce volontariamente al sistema di valutazione EcoVadis, distinguendosi nel comparto della **"Fabbricazione di altri prodotti in metallo n.c.a."** per il proprio impegno sui temi ESG.

Nel **2025** l'azienda ha registrato un **significativo miglioramento** del proprio rating di sostenibilità EcoVadis, passando da un punteggio di 76/100 nel 2024 a 81/100, confermando la medaglia Gold. Il riconoscimento include inoltre il badge **"Top 5%"**, che colloca Limea-Fisma tra il 5% delle migliori aziende valutate a livello mondiale da EcoVadis negli ultimi 12 mesi in termini di performance ambientali, sociali ed etiche.

L'adesione alla piattaforma rappresenta un elemento strategico anche per la **qualificazione** e il **monitoraggio dei fornitori**, nell'ottica di promuovere una supply chain sempre più sostenibile e responsabile. In quest'ottica, già a termine dell'anno 2024 il rating EcoVadis di Limea-Fisma è stato aggiornato al livello **"Select"**, che consente di richiedere valutazioni fino a un massimo di 10 partner commerciali o fornitori. Questo modulo permette di monitorare il loro rating ESG, analizzare i rischi della catena di fornitura e migliorare le pratiche sostenibili. Nel mese di ottobre 2025, la Direzione ha individuato nuovamente 10 partner commerciali da coinvolgere nella medesima valutazione Select; l'iniziativa, tuttavia, ha restituito un tasso di risposta inferiore alle aspettative.

 CERTIFICAZIONI	ISO 9001:2015	ISO 14001:2015	ISO 50001:2018
Limea-Fisma			—
Cavioni-Fustitalia			—
Ferlatta Centro di Servizi			

5.3 Il modello 231 e il presidio dei rischi



Dal 2023 Limea-Fisma S.p.A. adotta il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del D.Lgs. 231/2001. Il Modello, approvato dal Consiglio di Amministrazione e oggi pienamente operativo, è stato sviluppato a seguito di un'analisi dei processi aziendali e delle principali aree di rischio, così da adattarlo alle specificità operative della Società.

Contestualmente è stato nominato l'**Organismo di Vigilanza**, composto da due membri esterni e un componente interno, con il compito di monitorare l'efficacia del Modello e il suo aggiornamento nel tempo. A supporto del sistema di controllo interno, la Società si è inoltre dotata di una piattaforma di whistleblowing che garantisce la gestione riservata e conforme delle segnalazioni.

Oltre a prevenire i reati, il MOG mira a:



Fornire linee guida chiare ai dipendenti e a tutti i soggetti coinvolti sulle attività e i comportamenti a rischio;



Promuovere una cultura improntata alla legalità, alla correttezza e alla trasparenza;



Rafforzare la consapevolezza rispetto al ruolo della prevenzione e del controllo;



Sostenere un'organizzazione aziendale efficiente, con particolare attenzione alla trasparenza decisionale, alla tracciabilità delle operazioni e alla gestione delle informazioni;



Identificare e adottare misure concrete per mitigare i rischi di violazioni previste dalla normativa.

Nel quadro del progressivo rafforzamento della propria governance, il Gruppo Volta71 ha avviato l'estensione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e, di conseguenza, di un sistema di whistleblowing, anche a Cavioni-Fustitalia S.p.A. e Ferlatta Centro di Servizi S.p.A. L'adozione del Modello 231 si inserisce in un più ampio percorso volto a consolidare il sistema di controllo interno, rafforzare la gestione dei rischi e promuovere processi aziendali sempre più trasparenti e strutturati. Integrato con le procedure interne e coordinato con il Codice Etico, il Modello contribuisce infatti a diffondere una cultura aziendale basata su responsabilità, integrità e rispetto delle regole.

5.4 Codice etico: principi e applicazioni



Con il proprio Codice Etico, Limea-Fisma S.p.A. definisce i principi e i valori che guidano le attività aziendali e i rapporti con tutti gli stakeholder, promuovendo un modello d'impresa basato su correttezza, integrità, trasparenza e responsabilità. Il Codice rappresenta uno strumento centrale della governance aziendale e contribuisce a diffondere una cultura orientata al rispetto della legalità, delle persone e dell'ambiente. Il documento stabilisce regole di comportamento e principi di condotta applicabili a tutte le attività della Società, con particolare attenzione alla tutela della salute e sicurezza sul lavoro, alla riservatezza delle informazioni e all'utilizzo responsabile delle risorse. La sostenibilità ambientale costituisce inoltre un elemento integrante dell'approccio aziendale, supportato da attività di monitoraggio, controllo dei processi e investimenti continui in innovazione tecnologica.

I VALORI CHIAVE DEL CODICE ETICO DI LIMEA-FISMA S.P.A.

**Correttezza, lealtà,
integrità, trasparenza**

**Uso responsabile delle
risorse, sostenibilità
ambientale**

**Innovazione
tecnologica**

**Salute e sicurezza
sul lavoro**

**Buona fede,
professionalità,
riservatezza**

5.5 Il sistema di whistleblowing



Il sistema di whistleblowing adottato da Limea-Fisma S.p.A. si inserisce nel più ampio impegno della Società a favore di una gestione improntata a etica, trasparenza e coerenza con i propri valori aziendali. In questo quadro, Limea-Fisma ha definito e attuato una specifica Procedura Whistleblowing, approvata il 22 novembre 2023, in conformità al D.lgs. n. 24/2023, che recepisce la Direttiva (UE) 2019/1937 in materia di tutela delle persone che segnalano violazioni della normativa europea e nazionale. La Procedura è parte integrante del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ex D.lgs. 231/2001 e mira a garantire un contesto sicuro, affidabile e responsabile, nel quale eventuali segnalazioni possano essere effettuate in modo riservato, protetto e nel pieno rispetto delle garanzie previste dalla normativa vigente.

STRUTTURA DI PROTEZIONE DEI SEGNALANTI

Obblighi di non discriminazione

La Società si impegna a garantire un ambiente di lavoro in cui i segnalanti siano protetti da qualsiasi forma di discriminazione o ritorsione.

Canali di segnalazione

La Società mette a disposizione canali di segnalazione interna sicuri e accessibili, che consentono ai segnalanti una comunicazione confidenziale e protetta.

Sanzioni disciplinari

La procedura prevede l'introduzione di sanzioni disciplinari per chiunque violi le tutele previste per i segnalanti.

Garanzie e misure di protezione

La procedura definisce chiaramente le garanzie e le misure di protezione a favore dei segnalanti, incluso protezione da licenziamenti, censure, discriminazioni o altre forme di ritorsione.

Prevenzione delle ritorsioni

La Società adotta misure preventive per evitare ritorsioni o discriminazioni nei confronti dei segnalanti, promuovendo una cultura aziendale basata sull'etica, la trasparenza e il rispetto.

Con questa iniziativa, Limea-Fisma ribadisce il proprio impegno a favore di un ambiente di lavoro sicuro, rispettoso e pienamente conforme alla normativa vigente, fondato su principi di trasparenza, correttezza e integrità. Nel periodo di rendicontazione, nessuna delle società del Gruppo Volta71 è stata coinvolta in procedimenti civili o penali riconducibili a danni ambientali o a reati di natura ambientale. Parimenti, non sono stati riscontrati casi significativi di non conformità a leggi o regolamenti in ambito socioeconomico, inclusi quelli di natura fiscale, amministrativa o normativa. Non sono inoltre emerse non conformità rispetto alla normativa applicabile e/o a codici volontari in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi, né con riferimento alle attività di comunicazione e marketing, comprese quelle di carattere pubblicitario, promozionale o di sponsorizzazione.

5.6 Privacy e protezione dati



Il Gruppo Volta71 considera la protezione dei dati personali un elemento centrale del proprio sistema di governance, operando in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 (GDPR) e alla normativa nazionale vigente. L'attenzione alla sicurezza e alla corretta gestione dei dati contribuisce a rafforzare trasparenza e affidabilità nei rapporti con dipendenti, clienti e stakeholder.

Tutte le società del Gruppo adottano un **Modello Organizzativo Privacy** (MOP), aggiornato periodicamente, che definisce le misure tecniche e organizzative per la tutela dei dati personali e del know how aziendale. Il modello nasce dall'evoluzione del Documento Programmatico della Sicurezza introdotto nel 2006 ed è stato progressivamente adeguato ai requisiti previsti dal GDPR.

Il MOP viene aggiornato annualmente per garantire il costante monitoraggio della sicurezza dei dati e l'allineamento alla normativa vigente, motivo per cui, nel 2025, il Gruppo conferma un sistema pienamente operativo e allineato agli obblighi normativi.

I trattamenti effettuati riguardano principalmente i dati del personale dipendente e non presentano particolari profili di criticità.

Il MOP costituisce lo strumento operativo di riferimento per la gestione della privacy nel Gruppo e consente di organizzare in modo sistematico le informazioni necessarie all'individuazione e all'applicazione delle misure di sicurezza organizzative, fisiche e logiche a tutela dei dati personali trattati.

In particolare, il Modello comprende:

- l'elenco dei trattamenti di dati personali effettuati;
- l'individuazione dei ruoli e delle responsabilità all'interno delle strutture aziendali coinvolte;
- l'analisi dei rischi connessi ai trattamenti;
- le misure di sicurezza adottate e le relative procedure di controllo, inclusi i trattamenti affidati a soggetti esterni;
- le modalità di gestione degli incidenti e le procedure di risposta a eventuali violazioni dei dati personali (data breach)¹⁴.

Alla data di riferimento del presente Bilancio, il Gruppo non ha ritenuto necessaria la nomina di un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO); tale valutazione viene comunque riesaminata periodicamente, anche in relazione all'evoluzione dei trattamenti effettuati. Si riporta che nel periodo di rendicontazione non si sono verificati casi di violazione della privacy o perdita di dati personali relativi a clienti, dipendenti o altri stakeholder riconducibili alle società del Gruppo Volta71.

¹⁴ Per "Data Breach" (in italiano, violazione dei dati personali) si intende un evento di sicurezza che comporta, in modo accidentale o illecito, la distruzione, la perdita, la modifica, la divulgazione non autorizzata o l'accesso ai dati personali trattati, trasmessi o conservati.

5.7 Valore economico generato e ridistribuito



La rendicontazione del valore economico generato e distribuito permette di evidenziare il contributo del Gruppo Volta71 al contesto economico e sociale in cui opera, collegando i risultati economico-finanziari agli obiettivi di sostenibilità. L'analisi mostra come il valore creato dal Gruppo venga distribuito tra i principali stakeholder – fornitori, dipendenti, investitori ed enti pubblici – e quale quota venga reinvestita nelle attività aziendali, a sostegno della crescita e della continuità del business.

Valore economico generato e distribuito (€) | 2023 – 2025

	2023	2024	2025
VALORE ECONOMICO GENERATO¹⁵	50.551.469 €	48.185.771 €	47.501.816 €
VALORE ECONOMICO DISTRIBUITO¹⁶	44.838.987 €	44.583.325 €	45.299.834 €
Costi operativi	33.631.276 €	32.502.767 €	34.097.018 €
Salari dei dipendenti	8.058.936 €	8.461.717 €	8.332.150 €
Pagamenti a fornitori di capitale¹⁷	1.801.335 €	2.534.880 €	2.193.303 €
Pagamenti alla Pubblica Amministrazione¹⁸	1.338.116 €	1.067.853 €	401.109 €
Investimenti nella Comunità	9.324 €	16.108 €	12.590 €
VALORE ECONOMICO TRATTENUTO¹⁹	5.712.482 €	3.602.446 €	2.201.981 €

¹⁵ Rappresenta il Ricavo nell'anno di riferimento delle aziende.

¹⁶ Rappresenta i costi distribuiti ai principali stakeholder: fornitori, dipendenti, investitori ed enti pubblici.

¹⁷ Inteso come gli interessi passivi e i dividendi a tutti gli azionisti (senza trasferimenti interni).

¹⁸ Intesi come pagamenti di tasse e imposte su redditi e immobili nell'anno di riferimento.

¹⁹ Calcolato come: "Valore economico generato" – "Valore economico distribuito".

Valore economico generato e ridistribuito



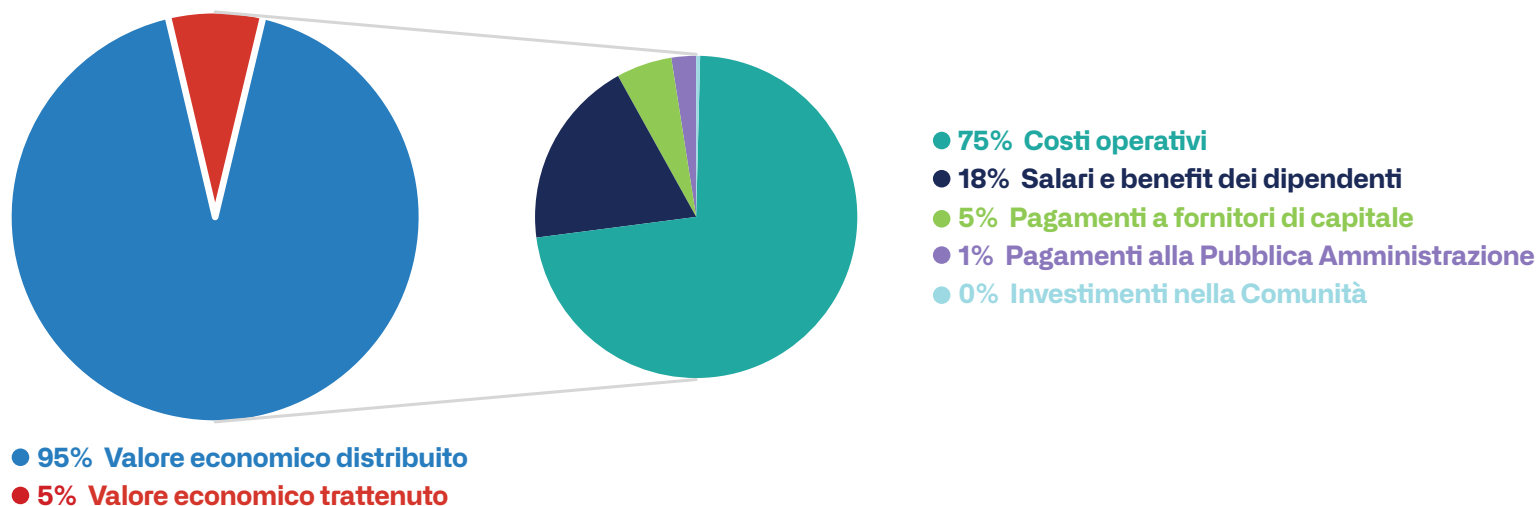
Nel 2025 il Valore Economico Generato dall'Organizzazione è stato pari a **47,5 milioni di euro**, registrando una lieve diminuzione rispetto al 2024 (**48,2 milioni di euro**) e al 2023 (50,6 milioni di euro).

Il Valore Economico Distribuito ha raggiunto **45,3 milioni di euro**, in aumento rispetto al 2024 (**44,6 milioni di euro**) e sostanzialmente in linea con il 2023 (**44,8 milioni di euro**). La quota maggiore del valore distribuito continua a essere rappresentata dai **costi operativi**, pari a **34,1 milioni di euro**, seguiti dai **salari e benefit dei dipendenti**, che si attestano a **8,6 milioni di euro**.

Nel corso del 2025 i **pagamenti ai fornitori di capitale** sono stati pari a **2,2 milioni di euro**, mentre i **pagamenti alla Pubblica Amministrazione** ammontano a circa **401 mila euro**, in diminuzione rispetto agli anni precedenti. Gli **investimenti nella comunità** risultano pari a **12,6 mila euro**.

Il **Valore Economico Trattenuto** nel 2025 è pari a **2,2 milioni di euro**, in riduzione rispetto al 2024 (**3,6 milioni di euro**) e al 2023 (**5,7 milioni di euro**), riflettendo l'incremento, in particolare, dei costi operativi.

Valore economico generato e distribuito (%) - 2025



Valore economico generato e ridistribuito



INVESTIMENTI TECNOLOGICI

Il Gruppo Volta71 considera l'innovazione tecnologica un fattore strategico per migliorare l'efficienza produttiva, rafforzare la competitività industriale e ridurre gli impatti ambientali. In quest'ottica, il Gruppo continua a investire in soluzioni avanzate orientate alla sostenibilità, all'automazione e all'ottimizzazione dei processi.

Nel corso del 2025 sono **proseguiti gli interventi di ammodernamento** degli impianti produttivi e introdotte nuove tecnologie ad alta efficienza, con investimenti destinati a incrementare la produttività, migliorare le performance operative e favorire un utilizzo più efficiente delle risorse energetiche. Tra le principali iniziative rientrano inoltre nuove attrezzature e sistemi produttivi innovativi, finalizzati a sostenere la crescita industriale del Gruppo e il percorso verso un modello produttivo sempre più moderno e sostenibile. Gli interventi hanno riguardato il rinnovo di impianti produttivi, l'introduzione di nuove attrezzature industriali e investimenti orientati all'efficienza energetica e all'automazione dei processi.

06

La strategia ESG del Gruppo

6.1 Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



La strategia ESG del Gruppo



PILLAR ESG	AREA TEMATICA	OBIETTIVI	SPECIFICHE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
				2026 -2028	2026-2030
	SALUTE E SICUREZZA	Mantenimento di luoghi di lavoro salubri e sicuri per l'organico aziendale.		✓	IN CORSO
		Osservazioni delle situazioni di rischio ed estensione della rilevazione dei <i>near miss</i> anche alle società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi.		IN CORSO	
		Mappatura dei rischi specifici legati alla salute e sicurezza nei luoghi di lavoro grazie alla progressiva diffusione del modello di organizzazione, gestione e controllo ex D.Lgs. 231/2001.		✓	
		Miglioramento degli aspetti di sicurezza legati all'installazione di nuovi macchinari.		✓	IN CORSO
		Implementazione della certificazione ISO 45001 da parte di una delle società del Gruppo.	Realizzazione di una gap analysis rispetto ai requisiti della Uni ISO 45001 e successiva definizione di un piano di adeguamento del sistema Salute e Sicurezza esistente.		✗
	ECONOMIA CIRCOLARE	Costante miglioramento raccolta differenziata all'interno del Gruppo.		IN CORSO	
		Razionalizzazione dei rifiuti prodotti in tutte le società del Gruppo.		✓	

La strategia ESG del Gruppo



PILLAR ESG	AREA TEMATICA	OBIETTIVI	SPECIFICHE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
				2026 -2028	2026-2030
	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Calcolo della carbon footprint di prodotto.	Selezione di una linea di prodotti per criteri di vendita su cui svolgere l'analisi di impronta carbonica.		✗
		Installazione di un primo impianto in Limea-Fisma per l'applicazione del poliuretano che ridurrà il consumo di metano.		✓	
		In Cavioni, efficientamento dell'impianto di illuminazione del magazzino centrale, mediante installazione di lampade ad alta efficienza e sensori di movimento, attraverso l'illuminazione selettiva delle sole corsie percorse dal personale.		✓	
		Come già presente in Ferlatta Centro di Servizi, attivazione in Limea-Fisma di un sistema di monitoraggio dei consumi delle varie linee di produzione, in sostituzione dei quadri elettrici attualmente presenti e realizzazione di nuove cabine elettriche.		✓	
		Estensione della certificazione 14001:2018 in Ferlatta Centro di Servizi.		✓	

La strategia ESG del Gruppo



PILLAR ESG	AREA TEMATICA	OBIETTIVI	SPECIFICHE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
				2026 -2028	2026-2030
	CAMBIAMENTO CLIMATICO	Valutazione estensione certificazione ISO 50001:2018 alle altre aziende del Gruppo.			✗
		Progetto di rifacimento del tetto in Ferlatta Centro di Servizi, che consentirà di usufruire di ecobonus perché efficientamento energetico.		✓	
	FORZA LAVORO PROPRIA	Attivazione percorsi specifici con gli istituti tecnici professionali per attrarre nuovi talenti o attività per garantire il ricambio generazionale.	Avviare percorsi di stage, tirocini o alternanza scuola-lavoro nelle aree produttive e tecniche, partendo da convenzioni con istituti tecnici delle zone limitrofe.	✓	✗
		Promozione di corsi di formazione per dipendenti (formazione specialistica e tecnica in aggiunta alla formazione obbligatoria).		✓	IN CORSO
		Raccolta dati per analisi gender pay gap delle società del Gruppo.	Raccogliere le informazioni retributive per genere, qualifica, livello contrattuale, funzione, anzianità e tipologia contrattuale.	IN CORSO	

La strategia ESG del Gruppo



PILLAR ESG	AREA TEMATICA	OBIETTIVI	SPECIFICHE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
				2026 -2028	2026-2030
	FORZA LAVORO PROPRIA	Incentivare la digitalizzazione con passaggio da cedolini cartacei ad online per i dipendenti.		✓	
		Riduzione pausa pranzo a favore di maggiore flessibilità oraria in Limea-Fisma in ingresso e uscita, d'accordo con i dipendenti e progressivo allineamento orario anche per Ferlatta Centro di Servizi.		✓	
	CULTURA AZIENDALE	Promozione di programma di valutazione SELECT EcoVadis di campione di fornitori per Limea-Fisma.		✓	IN CORSO
		Estendere la selezione fornitori per criteri ESG a tutto il network di fornitura del Gruppo Volta71.			IN CORSO
		Mappatura fornitori principali del Gruppo (per tutte e tre le società) con approfondimenti su certificazioni di prodotto o impronta di carbonio delle materie prime in entrata.			✗
		Approfondimento analisi doppia materialità con coinvolgimento stakeholder interni ed esterni tramite interviste.		✓	

La strategia ESG del Gruppo



PILLAR ESG	AREA TEMATICA	OBIETTIVI	SPECIFICHE AZIONI DI MIGLIORAMENTO	ORIZZONTE TEMPORALE	
				2026 -2028	2026-2030
	CULTURA AZIENDALE	Integrazione nella gestione dei rischi anche di quelli climatici (fisici e di transizione) e legati alla biodiversità, in conformità con la nuova norma ISO 14001.	Previsto adattamento graduale e puntuale alle nuove versioni più aggiornate delle norme ISO di conformità legale ambiente.	IN CORSO	
		Valutazione dell'estensione del Mog. 231 alla holding e alle altre due società Cavioni-Fustitalia e Ferlatta Centro di Servizi.		✓	
		Realizzazione di un nuovo capannone/ magazzino situato in prossimità dello stabilimento di Limea-Fisma (sul tetto sarà presente un impianto fotovoltaico).		IN CORSO	
		Valutazione partnership con università e startup, clienti o attori rilevanti in ottica di innovazione.			✗
	COMUNITÀ LOCALI	Individuazione di un progetto specifico per la creazione di valore con la comunità e il territorio.	Mappare i bisogni del territorio e individuare ambiti di intervento coerenti con le attività e i valori del Gruppo.	IN CORSO	
	CONSUMATORI E UTENTI FINALI	Miglioramento della comunicazione esterna delle proprie performance ESG attraverso strumenti informativi come newsletter e canali social.		IN CORSO	

LEGENDA

✗ = obiettivo prefissato e da raggiungere ✓ = obiettivo raggiungibile **IN CORSO** = presenti azioni già intraprese per il futuro raggiungimento dell'obiettivo

6.1 Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



Statement of use

Il Gruppo Volta 71 ha riportato le informazioni citate nel presente indice dei contenuti GRI per il periodo 01/01/25 - 31/12/25 con riferimento ai GRI Standards con la modalità "with reference to".

GRI STANDARD		INFORMATIVA	PARAGRAFO - NOTE
GRI 2: General Disclosures 2021			
	2-1	Dettagli organizzativi	Cap. 1 Chi siamo, da pag.11
	2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità dell'organizzazione	Nota metodologica, pag. 7
	2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	Nota metodologica, pag. 6
	2-5	Assurance esterna	Non prevista
	2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	Cap. 1 Chi siamo, pagg. 11, 14 e 15
	2-7	Dipendenti	Cap. 4 Le persone, al centro del nostro lavoro, pag. 54
	2-8	Lavoratori non dipendenti	Cap. 4.1 Il nostro personale, pag. 58
	2-9	Struttura di Governance e composizione	Cap. 5 Governance, pagg. 84, 85
	2-10	Nomina e selezione del massimo organo di governo	Cap. 5 Governance, pag. 85

Indice di correlazione GRI

Gruppo Volta71



	2-12	Ruolo del massimo organo di governo nel controllo della gestione degli impatti	Cap. 5 Governance, pag. 86
	2-13	Delega di responsabilità per la gestione di impatti	Cap. 5 Governance, pag. 86
	2-14	Ruolo del massimo organo di governo nella rendicontazione di sostenibilità	Lettera agli stakeholder, pagg. 4-5
	2-16	Comunicazione delle criticità	Cap. 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni, pag. 88
	2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	Lettera agli stakeholder, pagg. 4-5
	2-23	Impegno in termini di policy	Cap. 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni, pag. 92
	2-24	Integrazione degli impegni in termini di policy	Cap. 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni, pag. 92
	2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi	Cap. 5.2 Sistemi di gestione e certificazioni, pag. 88 Cap. 5.3 Il modello 231 e il presidio dei rischi, pag. 89 Cap. 5.5 Il sistema di whistleblowing, pag. 91 Cap. 4.5 La voce dei nostri clienti, pagg. 73-74

Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



	2-28	Appartenenza ad associazioni	Limea-Fisma e Cavioni-Fustitalia aderiscono ad Anfima associazione nazionale italiana dei Fabbricanti di Imballaggi Metallici e affini. Ferlatta aderisce all'Unione Industriali Grafici
	2-30	Contratti collettivi	Cap. 4.1 Il nostro personale, pag. 55
TEMI ECONOMICI			
GRI 201: Performance economiche 201			
	201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	Cap. 5.7 Valore economico generato e ridistribuito, pagg. 93-94
GRI 204: Pratiche di approvvigionamento 2016			
	204-1	Proporzione della spesa effettuata a favore di fornitori locali	Cap. 4.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori, pagg. 77-79
TEMI AMBIENTALI			
GRI 301: Materiali 2016			
	301-1	Materiali Usati	Cap. 3.2 Gestione delle materie prime, pag. 35

Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



GRI 302: Energia 2016			
	302-1	Consumo di energia interno all'organizzazione	Cap. 3.5 Efficienza energetica, pagg. 41-42
	302-3	Intensità energetica	Cap. 3.5 Efficienza energetica, pag. 43
GRI 303: Acqua e scarichi idrici 2018			
	303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa	Cap. 3.7 Gestione delle risorse idriche, pag. 50
	303-3	Prelievo idrico	Cap. 3.7 Gestione delle risorse idriche, pag. 51
GRI 305: Emissioni 2016			
	305-1	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) dirette (Scope 1)	Cap. 3.6 Emissioni e cambiamento climatico pag. 47
	305-2	Emissioni di gas a effetto serra (GHG) indirette da consumi energetici (Scope 2)	Cap. 3.6 Emissioni e cambiamento climatico pag. 48
	305-4	Intensità delle emissioni	Cap. 3.6 Emissioni e cambiamento climatico pag. 47
	305-5	Reduction of GHG emissions	Cap. 3.6 Emissioni e cambiamento climatico pag. 48

Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



GRI 306: Rifiuti 2020			
	306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap. 2 Il nostro impegno, ESG pag. 18 Cap. 3.3 Gestione dei Rifiuti, pag. 36
	306-2	Gestione di impatti significativi correlati ai rifiuti	Cap. 3.3 Gestione dei Rifiuti, pag. 36
	306-3	Rifiuti generati	Cap. 3.3 Gestione dei Rifiuti, pag. 36
	306-4	Rifiuti non conferiti in discarica	Cap. 3.3 Gestione dei Rifiuti, pag. 39
	306-5	Rifiuti conferiti in discarica	Cap. 3.3 Gestione dei Rifiuti, pag. 39
GRI 308: Valutazione ambientale dei fornitori			
	308-1	Nuovi fornitori che sono stati valutati utilizzando criteri ambientali	Cap. 4.6 Il rapporto di fiducia con i nostri fornitori, pagg. 80, 88
TEMI SOCIALI			
GRI 401: Occupazione 2016			
	401-1	Nuove assunzioni e turnover	Cap. 4.1 Il nostro personale, pagg. 58-59
	401-2	Benefit disponibili per i dipendenti a tempo pieno che non sono disponibili per i dipendenti temporanei o parttime	Cap. 4.1 Il nostro personale, pag. 60

Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
	403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	Cap. 4.2 Tutela della salute e sicurezza, pagg. 66-67
	403-6	Promozione della salute dei lavoratori	Cap. 4.2 Tutela della salute e sicurezza, pag. 60
	403-9	Infortuni sul lavoro	Cap. 4.2 Tutela della salute e sicurezza, pagg. 63-65
	403-10	Malattie professionali	Cap. 4.2 Tutela della salute e sicurezza, pag. 62
GRI 404: Formazione e istruzione 2016			
	404-1	Numero medio di ore di formazione all'anno per dipendente	Cap. 4.3 Percorsi di formazione e crescita, pag. 66
	404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	Cap. 4.3 Percorsi di formazione e crescita, pag. 67
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
	405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti	Cap. 4.1 Il nostro personale, pagg. 55-57
	405-2	Rapporto tra salario di base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	Cap. 4.1 Il nostro personale, pag. 61

Indice di correlazione GRI Gruppo Volta71



GRI 414: Valutazione sociale dei fornitori			
	414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	Cap. 4.6 Collaborazione con i fornitori, pag. 80
GRI 418: Privacy dei clienti 2016			
	418-1	Denunce comprovate riguardanti le violazioni della privacy dei clienti e perdita di dati dei clienti	Cap. 5.6 Privacy e protezione dei dati, pag. 74

Gruppo Volta71

LIMEA-FISMA



CAVIONI-FUSTITALIA